MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025 – 2028

IC n. 3 "Cecco Angiolieri"
SIIC81600P

ISTITUTO COMPRENSIVO CECCO ANGIOLIERI SIENA

IMPARIAMO PER LA VITA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N.3 - CECCO ANGIOLIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9660*** *del* ***25/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2024*** *con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
34 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

52 Aspetti generali
54 Traguardi attesi in uscita
57 Insegnamenti e quadri orario
59 Curricolo di Istituto
125 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
127 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
141 Moduli di orientamento formativo
145 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
313 Attività previste in relazione al PNSD
321 Valutazione degli apprendimenti
324 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

331 Aspetti generali
332 Modello organizzativo
344 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
346 Reti e Convenzioni attivate
358 Piano di formazione del personale docente
362 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
La composizione della popolazione scolastica evidenzia alcuni elementi che rappresentano opportunità significative per l'azione educativa e per la qualità complessiva dell'offerta formativa. La scuola dell'infanzia presenta numeri in linea con il riferimento provinciale, garantendo una buona stabilità degli iscritti e una gestione equilibrata delle sezioni. La scuola secondaria di I grado mostra una popolazione scolastica numericamente superiore ai vari riferimenti, segnale di attrattività dell'istituto e di fiducia delle famiglie. La presenza di studenti con disabilità certificata è in linea all'infanzia e superiore alla media nella secondaria: ciò consente di consolidare pratiche inclusive efficaci e una cultura condivisa dell'inclusione. Anche il numero di alunni con DSA rimane nella norma e permette un'organizzazione stabile e programmabile degli interventi. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore ai riferimenti territoriali e nazionali, facilitando percorsi di apprendimento linguistico mirati e una gestione più agevole dei bisogni di alfabetizzazione. Il livello socio-economico e culturale delle famiglie, valutato attraverso l'indice ESCS, risulta alto: ciò costituisce un contesto favorevole alla partecipazione, alle aspettative educative e alla collaborazione scuola-famiglia. La bassa variabilità dell'indice ESCS tra le classi crea un ambiente relativamente omogeneo che facilita la progettazione didattica.
Vincoli:
Accanto agli elementi positivi, il contesto evidenzia alcuni fattori che possono rappresentare criticità o richiedere un'attenzione specifica nella pianificazione educativa. La scuola primaria registra un numero di iscritti inferiore rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale: ciò può incidere sulla stabilità delle classi, sulla formazione di plessi con numeri ridotti e sulla disponibilità di risorse interne. La presenza di studenti con disabilità certificata nella secondaria è superiore ai valori di riferimento e richiede un significativo impegno in termini di organizzazione, personale specializzato e continuità degli interventi. La crescita costante degli alunni con DSA, pur rimanendo nei limiti statistici, impone un rafforzamento delle competenze del personale e un aggiornamento continuo delle metodologie inclusive. La variabilità interna dell'indice ESCS, sia alla primaria sia alla secondaria, risulta superiore ai valori nazionali: ciò segnala una diversificazione dei bisogni all'interno delle classi, che puo' comportare una maggiore complessità nella gestione dei gruppi,

nella progettazione didattica e nel monitoraggio delle dinamiche relazionali. Infine, sebbene la presenza di studenti con cittadinanza non italiana sia inferiore alla media, ciò non elimina la necessità di interventi specifici per i casi presenti, che spesso richiedono percorsi individualizzati di alfabetizzazione e supporto linguistico.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui opera l'istituto è collocato nel contesto urbano di Siena, città con livelli soddisfacenti di qualità della vita e un tessuto socio-economico nel complesso solido. Il tasso di disoccupazione provinciale è contenuto e inferiore ai valori regionali e nazionali, offrendo un quadro di relativa stabilità occupazionale. Il tessuto produttivo, a prevalenza terziaria (commercio, servizi, turismo, pubblica amministrazione), è affiancato da comparti manifatturieri specializzati e da un settore agricolo ancora significativo, generando una pluralità di professionalità da valorizzare nei percorsi di orientamento. La presenza dell'Università, di istituzioni culturali, musei, biblioteche e di una fitta rete di associazioni, contrade e realtà del terzo settore rende il contesto ricco di risorse educative, culturali e sociali. Progetti di welfare territoriale e iniziative rivolte a minori, giovani e persone fragili, promossi dal Comune e sostenuti da fondazioni e associazioni, individuano stakeholder disponibili alla collaborazione con la scuola. Il territorio è servito da trasporto pubblico urbano ed extraurbano e da servizi di trasporto scolastico comunale, con agevolazioni tariffarie per le famiglie a basso reddito, che favoriscono l'accesso ai plessi anche dalle frazioni e dai comuni limitrofi. Nel complesso tali caratteristiche delineano un contesto favorevole al successo formativo degli alunni e alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola.
Vincoli:
Accanto agli elementi favorevoli, il territorio presenta fattori che possono costituire vincoli per l'azione educativa. La struttura economica, legata in modo rilevante ai servizi, al turismo, al commercio e ad alcuni comparti agricoli e manifatturieri a bassa remunerazione, genera una diffusione di lavori stagionali o con orari discontinui che possono limitare la disponibilità delle famiglie alla partecipazione alla vita scolastica e al supporto allo studio. Persistono divari nella qualità dell'occupazione, in particolare per giovani e donne, nonostante il tasso di disoccupazione complessivo sia basso. La crescita della popolazione straniera, pur con un'incidenza nel Comune di Siena inferiore alla media regionale, determina bisogni specifici di inclusione, mediazione culturale e sostegno linguistico, soprattutto per nuclei familiari in situazione di fragilità socio-economica. Una parte degli alunni proviene da frazioni e comuni limitrofi, con tempi di spostamento significativi e una forte dipendenza dal trasporto pubblico e dal trasporto scolastico. La frequenza non sempre capillare delle linee extraurbane e il costo dei servizi, seppur mitigato da agevolazioni tariffarie, possono rappresentare un limite alla partecipazione ad attività in orario extrascolastico e a iniziative

di potenziamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto dispone di tre edifici al cui interno sono presenti ambienti complessivamente moderni e funzionali. Le dotazioni laboratoriali rappresentano un punto di forza significativo: 17 aule specializzate con connessione internet (robotica e coding, arte, informatica, lingue, musica, scienze, orto, psicomotricità per l'infanzia, multimediale) permettono di sviluppare didattiche innovative e diversificate. La scuola dispone inoltre di agorà, aula polifunzionale, biblioteche (classica e informatizzata), spazi attrezzati esterni, anfiteatro, mense e aree polivalenti, che ampliano le possibilità di apprendimento cooperativo, espressivo e laboratoriale. Le risorse digitali sono abbondanti e aggiornate: molti PC e tablet a disposizione in aule e laboratori, 2 stampanti 3D, robot per coding, visori per realtà aumentata, dispositivi STEM e tecnologie dedicate alla disabilità psico-fisica e sensoriale; infine ogni aula e laboratorio e' dotato di digital board. Ciò consente un'ampia personalizzazione dei percorsi e un utilizzo diffuso della didattica digitale integrata. Le palestre e il campo scuola esterno favoriscono attività motorie e progetti interdisciplinari. Oltre ai finanziamenti statali e alla partecipazione a progetti nazionali e zonali, la scuola beneficia del contributo volontario delle famiglie, che consente di mantenere alta la qualità delle dotazioni e dei materiali.
Vincoli:
Nonostante un patrimonio strutturale ricco e funzionale, la presenza di tre edifici separati comporta una gestione complessa degli spazi e della manutenzione ordinaria, richiedendo un costante coordinamento tecnico e organizzativo. Le numerose dotazioni tecnologiche, pur rappresentando un grande valore, richiedono investimenti continui per aggiornamenti, manutenzione e sostituzioni. Ciò può determinare la necessità di reperire risorse aggiuntive non sempre garantite, soprattutto in caso di imprevisti o guasti. La distribuzione dei dispositivi tra i plessi, sebbene ampia, richiede una pianificazione attenta per garantire omogeneità e pari opportunità d'uso tra classi e ordini di scuola. La scuola usufruisce del contributo volontario delle famiglie, che tuttavia non può essere considerato una fonte stabile o prevedibile: questo può incidere sulla possibilità di programmare a lungo termine alcuni acquisti o potenziamenti. Anche la gestione degli spazi esterni, pur ricchi e versatili, richiede interventi periodici di manutenzione che dipendono dalle risorse disponibili. Infine, la complessità e la varietà delle strutture (laboratori, biblioteche, spazi polifunzionali, attrezzature

specialistiche per la disabilità) richiedono un impegno costante nella formazione del personale e nella definizione di procedure condivise per l'utilizzo, affinché tutte le risorse siano effettivamente valorizzate e sempre accessibili.

Risorse professionali

Opportunità:
L'istituto può contare su un corpo docente caratterizzato da una buona stabilità: in tutti gli ordini di scuola è presente una quota significativa di insegnanti con molti anni di servizio nel medesimo istituto, elemento che favorisce la continuità didattica, la conoscenza del contesto e la coesione professionale. La presenza di docenti di sostegno quasi interamente di ruolo e in possesso del titolo di specializzazione rappresenta un importante punto di forza per la qualità dei percorsi inclusivi, cui si aggiungono alcuni docenti curricolari con la stessa specializzazione. Il personale docente presenta un equilibrio tra diverse fasce d'età, che permette la compresenza di esperienza consolidata e di competenze didattiche più recenti. L'istituto beneficia inoltre di professionalità specifiche: una funzione strumentale dedicata all'inclusione e la collaborazione stabile dello psicologo scolastico. Il Dirigente scolastico, in servizio continuativo da alcuni anni, assicura stabilità gestionale e una guida coerente rispetto agli obiettivi dell'istituto. Anche il DSGA è titolare e contribuisce alla solidità organizzativa. Anche il personale ATA mostra un buon livello di permanenza nella scuola, favorendo un funzionamento quotidiano efficiente e affidabile. Nel complesso, le competenze professionali presenti, comprese quelle in ambito inclusivo, digitale e laboratoriale, rappresentano una risorsa preziosa per l'innovazione didattica e per la qualità dell'offerta formativa.
Vincoli:
Nonostante il quadro complessivamente positivo, alcune caratteristiche delle risorse professionali possono costituire elementi di attenzione. La distribuzione anagrafica del personale, con una presenza significativa di docenti nelle fasce d'età più elevate, può rendere necessario un investimento maggiore in formazione sulle metodologie innovative e sull'integrazione delle tecnologie nella didattica. In alcuni ordini di scuola la quota di personale a tempo determinato rimane rilevante, soprattutto tra i docenti più giovani: ciò comporta una minore continuità didattica e richiede un costante lavoro di accompagnamento, coordinamento e aggiornamento. La presenza di docenti con titolo di specializzazione per il sostegno è un punto di forza, ma il numero di insegnanti curricolari con una formazione specifica sull'inclusione rimane limitato. Questo può determinare una distribuzione non omogenea delle competenze, richiedendo un rafforzamento dei

percorsi formativi condivisi e della collaborazione tra docenti di sostegno e docenti di area disciplinare. La necessità di ricorrere periodicamente a figure esterne, come psicologo o assistenti all'autonomia, seppur preziose, può risentire della disponibilità di risorse e della stabilità dei contratti. In generale, i vincoli non compromettono il funzionamento dell'istituto, ma rappresentano aree di miglioramento per consolidare ulteriormente continuità, formazione e integrazione delle professionalita' interne.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

N.3 - CECCO ANGIOLIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC81600P
Indirizzo	VIALE AVIGNONE 10 SIENA 53100 SIENA
Telefono	057744102
Email	SIIC81600P@istruzione.it
Pec	siic81600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ceccoangiolieri3.edu.it/

Plessi

VIA AVIGNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA81601G
Indirizzo	VIA AVIGNONE 1 SIENA 53100 SIENA
Edifici	• Via Avignone 8 - 53100 SIENA SI • Via Avignone 10 - 53100 SIENA SI

SCUOLA INFANZIA AMENDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA81603N

Indirizzo	PIAZZA AMENDOLA 20 SIENA SIENA

BALDASSARRE PERUZZI - SIENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE81601R
Indirizzo	VIA AVIGNONE 1 SIENA 53100 SIENA
Edifici	• Via Avignone 1 - 53100 SIENA SI
Numero Classi	17
Totale Alunni	304

CECCO ANGIOLIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM81601Q
Indirizzo	VIA AVIGNONE N. 10 SIENA 53100 SIENA
Edifici	• Via Avignone 10 - 53100 SIENA SI
Numero Classi	19
Totale Alunni	401

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	22

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dal percorso di autovalutazione condotto per il prossimo triennio emergono due priorità fondamentali: il potenziamento delle competenze chiave europee e il miglioramento del benessere a scuola.

Per quanto riguarda le competenze chiave europee, l'obiettivo è garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente per tutti gli studenti. A tal fine sarà necessario intervenire sul curricolo, sulle metodologie didattiche e sulle pratiche valutative, al fine di rafforzare la verticalità del percorso formativo, l'inclusione e il raggiungimento degli esiti attesi.

Relativamente al benessere scolastico, si intende rendere più sistematica la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di osservazione e rilevazione del disagio, e mediante un rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive integrate nella quotidianità didattica.

Più in dettaglio, con riferimento alla prima priorità, si conferma la necessità di sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche, in particolare il consolidamento della padronanza dell'italiano e il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese e delle altre lingue comunitarie (spagnolo e francese) insegnate nella scuola secondaria di primo grado.

Dovrà inoltre proseguire il potenziamento dell'uso consapevole e critico delle TIC, promuovendo negli alunni competenze di cittadinanza digitale essenziali per la prosecuzione degli studi e per il futuro professionale.

La centralità del benessere scolastico si configura, infine, come condizione imprescindibile per una crescita armonica dell'individuo e rappresenta la precondizione essenziale affinché i processi di insegnamento-apprendimento possano realizzarsi in modo efficace e significativo. Una scuola che cura le relazioni, l'autostima e la partecipazione attiva crea un contesto favorevole al successo formativo e al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Priorità desunte dal RAV

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Rafforzare la coerenza verticale del curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Il percorso di miglioramento intende potenziare la progettazione educativo-didattica dell'Istituto assumendo le competenze chiave europee come riferimento comune e condiviso nei diversi ordini di scuola. L'azione mira a garantire coerenza verticale del curricolo, omogeneità dei descrittori di competenza e un approccio metodologico orientato all'inclusione, alla cittadinanza attiva e al lifelong learning. Il percorso si focalizza su attività di formazione, ricerca-azione e monitoraggio continuo, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze personali, sociali, di cittadinanza e digitali in contesti autentici e interdisciplinari. Al termine del triennio di riferimento è prevista la restituzione dei risultati alla comunità scolastica del percorso di miglioramento.

Griglia di monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Percorso di miglioramento: "Rafforzare la coerenza verticale del curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave europee"

1. Monitoraggio delle azioni (processo)

ambito	azioni chiave	indicatori essenziali	evidenze	tempi	responsabili	st
Curricolo verticale	Revisione curricolo in chiave verticale	Curricolo con riferimenti espliciti alle competenze chiave	Documenti curricolari, verbali	Annuale	DS – FS PTOF/RAV	□ □ □

Valutazione per competenze	Definizione e uso di rubriche comuni	Rubriche condivise e utilizzate nei diversi ordini	Rubriche, report docenti	Quadrimestrale	Dipartimenti	□ □ □
Progettazione	UdA interdisciplinari e compiti autentici	UdA progettate e sperimentate	Repository UdA	Annuale	Docenti/Dipartimenti	□ □ □
Metodologie	Metodologie attive e digitali	Presenza di pratiche innovative	Progettazioni, osservazioni	Annuale	Dipartimenti	□ □ □
Inclusione	Personalizzazione e strategie inclusive	Adattamenti didattici documentati	PEI/PDP; progettazioni	Periodico	Docenti	□ □ □

Legenda Stato: A = Avviato | IC = In corso | C = Completato

2. Valutazione degli esiti (impatto)

ambito	indicatori di esito	livello iniziale	livello intermedio	livello avanzato	strumenti
Coerenza del curricolo	Allineamento tra ordini	Episodico	Parziale	Strutturato	Analisi curricolo
Condivisione	Uso di rubriche	Limitato	Diffuso	Sistematico	Rubriche

valutativa	comuni				
Progettazione interdisciplinare	UdA e compiti autentici	Sporadici	Ricorrenti	Consolidati	Repository
Competenze chiave	Evidenze di sviluppo competenze	Poche	In crescita	Documentate	Osservazioni, prodotti

3. Sintesi valutativa e miglioramento

Punti di forza	Criticità	Azioni correttive	Orizzonte
Buone pratiche condivise	Aspetti da rendere più sistemici	Revisione strumenti, formazione mirata	Triennio successivo

Responsabili: DS – FS PTOF/RAV – Dipartimenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità,

cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la coerenza verticale del curricolo in relazione alle competenze chiave europee.

Attività prevista nel percorso: Curricolo e strumenti condivisi

Descrizione dell'attività	• Revisione e aggiornamento del curricolo d'Istituto in ottica verticale, con focus sulle competenze chiave europee. • Definizione e condivisione di descrittori e rubriche valutative comuni tra ordini di scuola. • Elaborazione di UdA interdisciplinari basate su compiti autentici. • Definizione di indicatori di esito e di processo (es. osservazioni sistematiche, strumenti digitali di raccolta evidenze).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzione strumentale PTOF-RAV Referenti Dipartimenti Referenti Educazione Civica
Risultati attesi	Maggiore coerenza verticale del curricolo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, con riferimenti espliciti alle competenze chiave europee. Adozione di descrittori di competenza condivisi per i diversi ordini di scuola, utili per una comprensione comune dei livelli attesi e delle progressioni negli apprendimenti. Utilizzo sistematico di rubriche valutative comuni, in particolare per le competenze personali, sociali, di cittadinanza e digitali. Incremento della progettazione interdisciplinare attraverso un numero crescente di UdA e compiti autentici finalizzati allo sviluppo e alla verifica delle competenze. Miglioramento dell'allineamento tra progettazione, metodologie e valutazione, con una maggiore attenzione alla misurabilità delle competenze chiave. Maggiore condivisione e documentazione delle pratiche didattiche comuni all'interno dei dipartimenti verticali.

Attività prevista nel percorso: Metodologie didattiche innovative

Descrizione dell'attività	• Introduzione e consolidamento di metodologie attive (cooperative learning, didattica laboratoriale, inquiry-based learning, debate, service learning). • Sviluppo di percorsi didattici per l'educazione civica integrata nelle discipline. • Integrazione sistematica delle tecnologie digitali e delle competenze di cittadinanza digitale in tutti gli ordini di scuola. • Verifica periodica dell'impatto delle azioni sullo sviluppo delle competenze degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolatico Animatore Digitale
Risultati attesi	Incremento dell'utilizzo di metodologie attive (cooperative learning, didattica laboratoriale, inquiry-based learning, debate, service learning) in tutti gli ordini di scuola, con ricadute osservabili nell'engagement e nella partecipazione degli studenti. Maggiore integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale in contesti autentici e interdisciplinari. Potenziamento delle competenze personali e sociali degli alunni grazie ad attività che favoriscono collaborazione,

responsabilità e problem solving.

Realizzazione di progetti interdisciplinari con compiti di realtà finalizzati alla sperimentazione e applicazione delle competenze chiave europee.

Aumento della capacità degli studenti di autovalutare il proprio percorso di apprendimento mediante strumenti strutturati (rubriche, portfolio, feedback formativo).

Miglioramento del clima di classe e della qualità delle interazioni tra pari e con i docenti, grazie a una didattica più inclusiva e partecipativa.

Percorso n° 2: Promuovere il benessere scolastico attraverso l'educazione socio-emotiva e ambienti inclusivi

Il percorso mira a potenziare in modo sistematico il benessere psicofisico e sociale degli studenti, integrando nella pratica quotidiana attività di educazione socio-emotiva e procedure condivise di osservazione del disagio. L'Istituto intende sviluppare ambienti relazionali sicuri e positivi, valorizzando le diverse esigenze degli alunni e potenziando le loro capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni. Le azioni previste promuovono la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, il coinvolgimento delle figure di sistema e la partecipazione delle famiglie a supporto del benessere scolastico.

Griglia di monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Percorso di miglioramento: "Promuovere il benessere scolastico attraverso l'educazione socio-emotiva e ambienti inclusivi"

1. Monitoraggio delle azioni (processo)

Ambito	Azioni chiave	Indicatori essenziali	Evidenze	Tempi	Responsabili	Stato
Rilevazione del benessere	Strumenti condivisi per osservazione e rilevazione	Adozione di griglie e questionari comuni	Griglie, questionari, verbali	Annuale	FS PTOF/RAV – Docenti	□ A □ IC □ C
Educazione socio-emotiva	Attività strutturate (circle time, mindfulness, role-playing)	Presenza di routine socio-emotive	Progettazioni, osservazioni	Periodico	Docenti	□ A □ IC □ C
Inclusione e supporto	Attivazione precoce di interventi di supporto	Segnalazioni e azioni attivate	Verbali, protocolli	Periodico	Figure di sistema	□ A □ IC □ C
Clima scolastico	Azioni per ambienti relazionali positivi	Miglioramento del clima di classe	Osservazioni, report	Annuale	Docenti – DS	□ A □ IC □ C
Educazione civica	Integrazione trasversale del benessere	Attività interdisciplinari realizzate	Progettazioni	Annuale	Dipartimenti	□ A □ IC □ C

Legenda Stato: A = Avviato | IC = In corso | C = Completato

2. Valutazione degli esiti (impatto)

Ambito	Indicatori di esito	Livello iniziale	Livello intermedio	Livello avanzato	Strumenti
Benessere percepito	Esiti di questionari e osservazioni	Criticità diffuse	Miglioramento parziale	Benessere diffuso	Questionari
Competenze socio-emotive	Gestione emozioni e relazioni	Limitata	In sviluppo	Consolidata	Osservazioni
Clima scolastico	Qualità delle relazioni	Problematico	Generalmente positivo	Positivo e inclusivo	Report
Inclusione	Partecipazione e coinvolgimento	Disomogenea	Diffusa	Sistemica	Progettazioni
Prevenzione del disagio	Tempestività degli interventi	Episodica	Regolare	Strutturata	Protocolli

3. Sintesi valutativa e miglioramento

Punti di forza	Criticità	Azioni correttive	Orizzonte
Pratiche educative efficaci	Aspetti da rendere più sistematici	Rafforzamento strumenti e formazione	Triennio successivo

Responsabili: DS – FS PTOF/RAV – Figure di sistema – Docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti che potenzino l'educazione socio-emotiva nella didattica quotidiana.

Attività prevista nel percorso: Educazione socio-emotiva integrata

Descrizione dell'attività	Adozione di strumenti condivisi per la rilevazione di benessere e disagio (griglie, questionari, protocolli di osservazione). Identificazione precoce di situazioni critiche e attivazione di percorsi di supporto con le figure di sistema. Raccolta e analisi periodica dei dati per orientare le azioni educativo-didattiche. Introduzione di routine strutturate e attività per il riconoscimento e la gestione delle emozioni (circle time, storytelling emotivo, role-playing, cooperative learning, peer to peer). Valorizzazione del contributo di Educazione Civica in modo interdisciplinare. Monitoraggio degli effetti delle azioni sul clima scolastico e sulle capacità socio-emotive degli studenti. Documentazione delle pratiche efficaci e loro diffusione nei diversi ordini di scuola. Formazione per docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico; Funzione strumentale PTOF - RAV; Funzioni strumentali per l'inclusione.
Risultati attesi	Omogeneità delle modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti i plessi, grazie all'uso di strumenti condivisi (griglie, protocolli, questionari). Miglioramento della capacità di individuazione precoce di situazioni critiche, con attivazione tempestiva dei percorsi di supporto mediante il coinvolgimento delle figure di sistema. Incremento delle competenze socio-emotive degli studenti: riconoscimento, espressione e gestione delle emozioni, abilità relazionali, empatia e autocontrollo. Aumento della partecipazione attiva degli alunni e miglioramento del clima di classe e di scuola. Rafforzamento della valenza educativa dell'Educazione Civica, integrata in modo interdisciplinare in percorsi di educazione alla cittadinanza e al benessere comune. Maggiore valorizzazione e diffusione delle pratiche efficaci attraverso documentazione condivisa e confronto tra ordini di scuola, a sostegno della crescita della comunità professionale.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Una scuola che innova per il benessere e il successo formativo

L'Istituto Comprensivo promuove percorsi didattici innovativi volti a rafforzare inclusione, partecipazione e sviluppo delle competenze degli studenti, attraverso l'adozione di metodologie attive e l'organizzazione flessibile della didattica e degli ambienti di apprendimento. In tale prospettiva si inseriscono alcune esperienze significative: il progetto "Leggere per crescere insieme. Viaggio tra storie, emozioni e creatività. Scuole dell'Infanzia e Primaria, il progetto "Classi aperte" nella scuola primaria e una sperimentazione didattica ispirata al modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) nella scuola secondaria di primo grado.

I progetti rispondono pienamente alle priorità strategiche dell'Istituto: essi contribuiscono alla crescita armonica dello studente e promuovono benessere psicofisico e relazionale come base imprescindibile per l'apprendimento. Una scuola che offre esperienze significative, partecipazione attiva e relazioni positive crea le condizioni per il successo formativo e favorisce lo sviluppo di cittadini consapevoli, responsabili e pronti ad affrontare i cambiamenti della società contemporanea.

Leggere per crescere insieme – viaggio tra storie, emozioni e creatività

(Scuola dell'infanzia – Scuola primaria)

Il progetto di continuità Leggere per crescere insieme accompagna i bambini nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria attraverso esperienze condivise di lettura, espressione creativa e relazione. Le attività, basate su lettura animata e condivisa, laboratori espressivi, giochi linguistici e drammatizzazione, favoriscono lo sviluppo delle competenze linguistiche, emotive e sociali in un clima sereno e accogliente.

Elemento innovativo del percorso è l'integrazione di linguaggi diversi – narrativo, creativo, motorio e digitale – con prime esperienze di coding applicato alle storie. La progettazione congiunta dei docenti dei due ordini e il coinvolgimento delle famiglie rafforzano il senso di comunità educativa,

promuovendo inclusione, motivazione alla lettura e orientamento graduale verso il nuovo contesto scolastico.

CLASSI APERTE ALLA SCUOLA PRIMARIA

(Scuola primaria)

Il progetto Classi aperte prevede la costituzione di gruppi flessibili di alunni provenienti da classi parallele, con l'obiettivo di promuovere una didattica laboratoriale, inclusiva e centrata sulle competenze. L'assetto organizzativo favorisce nuove dinamiche relazionali, migliora il clima scolastico e consente una maggiore valorizzazione delle potenzialità individuali.
Elemento qualificante del progetto è lo sviluppo sistematico delle competenze trasversali (soft skills), quali comunicazione, collaborazione, problem solving, autonomia e responsabilità, in stretta connessione con l'Educazione civica e la cittadinanza attiva. Le metodologie adottate – learning by doing, cooperative learning, problem solving, gioco didattico, uso consapevole delle tecnologie e linguaggi espressivi – rendono gli alunni protagonisti dell'apprendimento e favoriscono un primo orientamento personale e una visione integrata del sapere.

SperimenDADA

(Scuola secondaria di primo grado)

Il progetto SperimenDADA rappresenta un'azione di innovazione didattica e organizzativa finalizzata alla riqualificazione degli ambienti di apprendimento e al superamento del modello trasmissivo tradizionale. Il progetto pilota prevede l'adozione del modello DADA attraverso aule-laboratorio tematiche (STEM, Lettere, Lingue e linguaggi non verbali), dotate di risorse specifiche e gestite dai docenti di disciplina, mentre gli studenti si spostano autonomamente tra gli ambienti.
Elemento centrale del progetto è la personalizzazione dei percorsi e la responsabilizzazione degli studenti nella gestione del tempo, degli spazi e dei materiali. L'adozione di metodologie attive (cooperative learning, flipped classroom, compiti di realtà) favorisce motivazione, partecipazione e sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare personali e sociali, di cittadinanza, digitali, scientifiche e multilinguistiche, contribuendo al miglioramento del clima scolastico e del benessere complessivo.

Aree di innovazione

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

"Leggere per crescere insieme" viaggio tra storie, emozioni e creatività scuole dell'infanzia - scuola primaria

Il progetto di continuità "Leggere per crescere insieme – viaggio tra storie, emozioni e creatività" si propone di accompagnare i bambini nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria attraverso esperienze condivise basate sulla lettura, sull'espressione creativa e sulla relazione. Le attività prevedono momenti di lettura animata e condivisa di storie a tema, laboratori espressivi e creativi, giochi linguistici e attività di drammatizzazione, che favoriscono la conoscenza reciproca tra i bambini dei due ordini di scuola e la costruzione di un clima sereno e accogliente. Il progetto include inoltre esperienze di condivisione intergenerazionale e momenti informali di incontro, come merende o pranzi condivisi (cui sono invitati anche i genitori degli alunni), per rafforzare il senso di comunità e di appartenenza. Particolare attenzione è riservata alla collaborazione tra docenti della scuola dell'infanzia e della primaria, che lavorano insieme per progettare e realizzare attività significative, facilitando l'orientamento dei bambini verso il nuovo contesto scolastico. Il percorso si arricchisce infine di proposte innovative che integrano linguaggi diversi, come la lettura e il coding, offrendo ai bambini un'esperienza di continuità educativa dinamica, inclusiva e motivante.

Obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Promuovere l'amore per la lettura e la curiosità verso i libri come occasione di scoperta e crescita. Favorire la conoscenza degli spazi, dei docenti e dei compagni della scuola primaria. Potenziare la socializzazione e la collaborazione tra bambini di età diversa. Sviluppare creatività, linguaggio e competenze espressive attraverso laboratori artistici e narrativi.

Classi aperte alla scuola primaria

Il progetto prevede la costituzione di gruppi flessibili, composti da alunni provenienti da classi parallele, con un numero massimo di 18 partecipanti. Tale assetto organizzativo favorisce la creazione di nuove dinamiche relazionali e consente una didattica laboratoriale più attenta alle potenzialità individuali.

L'innovazione proposta si fonda su alcuni cardini:

- Sviluppo delle soft skills : comunicazione efficace, collaborazione, problem solving, gestione del tempo e senso di responsabilità, quali competenze chiave per la vita.
- Valorizzazione delle relazioni : nuove configurazioni di gruppo promuovono inclusione, empatia e lavoro cooperativo, incidendo positivamente sul clima scolastico.
- Interdisciplinarità e apprendimento significativo : l'integrazione tra discipline diverse aiuta gli alunni a cogliere connessioni tra saperi e realtà, rendendo l'esperienza scolastica più motivante.
- Cittadinanza attiva ed Educazione Civica : attività mirate alla partecipazione, al rispetto delle regole e alla consapevolezza dei diritti/doveri.
- Primo orientamento personale : azioni volte alla scoperta di sé, dei propri punti di forza e interessi.

Le metodologie privilegiate includono: learning by doing, gioco didattico, cooperative learning, problem solving, uso consapevole delle tecnologie, drammatizzazione e linguaggi espressivi non verbali.

Gli esiti attesi riguardano l'incremento dell'autonomia, della motivazione, della capacità di lavorare in gruppo, nonché una maggiore consapevolezza civica e una visione integrata del sapere.

Progetto "SperimenDADA - Didattiche per Ambienti di Apprendimento

Finalità e Obiettivi Generali

Il Progetto "SperimenDADA" nasce dall'esigenza di innovare le metodologie didattiche e riqualificare gli ambienti di apprendimento della Scuola Secondaria di Primo Grado Cecco Angiolieri. A tal fine, nell'anno scolastico 2024/25, è stato avviato un progetto pilota denominato SperimenDADA nella sez. A della scuola secondaria di primo grado con l'allestimento di 3 aule tematiche:

- aula STEM
- aula LETTERE
- aula LINGUE E LINGUAGGI NON VERBALI

Gli obiettivi generali sono promuovere:

- personalizzazione e inclusione: creare spazi e metodologie che rispondano in modo più efficace ai diversi stili di apprendimento.
- responsabilità e autonomia: incoraggiare gli studenti a gestire in autonomia i propri spostamenti e a prendersi cura degli spazi comuni.
- innovazione didattica: promuovere una didattica di tipo laboratoriale e esperienziale, grazie a risorse specifiche permanenti in ogni aula.

Obiettivi Educativi, Finalità e Competenze Perseguite

Il Progetto "SperimenDADA" rappresenta molto più di una riorganizzazione logistica; è un veicolo strategico per il rinnovamento didattico e la promozione della crescita integrale degli studenti, agendo a livello di ambiente, didattica e sviluppo individuale.

1. Finalità Educative del progetto

Le finalità del progetto mirano a ridefinire il ruolo della scuola come comunità di apprendimento attiva, inclusiva e stimolante promuovendo:

- riqualificazione ambientale: l'obiettivo è trasformare gli spazi fisici (le aule) in Ambienti di Apprendimento Laboratoriali. Questi ambienti devono agire come catalizzatori dell'interesse e della curiosità, rafforzando l'identità di ogni singola disciplina.
- innovazione metodologica: il progetto intende promuovere l'adozione diffusa di

metodologie attive e partecipative, come il Cooperative learning, la Flipped Classroom e la Didattica per Compiti di Realtà superando efficacemente il tradizionale modello trasmissivo frontale.
- centralità dello studente: l'impegno è volto a collocare lo studente al centro del processo formativo, potenziando in modo significativo la sua capacità di autoregolazione nell'apprendimento e nella gestione autonoma degli spostamenti.
- inclusione e benessere: ci si propone di migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza, riducendo i comportamenti dispersivi e favorendo una maggiore attenzione ai bisogni educativi speciali (BES) attraverso spazi e risorse didattiche intrinsecamente flessibili.

2. Obiettivi Educativi Specifici

Gli obiettivi educativi specifici mirano a risultati osservabili e misurabili nel comportamento e nell'apprendimento:

- autonomia e responsabilità: sviluppare la capacità dello studente di gestire il proprio tempo e le proprie risorse (materiali personali e tempistiche di spostamento) in modo efficiente e puntuale;
- motivazione intrinseca: aumentare l'interesse e la motivazione verso le singole discipline, che vengono percepite come ambienti vivi e ricchi di opportunità pratiche e sperimentali;
- competenza strumentale: favorire l'uso costante, critico e mirato di strumenti specifici della disciplina (ad esempio, kit di laboratorio in Scienze o device interattivi nelle Lingue), potenziando le abilità tecnico-pratiche;
- comportamento civico: educare al rispetto, alla cura e alla manutenzione degli spazi e dei materiali comuni altamente specializzati, riconoscendo attivamente il valore del patrimonio scolastico.

3. Competenze Chiave Perseguite

Il Progetto DADA è strutturato per sviluppare prioritariamente le Competenze Chiave Europee e le competenze specifiche del curricolo, con un focus particolare sui seguenti ambiti:

- Competenza Personale, Sociale e Imparare ad Imparare

Lo spostamento autonomo e la necessità di prepararsi per l'ora successiva richiedono pianificazione e assunzione di responsabilità. Si sviluppano così l'autoregolazione, la gestione delle priorità, la resilienza e la proattività.

- Competenza in Materia di Cittadinanza

La gestione di spazi comuni specializzati (le aule-laboratorio) promuove il senso civico, la cura dell'ambiente e il rispetto delle regole comunitarie, elementi fondamentali per l'appartenenza attiva alla comunità scolastica.

- Competenza Digitale

Le Aule-Laboratorio integrate con tecnologia specialistica favoriscono l'applicazione pratica e mirata delle tecnologie, insegnando l'utilizzo critico e responsabile degli strumenti digitali e multimediali specifici per le discipline

- Competenza Scientifica e Tecnologica disciplina.

L'accesso immediato a kit e strumenti di laboratorio, tipico delle aule specializzate, incoraggia l'approccio sperimentale, il problem solving e l'applicazione pratica del metodo scientifico.

- Competenza Multilinguistica

Le aule dedicate alle lingue permettono l'adozione di metodologie immersive e interattive, aumentando l'esposizione e la pratica orale in un contesto di apprendimento pratico, essenziale per lo sviluppo della comunicazione.

Modello Organizzativo: Le Aule-laboratorio

Il cuore del modello DADA è la riorganizzazione degli spazi. Non sono più gli studenti ad avere un'aula fissa, ma i docenti, che gestiscono e personalizzano l'aula-laboratorio della propria disciplina. Gli studenti si spostano tra queste aule all'inizio di ogni unità oraria.

Fasi di Attuazione del Progetto

Il progetto avviato si articola su diverse fasi di lavoro:

- progettazione: definizione precisa delle aule-laboratorio, riallocazione delle attrezzature esistenti.
- allestimento e logistica: riorganizzazione fisica degli spazi durante i periodi non scolastici e acquisto di arredi funzionali e sussidi specifici per ogni disciplina.

- avvio e monitoraggio: implementazione del modello all'inizio dell'anno scolastico, accompagnata da una costante raccolta di feedback per identificare e risolvere eventuali criticità logistiche e didattiche.
- valutazione e consolidamento: analisi dell'impatto del progetto sul clima scolastico e sui risultati di apprendimento degli studenti, con l'obiettivo di rendere il modello DADA un elemento strutturale del PTOF.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: CeccoIN

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intervento proposto si pone l'obiettivo, sulla base delle esperienze nelle tecnologie digitali maturate nel corso degli anni, di definire un sistema di apprendimento, nel rispetto dei vincoli del Piano Scuola 4.0, individuando gli ambienti fisici e virtuali e i processi innovativi da diffondere all'interno dell'I.C. Cecco Angiolieri. L'obiettivo dello "star bene" a scuola per ogni allievo si deve coniugare con il raggiungimento del massimo potenziale cognitivo, dello sviluppo del pensiero critico e creativo, del senso di responsabilità individuale e collettivo, della capacità di imparare ad imparare. Gli ambienti proposti sono funzionali al rinnovamento delle strategie didattiche per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo e la didattica esperienziale. Le dotazioni tecnologiche, già presenti in numero significativo nell'Istituto, frutto di una strategia di investimento pluridecennale in hardware, software e risorse digitali, verranno potenziate, ridefinendole, in linea con la scuola 4.0. Le zone biblioteca, diventano "luoghi centrali" della scuola, con arredamento flessibile e strumenti di comunicazione digitale, adatti a favorire la lettura e la riflessione, ma dotati anche di strumenti di lettura e scrittura digitale. Prevediamo il rinnovamento di esistenti aule laboratorio in spazi tematici di scoperta e di esplorazione, dotati

di strumentazione specifica per l'esplorazione reale e virtuale, per maturare competenze disciplinari, computazionali e trasversali. Gli ambienti di apprendimento da realizzare sono di tipo ibrido, tuttavia quelli dedicati ad aree disciplinari, da utilizzare a rotazione, potranno essere interconnessi con le aule che, per le limitate risorse a disposizione per gli arredi rimarranno, in una prima fase, più tradizionali, ma che possiedono già un ambiente virtuale di apprendimento, con monitor interattivi, connessione a banda larga alla rete e disponibilità di strumenti digitali della scuola o degli studenti (noteBook, tablet, anche smartphone) da utilizzare nella didattica. I docenti più esperti potranno guidare i processi didattici innovativi dalle e nelle aule tematiche con la propria classe, avendo la possibilità di far fruire, con collegamenti a distanza, una platea più ampia di alunni di altre classi, favorendo il lavoro di squadra tra insegnanti e lo scambio di buone pratiche, come misura di accompagnamento ai nuovi ambienti. Vogliamo produrre e potenziare l'O.F. verso le STEM, senza trascurare i progetti artistici, le cui attività, come la realizzazione di scenografie con nuovi strumenti digitali, li renderà sempre più innovativi e coinvolgenti agli occhi degli alunni. Il progetto comprende, inoltre, l'acquisizione di visori per la realtà virtuale e la didattica immersiva, con particolare attenzione agli studenti BES e con disabilità, ai quali saranno garantite esperienze di apprendimento personalizzabili, anche grazie alla gamification, con feedback adattati alle diverse esperienze. Nella progettazione sono stati coinvolti oltre al Dirigente, all'Animatore Digitale, il team per l'innovazione e le funzioni strumentali; il Collegio dei docenti aveva già condiviso nel PTOF e nel piano di miglioramento gli obiettivi di educazione Civica Digitale con l'aggiornamento del curricolo e la formazione dei docenti all'utilizzo efficace degli ambienti innovativi e per migliorare le loro competenze digitali e quelle degli allievi, secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 139.350,85

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2 "Piano Scuola 4.0: Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativii"

Progetto: CeccoIN

trasformazione di 20 ambienti di cui:

- 10 ambienti alla Scuola Primaria "Peruzzi";
- 10 ambienti alla Scuola Secondaria "Cecco Angiolieri"

Totale spesa: € 139.350.85

Progetto: CRESCENDO CON LE STEM per le COMPETENZE Del FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già appreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate principalmente agli alunni della scuola secondaria di I grado. Con questo progetto di intende estendere queste attività anche a tutte le classi della scuola primaria in un'ottica di curricolo verticale. Per questo motivo intendiamo implementare la dotazione di base di strumenti per promuovere una didattica in forma laboratoriale per una modalità di lavoro che stimoli nei nostri alunni la ricerca e la progettualità e che li coinvolga sempre più. La didattica delle scienze deve favorire l'introduzione e il consolidamento dell'abitudine a utilizzare il pensiero razionale, attraverso la costruzione problematica e critica del sapere. Con questo progetto si intende costruire un laboratorio in cui tutti gli studenti potranno affrontare lo studio della matematica, delle scienze e del pensiero computazionale attraverso un approccio fenomenologico induttivo integrato al cooperative learning. I kit LEGO e il Tavolo per la competizione di robotica educativa, renderanno l'apprendimento facile, collaborativo ed efficace; facilitando il problem-solving e il pensiero critico; sviluppando un approccio al sapere inclusivo e laboratoriale nonché incoraggiandola riflessione su di sé e migliorando le dinamiche di gruppo. Sono previsti altri kit didattici per l'apprendimento laboratoriale della matematica basata sulla manipolazione, da integrare successivamente con attività che coinvolgano l'utilizzo della stampante 3D e del laser cutter. Attenzione verrà data anche allo studio delle scienze con il Led aerogarden Kit, che ci permetterà di realizzare un piccolo orto indoor, per analizzare e concepire già in classe sistemi alimentari più resistenti e dare forma al futuro dell'agricoltura. Infine le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per migliorare la qualità dell'inclusione andando a costruire attività personalizzate che tengano conto dello stile di apprendimento di ogni studente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

30/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	30

Progetto: Cecco INformazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni il nostro Istituto, attraverso finanziamenti ottenuti dalla partecipazione a vari bandi, è riuscito a dotarsi di strumenti di vario tipo in ambito digitale con l'intento di ampliare e migliorare l'offerta formativa sia nelle ore curricolari che extracurricolari, nonché implementare la transizione digitale dell'amministrazione scolastica. Affinché questo si realizzi è necessario che il personale scolastico (docente e ATA) segua percorsi formativi adeguati. Il progetto Cecco Informazione intende partire dall'individuazione dei fabbisogni delle risorse umane, attraverso una serie di sondaggi, e dalla ricognizione della strumentazione presente in modo da sviluppare

ambienti di lavoro dinamici in cui il personale adeguatamente formato riesca ad utilizzare in maniera efficace e proficua quanto ha a disposizione. In ambito didattico si otterrà una ricaduta positiva sugli studenti che saranno coinvolti in un processo di insegnamento-apprendimento basate su metodologie didattiche innovative incentrate su metodi induttivi che li renderanno protagonisti attivi del loro percorso di apprendimento. La creazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento permetterà la condivisione e la diffusione tra il personale scolastico, delle buone pratiche, dei percorsi progettati e sperimentati e il loro inserimento nei curricoli disciplinari d'Istituto. Infine verrà progettato un curricolo di Educazione Digitale che tenga conto anche dell'uso etico e responsabile delle nuove tecnologie.

Importo del finanziamento

€ 49.100,48

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0

Approfondimento progetto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il

personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale – DM 66/23

Progetto: Cecco INformazione

Sono stati attivati:

· 13 Laboratori di formazione sul campo per un totale di 156 ore cui hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 139 docenti.

· 2 Percorsi di formazione sulla transizione digitale per un totale di 22 ore cui hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 68 docenti

Totale di spesa: € 48.565,20

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Cecco ALL STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e l'implementazione della conoscenza di più lingue acquistano un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale per formare persone e cittadini che abbiano un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo positivamente alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso scientifico e tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo è una risorsa ormai imprescindibile per favorisce

un'efficace comunicazione e un'effettiva comprensione tra individui di culture e lingue diverse e per realizzare una prospettiva di vita aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "Cecco ALL STEM" intende quindi promuovere l'insegnamento delle discipline STEM, utilizzando metodologie innovative caratterizzate da una prospettiva attiva e collaborativa (learning by doing, problem solving), e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva interdisciplinare, oltre a rappresentare di per sé un valore aggiunto in ogni attività didattica intrapresa, poiché consente di coinvolgere conoscenze, abilità e competenze afferenti a discipline diverse, ha lo scopo di favorire il superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM, soprattutto con riguardo alle alunne. Tali percorsi saranno realizzati partendo da una riflessione pedagogica che coinvolgerà i docenti e se possibile, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 e DigComp EDU.

Importo del finanziamento

€ 88.491,40

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

DM 65/23: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Progetto Ccco ALL STEM

· M4C1-16 – Attivazione di progetti di orientamento STEM:

o sono stati attivati e completati 32 percorsi per un totale di 384 ore di lezione;

ai percorsi attivati hanno partecipato, e conseguito l'attestato, complessivamente n. 536 studentesse e studenti

· M4C1-17 – Erogazione di corsi di lingua e metodologia rivolti ai docenti

o Corso annuale di lingua e metodologia per docenti livello B1 – Inglese 30 ore:

hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 17 docenti.

o Corso annuale di lingua e metodologia per docenti livello B2 – Inglese 30 ore:

hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 7 docenti.

o Corso annuale di metodologia clil: introduction to clil & inclusive teaching practices – 30ore:

hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 8 docenti.

Totale di spesa: € 79.656,80

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: CeccoINaiuto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi ed interventi, partendo dall'analisi documentata nella Rendicontazione Sociale dei rischi e dei bisogni della scuola, nel Rapporto di Autovalutazione e nel PTOF 2022/25. Si articola nelle attività previste dall'avviso. Con l'attività di mentoring e di orientamento si intende rispondere a bisogni quali la scarsa autostima, l'apatia, la demotivazione, la mancanza di metodo di studio e di organizzazione in assenza di un supporto adeguato da parte del contesto familiare. I percorsi saranno attivati anche in orario antimeridiano. Le azioni di recupero delle competenze di base si rivolgono ad alunni che evidenziano difficoltà o che, in particolari momenti dell'anno scolastico, rischiano di aumentare il gap con il resto della classe per difficoltà specifiche. L'azione si rivolge a piccoli gruppi di studenti con l'obiettivo di favorire il recupero delle competenze relative all'area linguistica e logico-matematica. Il recupero sarà svolto tramite approccio laboratoriale. I percorsi di orientamento con le famiglie sono finalizzati al supporto, all'accompagnamento e alla scelta del percorso di studi, elementi questi, che qualificano il percorso formativo e personale di ogni studente e che concorrono al rafforzamento delle capacità di acquisizione del metodo di studio. Saranno attivate azioni specifiche per supporto all'affettività, ai sentimenti e alle relazioni sociali genitori-figli. I percorsi formativi laboratoriali prevedono laboratori connessi alle attività

trasversali, alla creatività e all'arte volti a far emergere e rafforzare la personalità dei ragazzi e laboratori professionalizzanti e di orientamento alle scelte future. Componenti qualificanti quali l'inclusività, le pari opportunità, il superamento dei divari di genere saranno l'asse portante delle azioni messe in campo. La realizzazione del Piano Scuola 4.0 contribuirà all'attuazione del recupero delle competenze di base e dei percorsi formativi laboratoriali previsti dal presente progetto. Da una parte gli ambienti innovativi dal punto di vista digitale consentiranno di usufruire di nuove tecnologie sia dal punto di vista espressivo che da quello scientifico; dall'altra l'adozione di metodologie didattiche innovative permetterà di supportare gli studenti nel loro percorso didattico anche in orario antimeridiano. La stesura, la gestione, il monitoraggio del progetto sono a carico del team per la prevenzione della dispersione scolastica. Il team avvia l'azione progettuale attraverso l'analisi dei documenti, elabora la pianificazione degli interventi, effettua monitoraggi periodici sugli esiti e prevede le necessarie modifiche. Assume un ruolo di fondamentale importanza nell'individuazione degli studenti a rischio di dispersione, nel confronto continuo con i docenti dei consigli di classe e nel rapporto con gli studenti e le loro famiglie. Un ruolo importante potranno assumere eventuali relazioni con il territorio (Amministrazione Comunale, agenzie formative, società sportive, associazioni di volontariato, Parrocchie, Scuole, ecc.), che potranno co-progettare e supportare la diffusione del progetto, il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie, la realizzazione dei percorsi.

Importo del finanziamento

€ 43.297,54

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	52.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	52.0	0

Approfondimento progetto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica DM 19/2024

Progetto: Cecco INaiuto

Sono stati attivati:

· 32 Percorsi di mentoring e orientamento per un totale di XXX ore cui hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 32 studenti.

· 12 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, per un totale di XXX ore cui hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 115 studenti.

· 2 percorsi formativi laboratoriali e co-curricolari per un totale di XXX ore cui hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 30 studenti.

· 2 percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie per un totale di XXX ore cui hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 20 genitori/tutori.

Totale di spesa: € 43.263,60

Approfondimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

DM 65/23: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Progetto Ccco ALL STEM

- M4C1-16 – Attivazione di progetti di orientamento STEM:

o sono stati attivati e completati 32 percorsi per un totale di 384 ore di lezione;

ai percorsi attivati hanno partecipato, e conseguito l'attestato, complessivamente n. 536 studentesse e studenti

- M4C1-17 – Erogazione di corsi di lingua e metodologia rivolti ai docenti

- Corso annuale di lingua e metodologia per docenti livello B1 – Inglese 30 ore:

hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 17 docenti.

- Corso annuale di lingua e metodologia per docenti livello B2 – Inglese 30 ore:

hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 7 docenti.

- Corso annuale di metodologia clil: introduction to clil & inclusive teaching practices – 30ore:

hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 8 docenti.

Totale di spesa: € 79.656,80

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale – DM 66/23

Progetto: Cecco INformazione

Sono stati attivati:

· 13 Laboratori di formazione sul campo per un totale di 156 ore cui hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 139 docenti.

· 2 Percorsi di formazione sulla transizione digitale per un totale di 22 ore cui hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 68 docenti

Totale di spesa: € 48.565,20

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica DM 19/2024

Progetto: Cecco INaiuto

Sono stati attivati:

· 32 Percorsi di mentoring e orientamento per un totale di XXX ore cui hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 32 studenti.

· 12 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, per un totale di XXX ore cui hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 115 studenti

· 2 percorsi formativi laboratoriali e co-curricolari per un totale di XXX ore cui hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 30 studenti.

· 2 percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie per un totale di XXX ore cui hanno partecipato, conseguendo la relativa attestazione, complessivamente n. 20 genitori/tutori.

Totale di spesa: € 43.263,60

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2 "Piano Scuola 4.0: Next generatio class – Ambienti di apprendimento innovativii"

Progetto: CeccoIN

trasformazione di 20 ambienti di cui:

- 10 ambienti alla Scuola Primaria "Peruzzi";
- 10 ambienti alla Scuola Secondaria "Cecco Angiolieri"

Totale spesa: € 139.350.85

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo pone al centro della propria azione educativa un curricolo verticale solido, coerente e progressivo, che possa garantire continuità negli apprendimenti e inclusione per tutti gli alunni. In quest'ottica, la scuola è impegnata in un processo di revisione e consolidamento del curricolo, finalizzato a rafforzare la coerenza interna tra le diverse discipline e tra i vari ordini di scuola, migliorando l'omogeneità delle pratiche di insegnamento-apprendimento e promuovendo la collaborazione professionale tra i docenti.

Oltre alle attività curricolari istituzionali, l'Istituto propone una vasta gamma di progettualità educative strettamente correlate agli obiettivi formativi della Legge 107/2015, comma 7, e coerenti con le priorità emerse dal RAV d'Istituto. Le attività si distinguono in:

- Progetti curriculari sostenuti dalla dotazione finanziaria dello Stato (FIS), condotti dai docenti interni e, quando previsto, affiancati da esperti esterni;
- Progetti extracurriculari rivolti alle famiglie, con la partecipazione di docenti o di specialisti esterni;
- Progetti curriculari e/o extracurriculari finanziati attraverso il PNRR, volti all'ampliamento dei linguaggi e delle competenze, con particolare attenzione a quelle digitali, sociali e imprenditoriali.

Innovazione digitale e ambienti di apprendimento

La trasformazione digitale sta ridisegnando in profondità le modalità con cui si comunica, si apprende e si produce conoscenza. L'Istituto investe in queste opportunità adottando le ICT come leva didattica per:

- potenziare la motivazione e la partecipazione degli alunni,
- favorire l'accesso inclusivo ai saperi,
- promuovere l'utilizzo critico, responsabile e creativo delle tecnologie.

Tutte le classi e i laboratori della scuola sono dotati di monitor interattivi, affiancati da una significativa dotazione di PC e tablet per studenti e insegnanti. La piattaforma Google Workspace for Education rappresenta l'ambiente digitale di riferimento per il lavoro collaborativo, la condivisione di

materiali e la gestione delle attività didattiche.

Il presidio pedagogico delle tecnologie è affidato alla Funzione Strumentale per il supporto tecnologico ai docenti e all'Animatore Digitale, in un'ottica di continuo aggiornamento e accompagnamento all'uso delle metodologie innovative.

Collaborazione professionale e rinnovamento metodologico

L'Istituto nel prossimo futuro intende promuove la corresponsabilità educativa attraverso:

- attività di ricerca-azione e confronto nei dipartimenti,
- condivisione di strumenti di progettazione e valutazione comuni,
- implementazione di metodologie innovative orientate a inclusione, personalizzazione degli apprendimenti, sviluppo delle competenze.

L'obiettivo è costruire una comunità professionale coesa, capace di progettare percorsi verticali che assicurino a ogni alunno pari opportunità di crescita e il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti.

Una scuola che evolve con visione comune

La revisione curricolare in corso, integrata da progettualità qualificate e da ambienti digitali avanzati, si pone al servizio di una scuola che innova con consapevolezza e intenzionalità pedagogica. Una scuola che si interroga sui propri processi per:

- consolidare la qualità dell'insegnamento,
- promuovere benessere, partecipazione e successo formativo,
- rispondere in modo efficace ai bisogni educativi di ciascun alunno,
- essere presidio culturale e punto di riferimento per la comunità territoriale.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA AVIGNONE	SIAA81601G
SCUOLA INFANZIA AMENDOLA	SIAA81603N

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BALDASSARRE PERUZZI - SIENA	SIEE81601R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CECCO ANGIOLIERI	SIMM81601Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA AVIGNONE SIAA81601G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA AMENDOLA SIAA81603N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BALDASSARRE PERUZZI - SIENA SIEE81601R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CECCO ANGIOLIERI SIMM81601Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Curricolo di Istituto

N.3 - CECCO ANGIOLIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta il quadro di riferimento unitario e condiviso entro cui si collocano le scelte educative, didattiche, metodologiche e organizzative dell'Istituto Comprensivo. Esso costituisce lo strumento fondamentale attraverso il quale la scuola declina la propria identità culturale e pedagogica, assicurando coerenza, continuità e qualità all'intero percorso formativo degli alunni.

Il Curricolo armonizza le finalità educative con la progettazione didattica, orienta l'azione dei docenti, monitora i processi di insegnamento-apprendimento e consente la verifica degli esiti formativi in relazione ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dalle priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'identità del Curricolo si costruisce a partire dal dialogo e dall'integrazione dei diversi contributi progettuali, interni ed esterni alla scuola, valorizzando le risorse professionali, le specificità del territorio e i bisogni formativi degli studenti. Tali contributi confluiscono negli obiettivi strategici e prioritari del PTOF, orientati allo sviluppo armonico della persona, alla promozione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e alla formazione del cittadino consapevole e responsabile.

La coerenza del Curricolo d'Istituto si realizza in particolare attraverso:

- la convergenza tra dimensione disciplinare e dimensione trasversale, finalizzata allo sviluppo delle competenze, intese come integrazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti;
- la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantita da una progettazione verticale condivisa;

- l'attenzione alle metodologie didattiche inclusive, attive e laboratoriali, orientate alla personalizzazione degli apprendimenti e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno;
- la centralità delle competenze di cittadinanza, dell'educazione civica e digitale e dello sviluppo del pensiero critico, creativo e collaborativo;
- la coerenza tra progettazione curricolare, pratiche di valutazione e processi di miglioramento continuo.

Il Curricolo d'Istituto si configura pertanto come un documento dinamico e in costante evoluzione, oggetto di riflessione collegiale e di revisione periodica, in grado di rispondere ai cambiamenti culturali, sociali e tecnologici e di sostenere una scuola inclusiva, equa e orientata al successo formativo di tutti gli studenti.

Vedi il curricolo: https://ceccoangiolieri3.edu.it/curricolo-distituto/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- principi fondamentali della Costituzione italiana;
- uguaglianza, libertà, solidarietà e responsabilità;
- collegamento tra principi costituzionali e vita quotidiana;
- rispetto delle regole come fondamento della convivenza civile;
- comportamenti responsabili nella scuola e nella comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- diritti e doveri dei cittadini, anche dei bambini;
- regole condivise e loro funzione sociale;
- partecipazione alla vita della classe come prima esperienza democratica;
- appartenenza alla comunità scolastica, locale, nazionale ed europea;
- cittadinanza attiva e collaborazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- articolo 3 della Costituzione: uguaglianza e non discriminazione;
- rispetto delle differenze individuali;
- riconoscimento e prevenzione di comportamenti discriminatori;
- contrasto al bullismo e a forme di violenza;
- educazione all'empatia e al rispetto reciproco.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- solidarietà e aiuto reciproco;
- collaborazione tra pari;
- inclusione degli alunni in difficoltà;
- valorizzazione del gruppo come risorsa;
- responsabilità individuale nel benessere collettivo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- organizzazione dello Stato italiano;
- funzioni fondamentali di Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo e Magistratura;
- ruolo delle istituzioni nella vita quotidiana dei cittadini;
- rispetto delle istituzioni democratiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- simboli della Repubblica (bandiera, inno, stemmi);
- significato dei simboli nazionali ed europei;
- storia e identità della comunità locale e nazionale;
- concetto di Patria e appartenenza;
- memoria collettiva e tradizioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Unione Europea e Organizzazione delle Nazioni Unite;
- principali finalità degli organismi internazionali;
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Convenzione sui Diritti dell'Infanzia;
- riconoscimento dei diritti nella propria esperienza quotidiana.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- regolamento di classe e di istituto;
- partecipazione alla definizione delle regole;
- uguaglianza come valore democratico;
- differenze come risorsa;
- rispetto reciproco e responsabilità condivisa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- sicurezza negli ambienti scolastici;
- prevenzione dei rischi;
- tutela della salute propria e altrui;
- comportamenti responsabili nei diversi contesti;
- educazione alla prevenzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

- educazione stradale;
- regole del pedone;
- segnali stradali principali;
- comportamenti sicuri negli spostamenti;
- rispetto delle regole per la sicurezza collettiva.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- educazione alla salute e al benessere psicofisico;
- igiene personale e corretti stili di vita;
- alimentazione sana e attività motoria;
- sicurezza nei diversi ambienti di vita;
- conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi delle droghe;
- responsabilità individuale verso la propria salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- ecosistemi del territorio di appartenenza;
- trasformazioni ambientali e urbane causate dall'azione dell'uomo;
- rapporto tra attività umane e ambiente;
- tutela dell'ambiente naturale e urbano;
- decoro urbano e cura degli spazi comuni;
- comportamenti quotidiani sostenibili (riduzione sprechi, rispetto degli spazi, raccolta differenziata);
- responsabilità individuale nella tutela dell'ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella

prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- rischi naturali presenti sul territorio (sismico, idrogeologico, vulcanico, climatico);
- comportamenti corretti in situazioni di emergenza;
- prevenzione dei rischi ambientali;
- educazione alla sicurezza;
- ruolo della Protezione civile nella tutela delle persone e del territorio;
- collaborazione tra cittadini e istituzioni nella gestione delle emergenze.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- cambiamenti climatici e loro cause principali;
- effetti del cambiamento climatico sull'ambiente e sugli ecosistemi;
- osservazione di trasformazioni ambientali nel proprio territorio;
- rapporto tra attività umane e clima;
- consapevolezza dei rischi ambientali;
- prime azioni di mitigazione alla portata dei bambini.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- patrimonio artistico e culturale del territorio;
- beni materiali e immateriali;
- tradizioni locali e memoria storica;
- identità culturale e senso di appartenenza;
- rispetto e valorizzazione dei beni comuni;
- comportamenti di tutela e salvaguardia del patrimonio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- risorse naturali essenziali (acqua, alimenti, energia);
- concetto di risorsa limitata;
- spreco e consumo responsabile;
- uso consapevole delle risorse nella vita quotidiana;
- educazione al risparmio delle risorse;
- responsabilità individuale e collettiva verso l'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo

critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- ricerca guidata di informazioni in rete;
- distinzione tra informazioni attendibili e non attendibili;
- riconoscimento di contenuti veri e falsi;
- prime forme di pensiero critico applicato al digitale;
- uso consapevole delle informazioni digitali;
- educazione all'informazione corretta.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- utilizzo di strumenti digitali per creare semplici elaborati;
- produzione di testi, immagini o presentazioni digitali;
- creatività digitale;
- uso funzionale delle tecnologie per apprendere;
- rispetto delle consegne e delle regole d'uso degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- riconoscimento delle principali fonti digitali;
- differenza tra fonte e contenuto;
- prime forme di educazione alle fonti;
- consapevolezza dell'origine delle informazioni;
- uso guidato di siti e risorse digitali selezionate.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- utilizzo di tablet e computer in contesti scolastici;
- interazione guidata negli ambienti digitali;
- comunicazione mediata dalle tecnologie;
- collaborazione attraverso strumenti digitali;
- rispetto dei turni e delle modalità di comunicazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- regole di utilizzo responsabile dei dispositivi digitali;
- rispetto degli strumenti e delle risorse condivise;
- comportamenti corretti negli ambienti digitali;
- prime regole di netiquette;
- responsabilità individuale nell'uso delle tecnologie.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- concetto di identità digitale;
- informazioni personali e dati sensibili;
- consapevolezza di ciò che si condivide online;
- tutela della propria identità;
- rispetto dell'identità digitale altrui.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- rischi legati all'uso improprio delle tecnologie;
- sicurezza personale negli ambienti digitali;
- protezione dei dati;
- riconoscimento di situazioni potenzialmente pericolose;
- richiesta di aiuto agli adulti di riferimento.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- benessere psicofisico legato all'uso delle tecnologie;
- equilibrio tra attività digitali e non digitali;
- riconoscimento di comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- prevenzione e contrasto del cyberbullismo;
- rispetto degli altri negli ambienti digitali;
- responsabilità e solidarietà nella comunità online.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- struttura della Costituzione italiana (principi fondamentali, parte I e II);
- diritti e doveri dei cittadini;
- rapporti sociali ed economici nella Costituzione;
- connessioni tra Costituzione e vita quotidiana;
- lettura costituzionale di fatti di attualità e di cronaca;
- legalità e responsabilità individuale e collettiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità;
- cittadinanza attiva nella comunità scolastica;
- partecipazione democratica;
- definizione condivisa delle regole;
- appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea;
- rispetto delle regole come fondamento della convivenza civile.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- articolo 3 della Costituzione: uguaglianza e non discriminazione;
- educazione ai diritti umani;
- contrasto a violenza fisica e psicologica;
- prevenzione di bullismo e cyberbullismo;
- tutela della persona negli ambienti reali e virtuali;
- educazione a relazioni corrette e responsabili.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- solidarietà e inclusione sociale;
- collaborazione e tutoraggio tra pari;
- responsabilità verso le persone in difficoltà;
- partecipazione ad attività di volontariato;
- cittadinanza attiva nella scuola e nella comunità;
- valore sociale dell'impegno personale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- organizzazione del Comune e degli Enti locali;
- funzioni degli Enti territoriali;
- servizi pubblici del territorio;
- ruolo delle istituzioni nella vita quotidiana;
- rapporto cittadino–istituzioni;
- amministrazione locale e partecipazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- significato di appartenenza alla comunità nazionale;
- forma di Stato e forma di governo;

- separazione dei poteri;
- organi dello Stato e loro funzioni;
- Parlamento: composizione e ruolo;
- democrazia diretta e rappresentativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- simboli della Repubblica italiana;
- simboli regionali ed europei;
- inni nazionale ed europeo;
- storia della comunità locale e nazionale;

- concetto di Patria;
- articolo 52 della Costituzione;
- identità storica e culturale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- processo di integrazione europea;
- Trattato di Roma;
- istituzioni dell'Unione Europea;

- rapporti internazionali nella Costituzione italiana;
- ONU e organismi internazionali;
- Dichiarazioni dei diritti umani e dell'infanzia;
- coerenza tra diritto internazionale e Costituzione;
- analisi di casi di applicazione o violazione dei diritti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- regolamenti di istituto;
- diritti e doveri degli studenti;
- partecipazione agli organi collegiali;
- uguaglianza, solidarietà e libertà;
- rispetto e valorizzazione della persona;
- responsabilità nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- sicurezza negli ambienti scolastici;
- prevenzione dei rischi;
- tutela della salute propria e altrui;
- comportamenti responsabili nei diversi contesti;
- educazione alla prevenzione;
- cittadinanza responsabile.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

- norme del codice della strada;
- sicurezza stradale;

- responsabilità del cittadino sulla strada;
- tutela della salute e della vita;
- rispetto delle regole per il bene comune.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- sostanze psicoattive e droghe (naturali e sintetiche);
- effetti delle droghe sulla salute;
- dipendenze e rischi correlati;

- evidenze scientifiche sui danni alla salute;
- interferenze con lo sviluppo psicofisico e affettivo;
- educazione alla prevenzione;
- responsabilità verso sé stessi e gli altri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- concetto di crescita economica e sviluppo;
- relazione tra crescita economica, qualità della vita e riduzione della povertà;
- valore costituzionale del lavoro;
- settori economici (primario, secondario, terziario);
- attività lavorative e organizzazioni produttive del territorio;
- diritti e tutele dei lavoratori;
- norme fondamentali che regolano il lavoro e le produzioni;
- tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente;
- cause dello sviluppo e delle arretratezze economiche e sociali in Italia e in Europa;
- disuguaglianze territoriali e sociali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- impatto del progresso scientifico e tecnologico su persone, territori e ambienti;
- articolo 9, comma 3, della Costituzione;
- biodiversità ed ecosistemi;
- risparmio energetico;
- gestione dei rifiuti: riduzione, smaltimento, riuso e riciclo;
- economia circolare;
- inquinamento dell'aria e dell'acqua;
- comportamenti individuali e collettivi per la tutela ambientale;
- strumenti dello Stato e delle Istituzioni per la tutela della salute e della sicurezza;
- principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- beni artistici, culturali e ambientali;
- sistemi di tutela del patrimonio;
- legislazione di protezione dei beni culturali e ambientali;
- contrasto al maltrattamento degli animali;
- benessere animale;
- responsabilità civica nella tutela del patrimonio comune;
- rispetto e valorizzazione dei beni collettivi.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- stili di vita individuali e collettivi;
- impatto sociale, economico e ambientale dei comportamenti quotidiani;
- consumo consapevole;
- modelli di sviluppo sostenibile;
- responsabilità individuale nelle scelte di vita;
- cittadinanza attiva orientata alla sostenibilità.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali;
- finitezza delle risorse naturali;
- uso responsabile delle risorse;
- cambiamenti climatici e loro cause;
- effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi;
- comportamenti individuali per la riduzione dell'impatto ambientale;
- prevenzione dei rischi ambientali;
- Protezione civile e gestione delle emergenze;
- responsabilità del cittadino nella tutela del territorio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- concetto di bene pubblico e bene comune;
- tutela dei beni materiali e immateriali;
- criminalità nelle sue diverse forme;
- reati contro la persona, i beni pubblici e privati, la pubblica amministrazione e

l'economia;
- storia dei fenomeni mafiosi;
- legalità e contrasto alle mafie;
- educazione alla responsabilità civica;
- rispetto delle regole e delle istituzioni;
- cittadinanza attiva e impegno per il bene comune.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- ricerca consapevole di informazioni in rete;
- analisi e valutazione critica dei contenuti digitali;
- attendibilità e autorevolezza delle fonti;
- riconoscimento di fake news e informazioni manipolate;
- educazione al pensiero critico e alla verifica delle fonti;
- responsabilità nell'uso e nella diffusione delle informazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- rielaborazione critica e personale dei contenuti digitali;
- produzione di elaborati digitali complessi;
- integrazione di testi, immagini, dati e multimedia;
- creatività digitale;
- uso consapevole delle tecnologie per lo studio e la comunicazione;
- rispetto del diritto d'autore e delle licenze.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- fonti di informazione digitali;
- mezzi e canali di diffusione delle notizie online;
- funzionamento dei media digitali;
- differenza tra informazione, opinione e pubblicità;
- ruolo dei social media nella diffusione delle notizie;
- consapevolezza dei meccanismi di viralità.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- comunicazione digitale in contesti diversi (scolastici, informativi, sociali);
- linguaggi e registri comunicativi negli ambienti digitali;
- collaborazione online;
- comunicazione responsabile e rispettosa;
- consapevolezza delle conseguenze dei messaggi digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- uso responsabile di tablet, computer e dispositivi digitali;
- regole di comportamento negli ambienti digitali;
- netiquette;
- rispetto delle persone e delle istituzioni online;
- responsabilità individuale nell'uso delle tecnologie.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- utilizzo consapevole delle piattaforme digitali per la didattica;
- partecipazione a classi virtuali e forum di discussione;
- rispetto della riservatezza e della privacy;
- diritto d'autore e uso corretto dei materiali;
- collaborazione e condivisione responsabile nei contesti digitali scolastici.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- identità digitale;
- dati personali e dati sensibili;
- protezione della privacy;
- sicurezza dei dispositivi;
- consapevolezza della tracciabilità delle informazioni;
- responsabilità nella gestione della propria presenza online.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

reputazione digitale;

rispetto dell'identità e dei dati personali degli altri;

conseguenze della diffusione incontrollata di informazioni;

responsabilità etica nella comunicazione online;

empatia e rispetto nelle relazioni digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- dipendenze digitali (uso eccessivo della rete e del gaming);
- benessere psicofisico legato all'uso delle tecnologie;
- bullismo e cyberbullismo;
- violenza e comunicazione ostile online;
- diffusione di fake news e notizie non verificate;
- strategie di prevenzione e richiesta di aiuto;
- responsabilità individuale e collettiva negli ambienti digitali.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Le regole per stare bene insieme

Attraverso la vita quotidiana, il circle time e il gioco guidato, i bambini partecipano alla definizione e al rispetto di semplici regole di sezione, sperimentando il valore della convivenza civile, del rispetto reciproco e della collaborazione all'interno della comunità scolastica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

Io e gli altri: emozioni, rispetto, diversità

Mediante narrazioni, giochi simbolici e attività espressive, i bambini riconoscono ed esprimono emozioni e sentimenti, sviluppano empatia e imparano a rispettare le diversità individuali come valore e risorsa del gruppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole

Il mio corpo, la mia salute

Attività motorie, routine quotidiane e momenti di riflessione guidata favoriscono la consapevolezza del proprio corpo, l'acquisizione di comportamenti corretti legati all'igiene, all'alimentazione, al movimento e alla tutela della salute e della sicurezza personale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento

Mi muovo in sicurezza negli spazi

Attraverso giochi di ruolo e percorsi simulati, i bambini sperimentano le prime regole di sicurezza negli ambienti scolastici ed esterni, comprendendo l'importanza di comportamenti responsabili per la tutela di sé e degli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

○ Scopriamo e rispettiamo la natura

Esperienze di esplorazione, osservazione e cura dell'ambiente naturale aiutano i bambini a sviluppare atteggiamenti di rispetto e responsabilità verso la natura, gli animali e l'ambiente, ponendo le basi dell'educazione alla sostenibilità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● La conoscenza del mondo

○ Il bello e il patrimonio che ci circonda

Attività espressive, musicali e grafico-pittoriche favoriscono l'avvicinamento al patrimonio artistico e culturale, sviluppando il senso estetico, la cura degli spazi comuni e il rispetto per i beni condivisi e il decoro dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

○ Giochiamo ai ruoli della vita

Il gioco simbolico e di finzione consente ai bambini di sperimentare ruoli sociali e situazioni di vita quotidiana, comprendendo l'importanza delle regole, della cooperazione, dello scambio e della responsabilità nella vita comunitaria.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

○ Prime esperienze di cittadinanza digitale

In modo guidato e adeguato all'età, i bambini vengono sensibilizzati all'uso corretto dei dispositivi digitali, riconoscendo che un utilizzo improprio può comportare rischi e imparando a rivolgersi agli adulti di riferimento in caso di necessità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto rappresenta uno degli elementi qualificanti dell'offerta formativa e costituisce il risultato di un lavoro collegiale e sistematico, volto a garantire coerenza, continuità e progressività nel percorso educativo degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

In tale prospettiva, l'azione dei Dipartimenti disciplinari riveste un ruolo strategico e fondamentale. Essi operano come luoghi di confronto professionale e di progettazione condivisa, curando l'elaborazione e l'aggiornamento dei curricoli disciplinari verticali per i tre ordini di scuola. Questi strumenti favoriscono il coordinamento sia verticale, assicurando la continuità degli apprendimenti e lo sviluppo graduale delle competenze, sia orizzontale, promuovendo coerenza metodologica e didattica all'interno dei singoli ordini di scuola.

In un'ottica di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto propone una articolata gamma di progetti coerenti con:

- l'identità educativa e culturale della scuola;
- gli obiettivi formativi prioritari individuati dalla Legge 107/2015, comma 7;
- le priorità e i traguardi emersi dal RAV di Istituto e dai conseguenti processi di miglioramento.

Le attività progettuali sono selezionate secondo criteri di qualità, coerenza e sostenibilità e si articolano in:

- progetti curricolari, finanziati attraverso il Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) o altri fondi interni, gestiti dai docenti e, ove previsto, realizzati con il contributo di esperti

esterni, senza oneri per le famiglie;
- progetti extracurricolari, attivati su base volontaria, con eventuale contributo delle famiglie, gestiti da docenti o da personale esterno qualificato.

Particolare attenzione è riservata ai temi dell'inclusione e del potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, considerati elementi qualificanti del curricolo verticale. In tale ambito, l'Istituto promuove e realizza percorsi specifici anche in collaborazione con Istituzioni regionali e nazionali, tra cui:

- percorsi per l'inclusione, attraverso la progettazione e l'accesso ai Fondi PEZ della Regione Toscana per la disabilità e l'integrazione, nell'ambito di reti di scuole;
- percorsi di potenziamento, attuati mediante progetti previsti nel PTOF, già sperimentati negli anni scolastici precedenti, e iniziative finanziate con fondi nazionali, finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave, disciplinari e trasversali.

Il curricolo verticale si configura quindi come un sistema integrato e dinamico, capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti, di valorizzare le risorse professionali della scuola e di sostenere una progettazione educativa coerente, inclusiva e orientata al successo formativo di tutti.

Vedi il curricolo: https://ceccoangiolieri3.edu.it/curricolo-distituto/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali costituisce un elemento centrale del Curricolo d'Istituto e si realizza attraverso una progettazione didattica orientata alle Unità di Competenza , che guidano l'organizzazione delle attività educative e di apprendimento nei diversi ordini di scuola.

Le Unità di Competenza permettono di integrare conoscenze, abilità e atteggiamenti, favorendo lo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza, quali la collaborazione, il pensiero critico, la creatività, la capacità di risolvere problemi, l'autonomia, la responsabilità e la consapevolezza di sé. Esse si collocano all'interno della programmazione disciplinare e interdisciplinare, contribuendo a rendere significativi e contestualizzati gli apprendimenti.

Nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti, le metodologie didattiche vengono individuate in relazione ai contesti, ai bisogni degli alunni e agli obiettivi formativi, privilegiando approcci attivi, inclusivi e partecipativi. In particolare, l'azione didattica si avvale delle seguenti modalità:

- lezione frontale e studio individuale , come momenti di introduzione, rielaborazione e consolidamento degli apprendimenti;
- attività di ricerca individuale e di gruppo , volte a sviluppare autonomia, spirito di iniziativa e capacità di cooperazione;
- strategie di problematizzazione , quali brainstorming, circle time e conversazioni guidate, per stimolare il pensiero critico, il confronto e l'argomentazione;
- drammatizzazione e attività teatrali , per favorire l'espressione personale, la comunicazione e l'empatia;
- attività motorie , intese come occasione di sviluppo globale della persona, di rispetto delle regole e di collaborazione;
- attività laboratoriali , che consentono di apprendere attraverso l'esperienza, la manipolazione e il fare;
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali (monitor interattivi, PC, tablet), come strumenti per la ricerca, la produzione di contenuti, la collaborazione e l'inclusione;
- uscite didattiche e viaggi di istruzione , finalizzati alla conoscenza del territorio, del patrimonio culturale e ambientale e al rafforzamento delle competenze sociali e civiche.

Attraverso questa proposta formativa, la scuola intende promuovere un apprendimento significativo e duraturo, capace di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e di sostenere lo sviluppo armonico delle competenze trasversali, in coerenza con il curricolo verticale e con gli obiettivi strategici del PTOF.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto Comprensivo si inserisce in un percorso unitario e verticale di Educazione alla cittadinanza attiva, che trova espressione nel progetto identitario *"Da Cittini a Cittadini"*. Tale percorso costituisce una macrostruttura

di riferimento che orienta l'insieme delle scelte educative e didattiche, in coerenza con la mission della scuola e con il curricolo verticale di educazione civica.

L'Istituto riconosce come prioritaria la valorizzazione della centralità della persona che apprende, considerata nella sua globalità e complessità, all'interno delle dinamiche che caratterizzano l'ambiente di apprendimento: spazi, tempi, relazioni, offerta formativa, strategie e metodologie.

In questa prospettiva, lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti — cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, espressivi, etici e sociali — in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

Il curricolo delle competenze di cittadinanza coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, e si sviluppa in modo progressivo, trasversale e interdisciplinare, intrecciandosi con i curricoli disciplinari e con le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Finalità generali

Il curricolo mira a:

1. contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, capaci di inserirsi attivamente in collettività sempre più ampie e complesse, a livello locale, nazionale, europeo e globale;
2. educare a una cittadinanza unitaria e al tempo stesso plurale, fondata sulla conoscenza delle tradizioni, della memoria storica e dei valori costituzionali, nel rispetto delle diversità culturali;
3. favorire lo sviluppo della capacità di mettere in relazione esperienze, linguaggi e culture diverse, collocandole nei differenti contesti storici, sociali e geografici della storia europea e dell'umanità.

Articolazione del curricolo

In coerenza con la normativa vigente e con il curricolo verticale di educazione civica d'Istituto, la pianificazione delle competenze chiave di cittadinanza si articola attorno a tre nuclei fondanti, declinati in modo adeguato ai diversi ordini di scuola:

- Costituzione: Comprensione progressiva delle regole della convivenza civile, dei diritti e dei doveri, del valore delle istituzioni, della legalità, della partecipazione e della responsabilità personale e collettiva.
- Sviluppo sostenibile: Educazione al rispetto dell'ambiente, alla tutela del patrimonio naturale e culturale, alla salute e al benessere, alla solidarietà, all'uso consapevole delle risorse e ai principi di sostenibilità economica e sociale.
- Cittadinanza digitale: Sviluppo di competenze per un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali, in relazione alla comunicazione, all'informazione, alla protezione dei dati personali e al benessere digitale.

Carattere trasversale e verticale

Il curricolo delle competenze di cittadinanza non si configura come un insegnamento isolato, ma come dimensione trasversale dell'intero curricolo d'Istituto, che permea le discipline, le attività educative, le relazioni scolastiche e i progetti.

Attraverso una progettazione verticale condivisa, esso accompagna gli studenti in un percorso di crescita che li conduce gradualmente:

- dalla scoperta delle prime regole di convivenza e del rispetto dell'altro nella scuola dell'infanzia;
- alla partecipazione consapevole e responsabile alla vita scolastica e sociale nella scuola primaria;
- fino allo sviluppo di un pensiero critico, autonomo e riflessivo nella scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza rappresenta pertanto uno strumento

fondante dell'identità educativa dell'Istituto, orientato alla formazione integrale della persona e alla costruzione di una comunità scolastica inclusiva, democratica e responsabile.

Vedi il curricolo: https://ceccoangiolieri3.edu.it/curricolo-distituto/

Utilizzo della quota di autonomia

La quota relativa all'autonomia scolastica viene impiegata per realizzare progetti scolastici che prevedono percorsi interdisciplinari che interessano sia l'Educazione Civica e le attività previste per il potenziamento delle competenze digitali.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CECCO ANGIOLIERI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Siena - Istanbul: lingue, culture, città

Il progetto nasce dall'incontro tra le due istituzioni e intende sviluppare competenze linguistiche, interculturali e digitali, offrendo agli studenti occasioni reali di comunicazione con coetanei di un diverso contesto linguistico e culturale.

L'Istituto Scolastico Evrim (Özel Evrim Okulları), situato a Istanbul (Kazım Orbay Caddesi n. 15, Bomonti, Şişli), comprende scuola materna, primaria e secondaria di primo grado e dedica un ruolo centrale all'insegnamento delle lingue straniere: in particolare 9 lezioni settimanali di italiano e 5 di inglese nelle classi "settime", corrispondenti alla nostra seconda media. Gli alunni conseguono obbligatoriamente la certificazione CILS B1 Adolescenti presso l'Università per Stranieri di Siena e hanno facoltà di sostenere certificazioni di livello B1 in inglese.

Finalità generali

• Rafforzare le competenze comunicative in italiano e inglese attraverso contesti autentici.

• Sviluppare apertura interculturale e consapevolezza della diversità linguistica.

• Promuovere la cittadinanza attiva digitale attraverso l'uso consapevole di strumenti come Google Workspace.

• Favorire la conoscenza reciproca attraverso la presentazione delle rispettive città e la produzione condivisa di materiali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Allegato:

progetto_scambio_culturale.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

N.3 - CECCO ANGIOLIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto Pitagora

1. Fase Teorica: Storia, Frazioni e Suono (4-6 ore)

Introduzione Storica: Presentazione della figura di Pitagora e della sua scuola. Discussione del concetto di "Tutto è Numero" e dell'importanza del monocordo nella storia della musica e della scienza. Il comma Pitagorico, Bach e il temperamento equabile.

Ripasso Matematico: Revisione delle frazioni e dei rapporti (in particolare 1:2, 2:3, 3:4, 4:3) e delle proporzioni.

Fisica del Suono Elementare: Spiegazione del concetto di vibrazione, frequenza e della relazione tra lunghezza della corda e altezza del suono.

2. Fase Pratica: Costruzione e Calcolo (4-8 ore)

Costruzione del Monocordo: Gli studenti, divisi in gruppi, realizzano un semplice modello di monocordo (ad esempio, utilizzando una scatola di legno/cartone come cassa armonica, una corda di nylon o metallo tesa e un listello di legno graduato, con ponticelli mobili).

Calcoli Pitagorici: Ogni gruppo calcola le lunghezze esatte (in centimetri) della corda necessarie per ottenere gli intervalli fondamentali a partire dalla lunghezza totale (L):

Ottava (1:2)

Quinta (2:3)

Quarta (3:4)

Attività facoltativa: Calcolare la Terza Maggiore (4:5) o la Terza Minore (5:6) per confrontare

la consonanza.

3. Fase Sperimentale e Analisi (4-6 ore)

Sperimentazione Acustica: Ogni gruppo testa il proprio monocordo. Posizionano il ponticello secondo i calcoli (1/2, 2/3, 3/4) e pizzicano la corda per ascoltare il suono e l'intervallo risultante.

Verifica della Consonanza: Gli studenti annotano le loro percezioni:

Quali rapporti producono suoni "piacevoli" o "armonici" (consonanti)?

Quali rapporti producono suoni "strani" o "dissonanti"?

Sperimentare la percezione della differenza tra scala pitagorica e scala con temperamento equabile.

Confronto e Conclusione: Discussione collettiva sui risultati. Si conferma che gli intervalli consonanti (Ottava, Quinta, Quarta) sono quelli prodotti dai rapporti numerici più semplici (1:2, 2:3, 3:4), proprio come scoprì Pitagora.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Miglioramento delle Competenze STEM:

- Acquisizione più solida e significativa di concetti matematici (frazioni, rapporti, proporzioni, simmetrie, successioni) grazie alla loro applicazione concreta in musica.

- Sviluppo del pensiero computazionale e logico-deduttivo attraverso l'analisi delle strutture musicali.

Sviluppo delle Abilità Musicali:

- Miglioramento della percezione e dell'esecuzione ritmica e melodica, comprendendo il loro fondamento matematico (ad esempio, le frazioni nel ritmo).

- Comprensione approfondita dell'armonia e dell'acustica in relazione ai rapporti numerici.

- Potenziamento della Capacità di Problem Solving:

Risultati Metodologici e Motivazionali

Aumento della Motivazione e dell'Interesse:

- Miglioramento dell'atteggiamento positivo verso la matematica e le materie scientifiche (STEM) percepite come meno astratte.

- Riconoscimento delle connessioni tra discipline, valorizzando la trasversalità del sapere.

- Validazione di un approccio metodologico innovativo (il learning by doing attraverso la musica) come strumento efficace per l'apprendimento delle STEM.

- Stimolo della creatività nello studio, permettendo agli studenti di esplorare e manipolare concetti matematici in un contesto artistico.

○ Azione n° 2: Progetto scacchi

Il progetto “Scacchi”, rivolto agli alunni della scuola primaria, si propone come laboratorio ludico-didattico finalizzato a potenziare le competenze logiche e strategiche attraverso il gioco. Le attività prevedono un graduale di avvicinamento agli scacchi, volto a sviluppare capacità di analisi, pianificazione e problem solving, in coerenza con le finalità STEM del PTOF.

Le principali attività previste includono:

- Introduzione alle regole del gioco, ai pezzi e ai movimenti.
- Esercizi di visualizzazione, mini-giochi logici e problemi di scacchi.
- Partite guidate, sfide a squadre e tornei interni.
- Attività cooperative in piccoli gruppi per l'analisi delle mosse.
- Eventuale coinvolgimento di istruttori qualificati o associazioni scacchistiche del territorio.

Le attività sono strutturate con metodologia laboratoriale, favorendo partecipazione attiva, cooperazione e sviluppo delle funzioni esecutive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono formulati in modo osservabile e riferiti alle aree logico-matematiche, digitali e trasversali tipiche delle STEM.

Competenze logico - matematiche:

- Applicare regole e schemi logici in situazioni di gioco.
- Analizzare una configurazione di gioco e identificare possibili soluzioni.
- Pianificare sequenze di mosse in modo coerente con l'obiettivo.
- Utilizzare correttamente coordinate, posizioni e relazioni spaziali.

Competenze di Problem Solving:

- Formulare ipotesi e prevedere le conseguenze delle proprie scelte.
- Confrontare strategie alternative e selezionare quella più efficace.
- Affrontare situazioni complesse mantenendo il controllo del processo.

Competenze trasversali socio - relazionali:

- Lavorare in modo collaborativo rispettando ruoli e turni.
- Rispettare regole condivise e accettare l'esito del gioco.
- Dimostrare perseveranza, attenzione e gestione del tempo.

Competenze legate al pensiero computazionale:

- Scomporre un problema in passaggi logici (sequenze, condizioni, alternative).
- Riconoscere schemi ricorrenti e utilizzarli per prendere decisioni strategiche.
- Utilizzare un linguaggio simbolico per descrivere mosse o procedure.

○ Azione n° 3: Progetto Orto giardino

Il progetto "Orto Giardino", rivolto agli alunni della scuola primaria, si configura come un percorso laboratoriale interdisciplinare finalizzato allo sviluppo delle competenze STEM attraverso l'osservazione, la cura e la gestione di un ambiente naturale. L'orto scolastico diventa un vero e proprio spazio di apprendimento all'aperto, in cui gli alunni possono sperimentare in modo concreto processi scientifici, fenomeni naturali, metodi di indagine e pratiche di sostenibilità.

Il progetto si articola in diverse fasi operative. Gli alunni, guidati dagli insegnanti, partecipano alla progettazione dell'orto-giardino, valutando la disposizione degli spazi e la scelta delle piante da seminare o trapiantare. Seguono la preparazione del terreno, la sistemazione delle cassette e la realizzazione delle targhette identificative.

Le attività proseguono con la semina o il trapianto di fiori e ortaggi, la cura settimanale delle colture e la raccolta dei dati nel Diario dell'Orto, favorendo osservazione, misurazione, registrazione e riflessione sui cambiamenti nel tempo.

Il percorso comprende anche un laboratorio artistico, in cui gli alunni realizzano spaventapasseri, decorazioni per vasi, cartelloni e un piccolo erbario, unendo creatività e

conoscenze scientifiche. Il progetto si conclude con la raccolta dei prodotti dell'orto, una festa finale e un mercatino di piante e fiori (Peruzzi in festa) che coinvolge la comunità scolastica.

I contenuti affrontati permettono agli alunni di esplorare il funzionamento dell'orto scolastico, il ciclo di crescita delle piante, i bisogni fondamentali degli organismi viventi e i principi di cura e sostenibilità. Le attività si intrecciano con esperienze interdisciplinari e trasversali che integrano scienze, matematica, tecnologia, educazione ambientale, arte e competenze sociali.

Il progetto promuove un apprendimento attivo, basato sull'esperienza diretta, l'osservazione sistematica e la cooperazione, rendendo l'orto un contesto privilegiato per lo sviluppo di competenze STEM autentiche e significative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze scientifiche e ambientali:

- Riconoscere gli elementi fondamentali dell'orto e del giardino scolastico (piante, terreno, strumenti, condizioni ambientali).
- Osservare e descrivere il ciclo di crescita delle piante, individuando cambiamenti e fattori che lo influenzano (luce, acqua, temperatura).
- Comprendere l'alternanza delle stagioni e il loro ruolo nei processi naturali e nella

cura dell'orto.
- Applicare semplici pratiche di cura delle piante rispettando tempi, strumenti e indicazioni.

Competenze legate all'educazione ambientale e alimentare:

- Riconoscere l'importanza della biodiversità e della sostenibilità nella gestione dell'orto.
- Collegare la produzione degli ortaggi e delle piante aromatiche agli aspetti dell'alimentazione sana e consapevole.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente e comprendere il valore delle risorse naturali.

Competenze sociali, organizzative e di responsabilità:

- Collaborare in gruppo durante le attività operative, condividendo materiali, compiti e decisioni.
- Assumere responsabilità nella cura dell'orto, portando a termine azioni assegnate con costanza e impegno.
- Rispettare turni, ruoli e regole comuni durante il lavoro cooperativo.
- Contribuire alla documentazione del progetto (Diario dell'Orto, cartelloni, erbolario) mostrando autonomia e partecipazione.

Competenze di osservazione, misurazione e metodo STEM:

- Raccogliere dati e osservazioni sullo sviluppo delle piante attraverso schede, disegni, fotografie o strumenti semplici.
- Confrontare le proprie osservazioni nel tempo, riconoscendo differenze, evoluzioni o eventuali problemi.
- Formulare semplici ipotesi (ad es. "Cosa succede se...?") e verificarle tramite la cura e il monitoraggio dell'orto.
- Utilizzare un linguaggio scientifico di base per descrivere fenomeni, processi e caratteristiche delle piante.

○ Azione n° 4: Rally Matematico

lL Rally matematico è un confronto fra classi, dalla terza elementare al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica.

Le prove sono una di allenamento, due durante l'anno ed una prova finale, a cui accedono le migliori tre classi di ogni categoria Ogni prova consta di un certo numero di problemi, da 5 a 7 , per categoria, da risolvere in 50 minuti. Sono scelti, in numero e grado di difficoltà, in modo che ogni allievo, indipendentemente dal suo livello, possa trovarvi il proprio ruolo e che l'insieme del compito sia globalmente troppo pesante per un solo individuo, per quanto capace e veloce sia.

Il Rally è un progetto che prevede la risoluzione di problemi matematici, gli studenti devono risolvere problemi matematici di vario genere: di logica, aritmetici, geometrici e probabilità. Gli studenti lavorano in gruppo per risolvere i problemi e trovare soluzioni. Il progetto è strutturato come una sfida tra diverse classi e scuole con l'obiettivo di risolvere problemi nel minor tempo possibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze logico - matematiche:

- Applicare strategie di risoluzione di problemi utilizzando conoscenze aritmetiche, geometriche, logiche e probabilistiche.
- Individuare dati utili in un problema, selezionare procedure adeguate e giustificare il

percorso risolutivo.
- Confrontare soluzioni alternative e verificare la correttezza dei risultati attraverso controlli e ragionamenti coerenti.
- Utilizzare un linguaggio matematico chiaro (simbolico, grafico o verbale) per argomentare la soluzione trovata.

Competenze di problem solving e pensiero computazionale:

- Analizzare problemi complessi scomponendoli in sotto-problemi o passaggi logici gestibili.
- Formulare ipotesi, considerare casi differenti e scegliere strategie di risoluzione efficaci.
- Gestire il tempo assegnato definendo priorità, sequenze e ruoli operativi.
- Affrontare situazioni sfidanti con atteggiamento positivo, perseveranza e controllo del processo.

Competenze collaborative e comunicative:

- Lavorare in gruppo in modo costruttivo, contribuendo alla discussione, condividendo idee e confrontando strategie senza prevaricazioni.
- Ascoltare e valorizzare i contributi dei compagni, partecipando all'elaborazione di una soluzione comune.
- Raggiungere decisioni condivise nella selezione delle risposte da consegnare.
- Argomentare le proprie intuizioni e sostenerle con spiegazioni logiche.

Competenze trasversali e regolative:

- Sviluppare autonomia nello svolgimento di compiti matematici complessi all'interno di un contesto strutturato.
- Riconoscere e gestire errori come parte del processo di apprendimento, rivedendo strategie inefficaci.
- Dimostrare responsabilità e impegno nel lavoro di squadra, rispettando ruoli e tempi.
- Riflettere sulle proprie scelte e strategie per migliorare le prestazioni nelle prove successive.

○ Azione n° 5: Progetto continuità "Scienze insieme"

Il progetto mira a rendere il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria un'esperienza serena e stimolante, riducendo l'ansia da cambiamento e rafforzando il senso di appartenenza al nuovo ciclo scolastico.

Attività previste:

- Orientamento e familiarizzazione: far conoscere agli alunni della Primaria gli spazi (in particolare il laboratorio di scienze) e i docenti della Secondaria.
- Continuità didattica verticale: Promuovere un raccordo tra i curricula di Scienze della Primaria e della Secondaria, mostrando la progressione e l'approfondimento dei saperi.
- Motivazione e ruolo attivo: Stimolare la curiosità scientifica attraverso la sperimentazione e attribuire agli alunni della Secondaria il ruolo di tutor o "piccoli professori" per i bambini più piccoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Orientamento e transizione:

- Riduzione dell'ansia da passaggio: favorire serenità per l'ingresso alla Scuola

Secondaria, grazie alla conoscenza pregressa degli spazi e dei docenti.
- Familiarizzazione con l'ambiente: gli alunni di Primaria sapranno identificare e nominare i principali strumenti del laboratorio di Scienze della Secondaria (es. microscopio, provetta, becher).
- Percezione Positiva: aumento della percezione della Scuola Secondaria come luogo di approfondimento stimolante e non solo come luogo di maggiore impegno.

2. Risultati Attesi nelle competenze scientifiche e metodologiche:

- Acquisizione Metodologica: Gli alunni di Primaria sapranno applicare le fasi iniziali del Metodo Scientifico (osservazione e formulazione di un'ipotesi) in un contesto sperimentale complesso.
- Competenza Strumentale: Gli alunni di Primaria saranno in grado di utilizzare correttamente un microscopio ottico per osservazioni di base con l'aiuto del tutor, e sapranno registrare le loro osservazioni su una scheda scientifica strutturata.

3. Risultati attesi negli aspetti relazionali e sociali:

- Potenziamento del Ruolo di Tutor: Gli alunni di classe prima Secondaria dimostreranno maggiore sicurezza e competenza nell'assumere il ruolo di guida e facilitatore dell'apprendimento, migliorando le proprie capacità espositive e di problem solving in gruppo.
- Sviluppo del Lavoro Collaborativo: Tutti i gruppi misti (Primaria-Secondaria) riusciranno a completare con successo almeno due esperimenti, dimostrando efficace comunicazione e distribuzione dei compiti.
- Miglioramento delle Relazioni Inter-Ciclo: I docenti rileveranno un aumento della collaborazione spontanea e del rispetto reciproco tra gli studenti dei due ordini di scuola, ponendo le basi per future interazioni positive.

○ Azione n° 6: Progetto "Avrò cura di me"

Il progetto “Avrò cura di me”, inserito nell’area linguistico–storico–geografica, si propone di accompagnare i bambini in un percorso ricco di esperienze finalizzate a sviluppare consapevolezza, curiosità e attenzione verso il proprio benessere, l’alimentazione e le abitudini sane. Attraverso un approccio narrativo e laboratoriale, il bruco diventa il protagonista di un viaggio simbolico che conduce gli alunni alla scoperta di paesi e regioni

italiane, esplorati tramite la LIM, libri, racconti e materiali visivi.

Il percorso è articolato in attività coinvolgenti e multisensoriali. I bambini partecipano a laboratori grafico-espressivi e sensoriali a tema alimentare, realizzano oggetti e role play ispirati a tradizioni locali e internazionali, inventano storie e drammatizzazioni e contribuiscono alla creazione della "settimana illustrata del bruco mai sazio". Il progetto integra anche attività educative di alfabetizzazione alimentare, come la costruzione della piramide alimentare e del semaforo dei cibi sani, per promuovere scelte consapevoli e corrette abitudini di vita.

Sono previste uscite didattiche e momenti di osservazione diretta, tra cui l'esplorazione della "cassetta dei tesori" — una selezione stagionale di frutta e verdura fornita dal Mercato Coldiretti — utili per approfondire il tema della stagionalità degli alimenti e del rapporto con il territorio. La partecipazione delle famiglie riveste un ruolo significativo: genitori e alunni collaborano alla condivisione di ricette, usanze tradizionali e interculturali, contribuendo alla costruzione di un ricettario di classe che valorizza la diversità culturale.

Il progetto si completa con momenti di festa, balli e canti che favoriscono la socializzazione, la rielaborazione collettiva e il consolidamento delle esperienze vissute. L'intero percorso promuove un apprendimento attivo, interdisciplinare e partecipato, stimolando nei bambini la capacità di prendersi cura di sé attraverso scelte consapevoli, relazioni positive e attenzione al proprio benessere psicofisico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Competenze scientifiche e ambientali:

- Riconoscere i principali gruppi alimentari e comprendere l'importanza di un'alimentazione equilibrata.
- Descrivere i processi legati alla stagionalità degli alimenti e collegarli ai cicli naturali dell'ambiente.
- Osservare caratteristiche, colori, forme e proprietà degli alimenti attraverso attività sensoriali.
- Comprendere il significato della piramide alimentare e del semaforo dei cibi sani, applicandone i criteri nelle scelte quotidiane.

2. Competenze di esplorazione e metodo scientifico:

- Raccogliere informazioni attraverso osservazione diretta, manipolazione, ascolto di racconti, immagini e materiali audiovisivi.
- Confrontare alimenti diversi classificandoli per origine, stagionalità, colore, consistenza o funzione nutritiva.
- Formulare semplici ipotesi ("Cosa succede se...?") e verificarle attraverso esperienze pratiche e sensoriali.
- Utilizzare rappresentazioni grafiche (schede, tabelle, disegni) per documentare esperienze e scoperte.

3. Competenze tecnologiche e di informazione:

- Utilizzare strumenti digitali (es. LIM) per esplorare luoghi, tradizioni, alimenti e per visualizzare contenuti geografici e culturali.
- Riconoscere e comprendere informazioni provenienti da fonti diverse (immagini, video, mappe, racconti).
- Partecipare alla creazione di materiali multimediali o grafici utili a documentare il percorso.

4. Competenze socio-relazionali e di cittadinanza:

- Collaborare in gruppo nella realizzazione di attività laboratoriali, role play, cartelloni e prodotti condivisi.
- Rispettare i turni, ascoltare i compagni e valorizzare le tradizioni culturali proprie e altrui.
- Partecipare attivamente alla costruzione del ricettario di classe, condividendo esperienze e conoscenze familiari.
- Mostrare atteggiamenti di cura verso sé stessi e verso gli altri, riconoscendo il valore del benessere personale e collettivo.

5. Competenze linguistiche e comunicative in chiave STEM:

- Descrivere in modo chiaro alimenti, esperienze sensoriali, usanze culturali e scoperte.
- Narrare percorsi e attività (ad es. “settimana illustrata del bruco mai sazio”) utilizzando un linguaggio appropriato.
- Partecipare a conversazioni guidate, drammatizzazioni e attività narrative mostrando capacità di comprensione e rielaborazione.

Moduli di orientamento formativo

N.3 - CECCO ANGIOLIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Conoscere sé stessi per imparare a scegliere

Il modulo di orientamento della classe prima è finalizzato allo sviluppo della consapevolezza di sé , considerata il punto di partenza del percorso orientativo triennale. Gli studenti vengono guidati a esplorare interessi, emozioni, attitudini emergenti e prime modalità di studio, attraverso attività strutturate e momenti di riflessione personale.

Il percorso prevede la costruzione graduale dell' e-Portfolio orientativo , che diventa il contenitore delle esperienze e delle riflessioni maturate.

Attività previste:

- Autobiografia scolastica e narrazione delle esperienze significative.
- Mappa degli interessi mediante test e questionari.
- Laboratorio sul metodo di studio: stili cognitivi, strategie, organizzazione del tempo.
- Diario riflessivo: monitoraggio delle emozioni, dei progressi e delle difficoltà lungo l'anno.
- Laboratorio delle emozioni e circle time: riconoscere e gestire vissuti emotivi legati alla scuola.
- Introduzione guidata all'e-Portfolio Unica, con prima compilazione della sezione "Chi sono".

Finalità del modulo:

- Favorire la conoscenza di sé e dei propri punti di forza.
- Rafforzare motivazione e autostima.
- Accompagnare gli studenti a sviluppare le prime competenze metacognitive.
- Gettare le basi per un percorso orientativo consapevole negli anni successivi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Esplorare competenze e possibilità

Descrizione dell'attività:
Il modulo di classe seconda è dedicato all'esplorazione delle competenze, delle attitudini e delle prime aspirazioni degli studenti. Il percorso consolida la capacità di autovalutarsi e di riconoscere competenze acquisite, sia scolastiche sia extrascolastiche.
Gli studenti iniziano a costruire il proprio "capolavoro", elemento centrale dell'e-Portfolio che documenta un'esperienza significativa.

Attività previste:

- Bilancio delle competenze attraverso griglie, rubriche e autovalutazioni.
- Portfolio delle esperienze per raccogliere attività scolastiche, progetti e passioni personali.
- Laboratorio dell'autostima per sviluppare consapevolezza e senso di autoefficacia.
- Somministrazione di test attitudinali con restituzione e discussione in modalità debate o circle time.
- Inserimento nell'e-Portfolio del "capolavoro" dello studente con documentazione del processo.

Finalità del modulo:

- Rafforzare la capacità degli studenti di riconoscere competenze e attitudini.
- Collegare passioni e talenti a possibili futuri percorsi.
- Sviluppare responsabilità e autonomia nel proprio percorso formativo.
- Preparare gli studenti alla fase decisionale della classe terza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Progettare il futuro e prendere decisioni consapevoli

Descrizione dell'attività:

Il modulo della classe terza accompagna gli studenti verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado attraverso attività di riflessione, conoscenza dell'offerta formativa territoriale e incontro con testimoni significativi.
Il percorso culmina nel consiglio orientativo e nella compilazione consapevole dell'e-Portfolio, che raccoglie l'intero triennio.

Attività previste:

- Progetto di vita personale: definizione di obiettivi a breve, medio e lungo termine.
- Decision making e valutazione delle alternative tramite debate, simulazioni e circle time.
- Incontri orientativi con professionisti, ex studenti e psicologa scolastica.
- Visite agli istituti superiori, open day, attività laboratoriali "studente per un giorno".
- Compilazione avanzata dell'e-Portfolio: esperienze, riflessioni, aspirazioni.
- Questionari di autovalutazione sulle scelte e sulle attività svolte.
- Collaborazione scuola-famiglia per accompagnare l'alunno nella decisione finale.

Finalità del modulo:

- Supportare una scelta scolastica responsabile e coerente con interessi e attitudini.
- Consolidare autonomia, capacità decisionali e progettualità.
- Favorire un passaggio sereno e consapevole alla scuola superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Infanzia Amendola - Progetto Biblioteca: “Piccoli lettori crescono”

Nell’area linguistico–storico–geografica sono previste attività mirate alla promozione dell’interesse per la lettura e alla familiarizzazione con gli spazi bibliotecari. I bambini vengono introdotti alla biblioteca scolastica attraverso la spiegazione delle regole, degli spazi e delle modalità di prestito; successivamente, ogni quindici giorni ciascun alunno sceglie un libro da portare a casa e da leggere in famiglia. Al momento della restituzione, i bambini rielaborano l’esperienza attraverso la realizzazione di un disegno che rappresenta l’aspetto del libro che li ha maggiormente colpiti. Sono inoltre organizzati incontri mensili presso la Biblioteca della scuola primaria Peruzzi, che comprendono letture animate a cura di insegnanti o lettori volontari, l’esplorazione degli spazi della biblioteca e attività condivise con i bambini dell’altra scuola dell’infanzia. L’intero percorso si completa con un momento di riflessione e verbalizzazione collettiva in sezione, durante il quale i bambini rielaborano l’esperienza vissuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano la promozione del piacere della lettura e della familiarità con il libro, inteso come strumento di conoscenza, divertimento e condivisione. Il percorso mira inoltre a sviluppare nei bambini il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, favorendo al contempo l'autonomia, la responsabilità e la continuità educativa con la scuola primaria.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Infanzia Amendola - Progetto Festa di fine anno

Nell'area dei linguaggi non verbali il progetto prevede attività finalizzate alla preparazione della festa di fine anno. I bambini saranno coinvolti nell'ascolto, memorizzazione e comprensione di brani musicali, anche in lingua inglese, e parteciperanno all'esecuzione di percorsi motori pensati per sviluppare coordinazione e consapevolezza corporea. Il percorso comprende inoltre momenti di drammatizzazione, utili a favorire l'espressione creativa e la partecipazione attiva, nonché attività grafico-pittoriche finalizzate alla realizzazione di materiali scenografici e alla rielaborazione personale dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano una maggiore consapevolezza, da parte dei bambini, delle tematiche affrontate durante l'anno scolastico e una più profonda interiorizzazione delle esperienze svolte. La festa di fine anno intende inoltre favorire il coinvolgimento delle famiglie, permettendo loro di condividere emozioni, percorsi e apprendimenti sviluppati nel progetto annuale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne e presenza dell'esperto Progetto CONI

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Infanzia Amendola - Progetto di Attività alternativa alla religione Cattolica: "Mangiare bene per crescere bene: scopriamo la piramide alimentare"

Nell'area matematico–scientifico–tecnologica il progetto propone un percorso ludico-educativo volto ad avvicinare i bambini ai principi di una sana alimentazione. Attraverso attività pratiche e laboratoriali, giochi di classificazione, conversazioni guidate, letture illustrate e attività grafiche e manipolative, i bambini saranno accompagnati alla scoperta dei diversi gruppi alimentari e dell'importanza di una dieta equilibrata. Il percorso prevede inoltre la realizzazione di cartelloni, percorsi motori a tema e rappresentazioni grafiche della piramide alimentare, utili a consolidare in modo esperienziale e visivo i concetti affrontati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano la capacità dei bambini di riconoscere e classificare correttamente i principali gruppi alimentari, sviluppando al contempo una maggiore consapevolezza sull'importanza di un'alimentazione equilibrata e del movimento quotidiano. Il percorso mira inoltre ad arricchire il loro lessico legato al cibo e alla salute e a favorire comportamenti adeguati e responsabili in relazione alle scelte alimentari. A conclusione dell'esperienza, i bambini realizzeranno un cartellone collettivo raffigurante la piramide alimentare, come sintesi visiva e condivisa del lavoro svolto.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Giardino
Strutture sportive	Palestra

Infanzia Amendola - Progetto accoglienza

Nell'area dei linguaggi non verbali il progetto di accoglienza "Il bruco Maisazio" prevede un insieme di attività pensate per favorire l'inserimento dei bambini attraverso l'esperienza narrativa e creativa. Il percorso comprende la lettura, la lettura animata e la drammatizzazione dell'albo illustrato Il bruco Maisazio, cui si affianca la realizzazione di un libro creativo prodotto dagli alunni mediante diverse tecniche artistiche e attività tattili-manipolative. Il progetto include inoltre la creazione e l'esecuzione di un percorso motorio ispirato al cammino del bruco raccontato nel libro, con l'obiettivo di integrare movimento, immaginazione e comprensione della storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano innanzitutto la possibilità per i bambini, in particolare per quelli che affrontano il momento dell'inserimento, di vivere la scuola come uno spazio di educazione ludica e accogliente. Il progetto mira inoltre a favorire la comprensione e il ricordo dei principali eventi e personaggi della storia Il bruco Maisazio, promuovendo una partecipazione attiva alle letture animate e alle drammatizzazioni, nelle quali i bambini possano esprimersi a livello corporeo ed emotivo. Attraverso l'uso di materiali e tecniche artistiche, gli alunni sviluppano

creatività e motricità fine rappresentando parti della storia e collaborano nella realizzazione del libro creativo, imparando a rispettare tempi, turni e regole condivise. Un ulteriore obiettivo è consentire ai bambini di muoversi con sicurezza nel percorso motorio ispirato al racconto, riconoscendo lo spazio e il proprio corpo in relazione agli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Giardino
Strutture sportive	Palestra

Infanzia Amendola - Avrò cura di me...

Nell'area linguistico–storico–geografica il progetto "Avrò cura di me" propone un percorso ricco di esperienze volte a sviluppare nei bambini consapevolezza, curiosità e attenzione verso il proprio benessere. Il bruco diventa il protagonista di viaggi simbolici attraverso diversi paesi e regioni italiane, esplorati mediante l'uso della LIM, libri, racconti e materiali visivi. Il percorso si arricchisce con laboratori sensoriali e grafico-espressivi a tema alimentare, la realizzazione di oggetti e role play ispirati a usanze locali ed estere, oltre a letture, storie inventate e drammatizzazioni. I bambini saranno coinvolti nella realizzazione della "settimana illustrata del bruco mai sazio", nella costruzione della piramide alimentare e del semaforo dei cibi sani. Il progetto include anche uscite didattiche e giochi dedicati alla stagionalità degli alimenti, come l'esplorazione della "cassetta dei tesori", una selezione stagionale di frutta e verdura proveniente dal Mercato Coldiretti. È prevista inoltre la partecipazione attiva delle famiglie, invitate a condividere ricette, usanze tradizionali e interculturali, contribuendo alla realizzazione di un ricettario di classe. Il percorso si completa con momenti di festa attraverso balli e canti, che favoriscono la socializzazione e la rielaborazione collettiva delle esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano la capacità dei bambini di riconoscere gli alimenti sani e quelli tipici delle diverse stagioni, ampliando al contempo la conoscenza di piatti e usanze culinarie sia locali sia internazionali. Il progetto mira a favorire una partecipazione attiva alle esperienze sensoriali, ai laboratori e alle uscite didattiche, promuovendo l'uso del linguaggio verbale, grafico e motorio per rielaborare quanto vissuto. Un ulteriore obiettivo è sviluppare la capacità di collaborare alla costruzione del ricettario collettivo e alla documentazione del percorso. Il progetto intende inoltre migliorare il rapporto dei bambini con il cibo e i sapori, con particolare attenzione agli alimenti generalmente meno graditi, come le verdure, favorendo un approccio più positivo e consapevole all'alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne e collaborazione con la Coldiretti

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Infanzia Amendola - Imparare all'aria aperta

Nell'area matematico–scientifico–tecnologica, il progetto "Imparare all'aria aperta" nasce dal desiderio di avvicinare i bambini alla natura e al rispetto dell'ambiente, anche all'interno di un contesto urbano come quello in cui si trova la nostra scuola. L'intervento didattico proposto è finalizzato a favorire una prima scoperta del mondo naturale, attraverso l'osservazione e l'esplorazione di oggetti, animali e ambienti, sviluppando curiosità, senso di meraviglia e attenzione verso ciò che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare

personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'avvicinamento dei bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi e alle sue diverse manifestazioni, favorendo una relazione più consapevole con l'ambiente. Il progetto mira inoltre a promuovere la maturazione di atteggiamenti di cura e rispetto verso il mondo naturale e a sostenere la costruzione dei primi pensieri scientifici attraverso l'osservazione, l'esplorazione e la riflessione condivisa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Giardino

Infanzia Amendola - English lab

Nell'area delle lingue straniere, il progetto "English Lab" propone attività di insegnamento e sensibilizzazione all'inglese come L2 nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento tipiche dell'età della scuola dell'infanzia. Le esperienze linguistiche saranno integrate in modo trasversale a tutti i campi di esperienza e coerenti con la Programmazione Annuale, affinché l'inglese diventi uno strumento di comunicazione naturale e interconnesso alle varie attività della sezione. Verranno proposte attività basate sulla metodologia TPR, che favorisce la familiarizzazione con la lingua attraverso il coinvolgimento di tutti i sensi, mentre ambientazioni fantastiche e piccoli scenari narrativi permetteranno ai bambini di vivere nuove avventure e di acquisire nuovi vocaboli in modo ludico ed esperienziale. In un'ottica di ricerca-azione, il progetto sarà continuamente arricchito e adattato al contesto della sezione e al progetto annuale, monitorato per rilevarne potenzialità e criticità e garantire un percorso significativo e rispondente ai bisogni del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano lo sviluppo progressivo, in relazione all'età, di competenze di listening, speaking e comprehension nella lingua inglese. Per quanto riguarda l'ascolto, i bambini saranno in grado di ascoltare e riprodurre suoni e vocaboli familiari. Sul versante della produzione orale, si prevede che partecipino attivamente alle attività proposte, condividano esperienze con i compagni, memorizzino filastrocche e canzoni e sappiano riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri fino a dieci, colori, animali, parti del corpo, cibi, abbigliamento e alcune semplici parole legate alle storie ascoltate. In termini di comprensione, i bambini saranno in grado di riconoscere il significato di vocaboli e brevi espressioni in diversi contesti, comprendere globalmente una storia e intuire il significato di nuove parole grazie anche al supporto della narrazione e dell'azione teatrale dell'insegnante.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Giardino
Strutture sportive	Palestra

Infanzia Avignone - Have fun with Chef Sheep!

Nell'area delle lingue straniere, il progetto Have fun with Chef Sheep! si propone di offrire ai bambini una prima esperienza di avvicinamento alla lingua inglese attraverso un approccio ludico e motivante. Il percorso ruota attorno al personaggio mediatore di Miss Sheep, una simpatica pecora chef che accompagna i bambini alla scoperta delle prime espressioni di uso comune, dei vocaboli relativi ai colori e ai numeri, nonché, in continuità con il progetto annuale sull'alimentazione, delle parole legate agli alimenti e agli utensili da cucina. Gli incontri prevedono l'ascolto della storia di Chef Sheep e delle attività da lei proposte, presentate dall'insegnante e supportate anche da tracce audio dedicate. Le esperienze avranno un carattere fortemente ludico: ai bambini sarà richiesto di "giocare imparando" attraverso giochi guidati, piccole scene teatrali e momenti di interazione che favoriscono l'acquisizione naturale del lessico e delle prime strutture della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano, innanzitutto, il desiderio dei bambini di mettersi in gioco in semplici e brevi interazioni in lingua inglese, sviluppando curiosità verso nuove espressioni e vocaboli. Il progetto mira a favorire una progressiva familiarità con la lingua attraverso l'ascolto e la riproduzione di parole legate al proprio vissuto, agli oggetti quotidiani e agli alimenti, stimolando una comprensione sempre più ricca e articolata. Ci si attende che i bambini partecipino con entusiasmo ai giochi linguistici e alle piccole drammatizzazioni, imparando a seguire istruzioni semplici e a utilizzare il lessico proposto in modo spontaneo. Un ulteriore obiettivo è sostenere la fiducia nelle proprie capacità comunicative, affinché ogni bambino possa sviluppare un atteggiamento positivo verso l'inglese e vivere la lingua come uno strumento naturale di scoperta, relazione e gioco.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Infanzia Avignone - Topolini di biblioteca!

Nell'area linguistico–storico–geografica, il progetto "Topolini di biblioteca!" nasce dal desiderio di dedicare un tempo specifico alla scoperta del mondo dei libri, andando oltre la lettura quotidiana già presente nelle routine didattiche. L'obiettivo è permettere ai bambini di avvicinarsi con curiosità e interesse alla lettura, sperimentando la ricchezza di immagini, parole e immaginazione che i libri possono offrire. Ogni venerdì verranno alternati momenti di prestalibro a scuola con uscite presso la biblioteca della Peruzzi, affinché i bambini imparino a conoscere e vivere questo ambiente come uno spazio familiare e accogliente. Nel corso degli incontri, i piccoli "topolini di biblioteca" ascolteranno storie adeguate alla loro fascia d'età,

provenienti da diversi ambiti tematici, con una particolare attenzione ai contenuti legati al filo rosso dei Dipartimenti di Istituto e al progetto annuale. Le narrazioni saranno rielaborate insieme ai bambini attraverso conversazioni, attività grafiche e momenti di condivisione, così da valorizzare il piacere della lettura e il significato dell'esperienza vissuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano, in primo luogo, la crescita dell'interesse e della motivazione dei bambini verso la lettura, favorendo un approccio spontaneo, curioso e positivo al mondo dei libri. Il progetto mira inoltre a incrementare il desiderio di vivere momenti di ascolto condiviso, promuovendo il piacere di stare insieme durante la lettura di storie e la loro rielaborazione attraverso conversazioni, disegni e altre attività espressive. Ci si attende che i bambini sviluppino una maggiore capacità di attenzione e ascolto, una progressiva familiarità con libri e ambienti bibliotecari e un arricchimento del linguaggio grazie al contatto costante con nuove parole e narrazioni. Un ulteriore obiettivo è sostenere la dimensione relazionale del gruppo, affinché la lettura diventi un'occasione di condivisione, collaborazione e costruzione di significati comuni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Infanzia Avignone - Tutti a tavola atto secondo!

Nell'area dei linguaggi non verbali, il progetto "Tutti a tavola atto secondo!" nasce con l'obiettivo di offrire ai bambini un momento di festa e condivisione per celebrare la conclusione del loro percorso alla scuola dell'infanzia. La mattinata dedicata all'evento prevede che i bambini si esibiscano davanti ai propri genitori attraverso semplici attività motorie, musicali o teatrali, espressione delle competenze maturate durante l'anno e del lavoro svolto nei diversi percorsi educativi. L'iniziativa rappresenta un'occasione significativa per valorizzare le capacità espressive dei bambini e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, creando un momento di incontro emozionante e partecipato con le famiglie. Al termine della festa, ogni bambino riceverà il proprio Diploma, simbolo del cammino compiuto e del passaggio alla scuola primaria, in un clima di gioia, riconoscimento e celebrazione condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano il rafforzamento del senso di appartenenza dei bambini a un sistema scolastico integrato, capace di valorizzare la collaborazione tra scuola e famiglie. Attraverso la festa di fine anno e le attività espressive preparate per l'occasione, i bambini vivono un

momento significativo in cui riconoscersi parte di una comunità educativa che li accompagna e li sostiene nel loro percorso di crescita. Ci si attende inoltre che l'evento favorisca nei bambini una maggiore sicurezza nell'esprimersi di fronte agli altri, consolidando le competenze motorie, musicali o teatrali sviluppate durante l'anno. La partecipazione delle famiglie contribuisce a rendere la celebrazione un'esperienza condivisa, capace di rafforzare legami, valorizzare il percorso compiuto e sostenere con entusiasmo il passaggio alla scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne e presenza dell'esperto Progetto CONI

Risorse materiali necessarie:

Aule	Giardino

Infanzia Avignone - Il Piccolo Bruco Maisazio

Nell'area linguistico–storico–geografica, il progetto "Il Piccolo Bruco Maisazio – Progetto Accoglienza" accompagna i bambini nei primi momenti di inserimento attraverso la lettura condivisa dell'albo Il Piccolo Bruco Maisazio. La storia diventa il filo conduttore per favorire un clima sereno, familiare e rassicurante, permettendo ai nuovi arrivati di vivere l'accoglienza come un'esperienza piacevole e condivisa. Successivamente, ogni bambino realizzerà un proprio librino personale, frutto dei lavori pittorici prodotti nei laboratori; il librino avrà lo scopo di rielaborare la storia in modo originale, creativo e coerente con le attitudini individuali, trasformando il racconto in un'esperienza significativa e profondamente personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano, in primo luogo, la possibilità che i bambini vivano l'ingresso alla scuola dell'infanzia in modo sereno e piacevole. Attraverso il personaggio mediatore del Bruco, la lettura della storia e le attività laboratoriali proposte, ci si attende che i bambini possano divertirsi, sentirsi accolti e sviluppare progressivamente fiducia nell'ambiente scolastico. Le esperienze di corporeità, accompagnate da canzoni, giochi motori e momenti di partecipazione attiva, mirano inoltre a stimolare curiosità e interesse verso le attività quotidiane della scuola. L'obiettivo finale è favorire un inserimento graduale, rassicurante e positivo, affinché ogni bambino possa costruire un primo legame significativo con la scuola e con il gruppo dei pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Infanzia Avignone - Avrò cura di me

Nell'area matematico–scientifico–tecnologica, il progetto "Avrò cura di me" nasce come naturale prosecuzione del percorso intrapreso lo scorso anno sul tema dell'alimentazione. Se in "Avrò cura di te" l'azione era principalmente guidata dalle docenti verso i bambini, l'obiettivo attuale è favorire un passaggio verso una crescente autonomia, accompagnando i bambini a sviluppare consapevolezza rispetto ai cibi sani e a uno stile di vita corretto. Il progetto mira infatti a sostenere l'elaborazione di prime competenze personali legate al prendersi cura di sé, promuovendo scelte alimentari più consapevoli e un approccio equilibrato al benessere quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano lo sviluppo, da parte dei bambini, di una crescente consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione e di scelte che favoriscano il proprio benessere quotidiano. Il progetto intende stimolare nei bambini il desiderio di sperimentare nuovi sapori, superando eventuali resistenze e aprendosi con curiosità alla scoperta di cibi diversi. Allo stesso tempo, attraverso il contatto con differenti tradizioni gastronomiche, si mira a favorire un atteggiamento di apertura e accoglienza verso il "diverso da me", valorizzando la ricchezza culturale portata dai compagni e dalle famiglie. In questo modo, il percorso sostiene non solo abitudini alimentari più sane, ma anche lo sviluppo di una sensibilità interculturale e di relazioni positive all'interno del gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti dell'alimentazione

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Giardino

Infanzia Avignone - Manipolandia

Nell'area dei linguaggi non verbali, il progetto "Manipolandia" si configura come un percorso educativo-didattico rivolto a tutti i bambini e dedicato alla fase di prima accoglienza. Le attività si svolgono in uno spazio comune, in compresenza di due insegnanti, durante il turno mattutino, così da garantire un ambiente sereno e supportivo nei primi giorni di scuola. Il progetto prevede l'allestimento di diversi angoli e centri di interesse ludico–didattico, all'interno dei quali i bambini possono muoversi liberamente e scegliere in autonomia le attività da svolgere. Tra gli spazi proposti figurano quelli dedicati alla manipolazione di materiali amorfi, al disegno e alla lettura, insieme ad angoli pensati per il gioco simbolico, come quello dei mezzi di trasporto, degli animali e della casa, fino ad arrivare all'area delle costruzioni, utile a sviluppare creatività e coordinazione. L'organizzazione di tali ambienti favorisce un'esplorazione spontanea e personalizzata, sostenendo i bambini nel loro inserimento e creando un contesto accogliente, ricco di stimoli e rispettoso dei tempi individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano la creazione di un clima scolastico sereno, collaborativo e produttivo, fondato sulla logica delle classi aperte e sulla condivisione degli spazi. Attraverso l'esplorazione libera degli angoli di Manipolandia, ci si attende che i bambini sviluppino un senso di sicurezza e fiducia nell'ambiente scolastico, imparando a muoversi con autonomia e a scegliere le attività più affini ai propri interessi. Il progetto mira inoltre a favorire relazioni positive tra pari, promuovendo modalità spontanee di collaborazione, imitazione e gioco condiviso, oltre a facilitare la costruzione di prime competenze sociali come il rispetto dei turni, la gestione dei materiali e la negoziazione degli spazi. L'esperienza proposta contribuisce infine a sostenere lo sviluppo delle capacità espressive e motorie, offrendo ai bambini un contesto ricco, stimolante e inclusivo che renda l'ingresso alla scuola dell'infanzia un momento piacevole, accogliente e altamente significativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Infanzia Avignone - Amico Albero Progetto di alternativa all'IRC

Nell'area matematico–scientifico–tecnologica, il progetto "Amico Albero – Progetto di alternativa all'IRC" propone un percorso di osservazione e scoperta del tiglio presente nel giardino della scuola, accompagnando i bambini alla conoscenza diretta degli elementi naturali attraverso esperienze sensoriali, esplorative e grafico-espressive. Il progetto prevede l'osservazione settimanale dell'albero, la realizzazione di disegni personali che rappresentano il tiglio e la forma

delle sue foglie, con particolare attenzione ai cambiamenti legati alla stagionalità. I bambini approfondiranno inoltre la conoscenza del tronco e della corteccia mediante il contatto corporeo e attività percettive, memorizzeranno filastrocche e canzoni dedicate al tema e sperimenteranno diverse tecniche artistiche—come frottage, ripasso, disegno e stampa delle nervature—per rappresentare in modo originale la foglia del tiglio. Il percorso sarà arricchito da conversazioni in circle-time, durante le quali i bambini potranno esprimere osservazioni e domande, e si concluderà con la realizzazione del "libro del tiglio", una raccolta delle esperienze e delle produzioni svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano lo sviluppo della capacità di attenzione visiva, affinché i bambini imparino ad osservare con cura e intenzionalità gli elementi naturali e a coglierne dettagli, somiglianze e trasformazioni. Il progetto mira inoltre a favorire la comprensione, ancora iniziale ma significativa per l'età, del concetto di stagionalità, sostenendo la capacità dei bambini di astrarre e collegare i cambiamenti osservati nel tiglio ai ritmi della natura. Parallelamente, attraverso le diverse tecniche artistiche sperimentate, i bambini sono guidati a potenziare le proprie competenze grafico-pittoriche, imparando a rappresentare forme, colori e strutture con crescente consapevolezza espressiva. L'intero percorso contribuisce così a sviluppare uno sguardo più attento e curioso sul mondo naturale, promuovendo autonomia, creatività e capacità di rielaborazione personale.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Infanzia - Insieme verso la scuola dell'infanzia

Nell'area dei linguaggi non verbali, il progetto "Insieme verso la scuola dell'infanzia – Progetto di continuità educativa tra Nido e Scuola dell'Infanzia" si propone di garantire ai bambini un passaggio sereno e graduale dal nido alla scuola dell'infanzia, sostenendo i loro bisogni emotivi, relazionali e cognitivi attraverso esperienze condivise e un costante dialogo tra educatrici e insegnanti. Il percorso prevede incontri di coordinamento tra il personale educativo dei nidi del territorio e le insegnanti delle scuole dell'infanzia Avignone e Amendola, finalizzati allo scambio di informazioni utili alla formazione delle future sezioni. Nel mese di giugno, i bambini del nido saranno accolti nei locali della scuola dell'infanzia Amendola per una giornata di continuità durante la quale potranno partecipare a una lettura animata, a momenti di drammatizzazione, a un percorso motorio e alla realizzazione di un elaborato grafico-pittorico da portare con sé all'inizio del nuovo anno scolastico. Attraverso queste esperienze, il progetto intende creare occasioni di conoscenza reciproca tra bambini, educatrici e insegnanti, favorire l'esplorazione dei nuovi ambienti scolastici, rafforzare il senso di appartenenza al futuro contesto educativo e promuovere attività ludico-espressive comuni, sostenendo così una transizione armoniosa e significativa verso la scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano un inserimento più sereno e graduale dei bambini nella scuola dell'infanzia, sostenuto dalla conoscenza anticipata degli spazi, delle insegnanti e delle routine. Ci si aspetta che i bambini possano affrontare il passaggio con maggiore sicurezza emotiva e con una progressiva autonomia nel nuovo contesto educativo. Il progetto mira inoltre a consolidare una collaborazione efficace tra educatrici del nido e insegnanti della scuola dell'infanzia, favorendo uno scambio di informazioni significativo e condiviso. Un ulteriore risultato atteso è la creazione di un clima di accoglienza e continuità percepito positivamente anche dalle famiglie, che possono così vivere con serenità il momento del cambiamento. L'intero percorso, infine, sarà documentato in modo accurato, così da poter essere riproposto e ulteriormente arricchito negli anni successivi, diventando una prassi consolidata dell'Istituto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne e docenti asili nido

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Infanzia - Progetto CONI “imparo giocando

Nell’area dei linguaggi non verbali, il progetto CONI “Imparo giocando”, rivolto ai bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia, propone un percorso di attività motoria di base finalizzato allo sviluppo delle capacità coordinative e delle principali abilità motorie. Attraverso giochi strutturati e proposte di movimento diversificate, i bambini saranno guidati a sperimentare differenti andature, a consolidare la lateralizzazione, a migliorare la destrezza manuale e corporea e a sviluppare un efficace senso dell’orientamento nello spazio. Le attività, pensate in forma ludica e coinvolgente, permetteranno ai bambini di acquisire maggiore sicurezza nei movimenti, consapevolezza del proprio corpo e capacità di partecipare in modo attivo e collaborativo alle esperienze motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano il raggiungimento di una crescente padronanza del proprio corpo, intesa come capacità di controllare e organizzare i movimenti in modo consapevole, efficace e armonico. Attraverso le attività motorie proposte, si prevede che i bambini sviluppino una migliore coordinazione, maggiore equilibrio, precisione nei gesti e sicurezza nelle diverse situazioni di movimento. La padronanza corporea include anche la capacità di orientarsi nello spazio, di utilizzare correttamente la lateralità e di partecipare alle attività con crescente

autonomia, collaborazione e rispetto delle regole del gioco.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne e presenza dell'esperto Progetto CONI

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Infanzia - Ti racconto il Palio

Nell'area linguistico–storico–geografica, il progetto "Ti racconto il Palio" propone un percorso di avvicinamento dei bambini alla tradizione senese attraverso racconti illustrati, come Tutti in carrozza: il treno delle Contrade, e la lettura con drammatizzazione del Corteo Storico, favorendo così la conoscenza delle principali figure e simboli legati all'evento. Le attività prevedono la realizzazione di bandiere e simboli di contrada, giochi di ruolo ispirati alla corsa del Palio, l'ascolto di brani musicali tipici, come tamburi e chiarine, e l'apprendimento di semplici canti. Parte integrante del progetto sarà la costruzione collettiva del drappellone simbolico della scuola, accompagnata da conversazioni guidate supportate da immagini e video per stimolare osservazione e partecipazione. Il percorso si completerà con un'uscita in piazza per assistere a una prova del Palio o, in alternativa, con la visita ai box dei cavalli in piazza d'Armi, così da offrire ai bambini un'esperienza diretta e significativa della tradizione locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica;

aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Nell'area linguistico–storico–geografica, il progetto "Ti racconto il Palio" propone un percorso di avvicinamento dei bambini alla tradizione senese attraverso racconti illustrati, come Tutti in carrozza: il treno delle Contrade, la lettura e la drammatizzazione del Corteo Storico e la realizzazione di bandiere e simboli di contrada, accompagnati da giochi di ruolo ispirati alla corsa del Palio. Il progetto comprende anche l'ascolto di brani musicali tipici, l'apprendimento di semplici canti e la costruzione collettiva del drappellone simbolico della scuola, sostenuti da conversazioni guidate con immagini e video che favoriscono osservazione e partecipazione. L'esperienza sarà arricchita da un'uscita in piazza per assistere a una prova del Palio o, in alternativa, dalla visita ai box dei cavalli in piazza d'Armi. Ci si attende che, attraverso tali attività, i bambini imparino a identificare e nominare alcune delle diciassette contrade, riconoscere colori, simboli e bandiere, familiarizzare con il lessico specifico del Palio — come fantino, barbero, corteo storico, mossa e drappellone — e partecipare attivamente a giochi simbolici e rievocazioni, vivendo la tradizione locale come occasione di scoperta culturale e appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Giardino

Primaria - Il mio corpo fa musica

Nell'area dei linguaggi non verbali, il progetto "Il mio corpo fa musica" nasce dal desiderio di offrire agli alunni un'esperienza musicale attiva, coinvolgente e cooperativa, nella quale il corpo

diventa il principale strumento di espressione sonora e ritmica. Attraverso un percorso articolato in sette incontri, i bambini esploreranno le possibilità sonore del proprio corpo, imparando a riconoscere, riprodurre e combinare ritmi, sperimentando forme semplici di body percussion e avvicinandosi alla musica in modo naturale e partecipato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che gli alunni sviluppino capacità di ascolto attivo, coordinazione motoria, senso del ritmo e consapevolezza del proprio corpo come mezzo espressivo, maturando al tempo stesso competenze di collaborazione all'interno del gruppo. Il percorso si propone inoltre di accrescere il piacere di fare musica insieme e di culminare nella realizzazione di una breve performance finale, durante la quale il corpo dialogherà con semplici strumenti musicali, consentendo agli alunni di esprimere in modo creativo e condiviso le competenze acquisite.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Primaria - Il ritorno dei dinosauri

Nell'area dei linguaggi non verbali, il progetto "Il ritorno dei dinosauri" propone un laboratorio

dedicato alla costruzione di burattini a guanto, una tecnica semplice ed espressiva ampiamente utilizzata in ambito educativo. Durante il percorso gli alunni saranno guidati alla realizzazione del proprio burattino, privilegiando la libertà di invenzione e la fantasia, affinché ciascuno possa creare un prodotto originale in armonia con le proprie inclinazioni personali. La costruzione dei burattini avverrà in un clima rilassante e accogliente, favorendo la concentrazione, la creatività e l'espressione individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che gli alunni sviluppino la capacità di realizzare un oggetto tridimensionale personale e significativo, da utilizzare in modo interdisciplinare all'interno delle diverse attività scolastiche. La costruzione del burattino diventa infatti occasione per potenziare la motricità fine, la precisione operativa e la capacità di progettare e portare a termine un lavoro creativo. L'oggetto prodotto potrà essere impiegato in contesti espressivi, narrativi e teatrali, favorendo l'arricchimento del linguaggio, la rielaborazione delle esperienze e la partecipazione attiva alle

attività di gruppo. Attraverso questo percorso, gli alunni saranno incoraggiati a riconoscere nella propria creazione uno strumento di comunicazione e rappresentazione, sperimentando nuove modalità di espressione personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne e presenza di un esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Primaria - Le Français Précoce

Nell'area delle lingue straniere, il progetto Le Français Précoce propone un percorso di sensibilizzazione linguistico-culturale precoce alla lingua francese, concepito non tanto come un insegnamento strutturato della lingua quanto come un'occasione per motivare gli alunni alla scoperta di un nuovo codice comunicativo. Attraverso attività ludiche, sonore, visive e interculturali, il progetto mira a suscitare curiosità, interesse e apertura verso la seconda lingua straniera, favorendo un atteggiamento positivo che possa stimolare il desiderio di approfondirne lo studio negli anni successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che gli alunni sviluppino una crescente consapevolezza della diffusione della lingua francese nel mondo, riconoscendone la presenza in numerosi paesi e contesti culturali e comprendendo così il valore della conoscenza di una seconda lingua straniera. Il progetto mira inoltre a favorire un atteggiamento di curiosità e apertura verso il francese, incoraggiando gli alunni a percepirlo come una risorsa comunicativa e culturale significativa. Attraverso le esperienze proposte, gli allievi inizieranno a familiarizzare con suoni, parole e semplici espressioni, maturando il desiderio di approfondirne lo studio negli anni successivi e sviluppando un primo atteggiamento positivo nei confronti delle lingue e delle culture diverse dalla propria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Primaria - Giornalino Scolastico

Nell'area linguistico–storico–geografica, il progetto "Giornalino Scolastico Focus Peruzzi – AlternativaMENTE" propone la realizzazione di un giornalino scolastico attraverso la raccolta e la selezione di articoli prodotti dagli alunni di tutte le classi della scuola primaria Peruzzi. Il percorso mira a valorizzare la scrittura come strumento di espressione, documentazione e comunicazione, guidando gli alunni nella produzione di testi di diverso genere: resoconti di attività scolastiche come gite, feste, progetti e mostre; rubriche dedicate allo sport, al cinema, agli spettacoli, ai libri, alla cucina e alle festività nel mondo; interviste a personaggi reali o fantastici; sondaggi; storie e racconti inventati o basati su esperienze personali; fumetti, barzellette e illustrazioni. Il giornalino potrà inoltre includere approfondimenti su temi di studio legati alle discipline, come scienze, storia o geografia, favorendo così un approccio interdisciplinare e inclusivo. L'intero processo offrirà agli alunni l'opportunità di sperimentare le fasi di ideazione, stesura, revisione e pubblicazione, promuovendo il piacere della scrittura e la collaborazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica

quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che la partecipazione alla realizzazione del giornalino scolastico favorisca un significativo miglioramento delle capacità linguistiche degli alunni, sia nella produzione scritta sia nella rielaborazione di informazioni provenienti da fonti diverse. Il progetto mira inoltre a potenziare la capacità di sintesi, indispensabile per trasformare esperienze, idee e contenuti complessi in testi chiari e coerenti. Parallelamente, attraverso l'uso di strumenti digitali per l'impaginazione, la revisione e la pubblicazione degli articoli, gli alunni svilupperanno competenze digitali sempre più consapevoli e adeguate al loro livello scolastico. Il lavoro redazionale, basato sul confronto e sulla condivisione, contribuirà a rafforzare il senso critico, le capacità relazionali e il lavoro cooperativo, permettendo agli alunni di sperimentare ruoli e responsabilità differenti. Infine, la varietà dei generi testuali e delle attività previste offrirà molteplici occasioni per stimolare l'espressività personale e la creatività, valorizzando i talenti e le inclinazioni individuali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

Primaria - "Sòna, sòna campanella"

Nell'area linguistico–storico–geografica, il progetto "Sòna, sòna campanella" propone un itinerario storico-culturale volto a guidare gli alunni alla scoperta del territorio, della sua storia e delle sue risorse, attraverso attività mirate a promuovere la conoscenza della città e delle contrade. Il percorso intende favorire l'interesse e la curiosità verso il patrimonio culturale senese, stimolando negli alunni una sensibilità civica consapevole e rispettosa. Il progetto si propone inoltre di sostenere l'integrazione degli alunni non nati a Siena, offrendo loro occasioni concrete per comprendere e vivere tradizioni, simboli e valori della comunità locale, così da rafforzare il senso di appartenenza e di partecipazione attiva alla vita del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che gli incontri con gli esperti, dedicati all'approfondimento di vari aspetti della storia di Siena e del Palio, favoriscano negli alunni lo sviluppo della creatività, della capacità di osservazione e del senso critico, permettendo a ciascuno di esprimersi nel rispetto delle diversità e delle potenzialità individuali. Il percorso mira inoltre a consolidare il senso di appartenenza alla comunità locale e a valorizzare l'integrazione di tutti gli alunni attraverso attività che stimolino partecipazione, curiosità e consapevolezza culturale. Il progetto culminerà nell'allestimento, nel mese di maggio 2026, di una mostra nel Cortile del Podestà, dove saranno esposti gli elaborati realizzati dagli alunni delle diverse classi, offrendo così un'importante occasione di condivisione e riconoscimento del lavoro svolto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Primaria - Emozioniamoci

Nell'area dei linguaggi non verbali, il progetto "Emozioniamoci" propone un percorso dedicato allo sviluppo delle abilità canore degli alunni attraverso lo studio e l'interpretazione di canti affrontati durante l'ora di musica, accompagnati da semplici coreografie che ne arricchiscono l'espressività. Il progetto mira a favorire la consapevolezza vocale, la coordinazione e la partecipazione emotiva, promuovendo il piacere di cantare insieme. Nel mese di dicembre è inoltre prevista una visita alla Casa di Cura Campansi, durante la quale gli alunni si esibiranno in un concerto rivolto agli ospiti della struttura e alle autorità presenti, offrendo un'occasione significativa di condivisione, apertura al territorio e sviluppo del senso di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che il percorso musicale conduca gli alunni a vivere con consapevolezza e partecipazione l'esperienza del concerto presso la Casa di Cura Campansi, esibendosi con sicurezza e coinvolgimento davanti agli ospiti e alle autorità della struttura. L'obiettivo è che gli alunni sviluppino capacità espressive e canore sempre più consapevoli, imparando a collaborare all'interno del gruppo, a rispettare tempi e dinamiche dell'esecuzione e a utilizzare musica e movimento come strumenti di comunicazione emotiva. La realizzazione del concerto rappresenta inoltre un'importante occasione di crescita personale e civica, poiché permette ai bambini di sperimentare l'incontro con una realtà del territorio, maturando sensibilità, senso di responsabilità e attenzione verso gli altri.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Primaria - Kangourou della matematica

Nell'area matematico–scientifico–tecnologica, il progetto "Kangourou della matematica" si propone di potenziare le competenze logico-matematiche degli alunni attraverso un percorso di preparazione e partecipazione alla nota competizione internazionale. Le attività previste includono lo studio e il ripasso di nozioni matematiche fondamentali, la risoluzione di problemi in tempi limitati, esercitazioni strutturate e simulazioni che favoriscono il consolidamento delle strategie risolutive. Durante il percorso si procederà anche alla valutazione dei risultati ottenuti, con l'obiettivo di individuare punti di forza e aree di miglioramento per ciascun alunno. Al termine dell'esperienza, è prevista una premiazione per valorizzare l'impegno e i risultati raggiunti dagli studenti che si sono particolarmente distinti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica;

aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che l'efficacia del percorso emerga dai punteggi ottenuti dagli alunni nelle due prove del gioco–concorso Kangourou della matematica, la prima delle quali si svolgerà all'interno della scuola e la successiva presso il Dipartimento di Matematica di Pisa. Tali risultati consentiranno di valutare i progressi nelle abilità logico–deduttive, nella gestione del tempo e nell'applicazione di strategie risolutive, offrendo un riscontro oggettivo sull'apprendimento e sulle competenze sviluppate. La partecipazione alle due fasi della competizione rappresenterà inoltre un'importante occasione di crescita personale, motivazione allo studio e confronto con realtà esterne al contesto scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Primaria - " Basta un libro..."

Nell'area linguistico–storico–geografica, il progetto "Basta un libro..." promuove la lettura come esperienza quotidiana, condivisa e trasversale alla vita scolastica attraverso la cura, la gestione e la valorizzazione della biblioteca della scuola primaria. Il percorso prevede attività di catalogazione e sistemazione dei volumi, la gestione del prestito tramite la piattaforma digitale Qloud e il potenziamento del patrimonio librario mediante campagne di donazione, acquisti mirati di novità editoriali e l'introduzione di riviste dedicate ai ragazzi. Particolare attenzione sarà riservata alla promozione della lettura ad alta voce e all'organizzazione di momenti di

lettura condivisa legati a temi culturali, sociali e scientifici, per favorire riflessione, confronto e sensibilità verso l'attualità. Il progetto comprende inoltre la partecipazione a iniziative nazionali dedicate ai libri, incontri con autori in presenza o online, attività tematiche proposte attraverso le classroom dedicate e un concorso di scrittura rivolto agli alunni del secondo ciclo. Saranno organizzate animazioni alla lettura anche in collaborazione con la biblioteca comunale e le librerie cittadine, oltre a tornei di lettura tra classi parallele, con l'obiettivo di rendere i libri strumenti di relazione, scoperta e crescita personale. L'iscrizione alla biblioteca digitale MLOL contribuirà ad ampliare ulteriormente le risorse disponibili, offrendo agli alunni nuove opportunità di esplorazione e approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale

degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto contribuisca ad accrescere in modo significativo la motivazione degli alunni alla lettura, favorendo un approccio spontaneo, curioso e continuativo ai libri e ai diversi generi narrativi. La partecipazione alle attività proposte mira inoltre a sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche, arricchendo il lessico, migliorando la fluidità espressiva e rafforzando la capacità di comprendere e rielaborare testi. Attraverso il confronto con storie, personaggi e temi di attualità, il progetto intende potenziare le capacità critiche degli alunni, stimolandoli a interrogarsi, formulare opinioni e partecipare al dialogo in modo consapevole. Un ulteriore risultato atteso riguarda lo sviluppo dell'empatia, che la lettura incoraggia naturalmente mettendo i bambini a contatto con punti di vista differenti, favorendo così la comprensione delle emozioni altrui e il rispetto delle diversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Primaria - Coding

Nell'area matematico–scientifico–tecnologica, il progetto "Coding" propone un percorso di avvicinamento al pensiero computazionale attraverso l'uso di piattaforme digitali come Code.org e di robot didattici come Sam Root, con l'obiettivo di far apprendere agli alunni i principi della programmazione in modo pratico, intuitivo e coinvolgente. Il progetto prevede tre livelli progressivi di codifica, che dai blocchi grafici conducono ai blocchi ibridi fino alla sintassi di Python 3, permettendo agli alunni di sviluppare competenze sempre più strutturate nell'ambito della programmazione. Attraverso attività ludiche e sfide creative, gli studenti impareranno a controllare i robot, a progettare semplici algoritmi e a risolvere problemi in modo logico e collaborativo, vivendo la tecnologia come occasione di scoperta, gioco e crescita cognitiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto contribuisca allo sviluppo del pensiero computazionale, inteso come capacità di analizzare un problema, scomporlo in passi logici e individuare strategie efficaci per risolverlo. Attraverso le attività di programmazione e l'utilizzo dei robot didattici, gli alunni saranno guidati a potenziare le proprie abilità di problem solving, affrontando situazioni nuove con spirito di ricerca e sperimentazione. Il progetto, fortemente cooperativo, mira inoltre a favorire il lavoro di squadra, promuovendo la condivisione di idee, il confronto costruttivo e la collaborazione operativa, così che ciascuno possa contribuire alla realizzazione delle attività valorizzando le proprie competenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Primaria - ScoolFood

Nell'area matematico–scientifico–tecnologica, il progetto "ScoolFood" mira a sviluppare negli alunni competenze di cittadinanza globale e sostenibilità attraverso attività didattiche pratiche, partecipative e innovative. Il percorso affronta tematiche quali l'agricoltura, lo spreco alimentare, il consumo consapevole e l'energia, avvalendosi di metodologie come il learning by

doing, il cooperative learning, il circle time, il supporto di materiali audiovisivi e strumenti digitali, il gaming e i quiz interattivi. Accanto alle lezioni, il progetto coinvolge attivamente gli alunni e le loro famiglie in sfide e azioni concrete volte alla promozione di buone pratiche sostenibili anche nel contesto domestico, con l'obiettivo di renderli protagonisti di comportamenti responsabili e orientati allo sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto ScoolFood contribuisca in modo significativo alla promozione di comportamenti orientati allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale e al rispetto dei diritti umani e della diversità culturale, utilizzando l'educazione alimentare come strumento trasversale e formativo. Il percorso intende favorire negli alunni la costruzione di modelli alimentari sani e sostenibili, radicati in abitudini consapevoli e durature. In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, il progetto mira inoltre a sviluppare competenze di vita utili per affrontare scelte quotidiane responsabili, a sensibilizzare sulla sicurezza alimentare e sulla corretta nutrizione e a promuovere la conoscenza di pratiche agricole sostenibili. L'insieme delle attività proposte si propone di rendere gli alunni più consapevoli del proprio ruolo nel prendersi cura del pianeta e della comunità, rafforzando un senso attivo di partecipazione e responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne e Fondazione MPS

Risorse materiali necessarie:

Aule	Giardino
Strutture sportive	Palestra
	Campo scuola

Primaria - Cronisti in classe

Nell'area linguistico–storico–geografica, il progetto "Cronisti in classe" coinvolge le classi partecipanti nella realizzazione di una vera e propria pagina di giornale, prodotta sotto la guida dei docenti-tutor. Gli alunni sono impegnati nella stesura di articoli, nella realizzazione di interviste, nella scelta dei titoli e nell'accompagnamento dei testi con fotografie o disegni originali, inserendo inoltre i propri nomi come giovani giornalisti. L'intero materiale viene successivamente raccolto e selezionato dalle redazioni toscane de La Nazione, che lo pubblicano con cadenza periodica all'interno dei fascicoli dedicati alle edizioni locali del quotidiano, offrendo agli alunni un'importante esperienza autentica di scrittura, comunicazione e partecipazione al mondo dell'informazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che la partecipazione al progetto “Cronisti in classe” favorisca un significativo miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative degli alunni, sostenendo la capacità di produrre testi efficaci, di rielaborare informazioni e di esprimersi in modo chiaro e strutturato. Attraverso la ricerca delle notizie, la selezione dei contenuti e la costruzione della pagina di giornale, gli studenti potranno potenziare anche le competenze critiche e di comprensione, imparando a leggere la realtà con maggiore consapevolezza. L’utilizzo di strumenti digitali per l’impaginazione e la gestione dei materiali contribuirà allo sviluppo delle competenze digitali, mentre il lavoro collaborativo necessario alla realizzazione del progetto promuoverà abilità sociali e civiche, senso di responsabilità e capacità di cooperare all’interno del gruppo. L’intero percorso offrirà inoltre occasioni per sperimentare capacità organizzative e progettuali, stimolare la creatività e rafforzare il problem solving, rendendo gli alunni protagonisti attivi e riflessivi del processo di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica

Primaria - PERUZZinFESTA

Nell’area dei linguaggi non verbali, il progetto “PERUZZinFESTA” prevede la realizzazione di attività manuali, teatrali e musicali che culminano in una giornata di festa aperta alla comunità scolastica. Le classi del plesso esporranno nel giardino adiacente alla scuola i manufatti prodotti durante l’anno, anche in collaborazione con Associazioni del territorio, valorizzando così i percorsi svolti e le competenze acquisite. La manifestazione potrà includere mostre pittoriche,

eventi musicali e momenti di drammatizzazione scelti liberamente dalle classi, favorendo la partecipazione espressiva e creativa degli alunni. La giornata sarà arricchita dalla vendita dei manufatti e da una colazione inclusiva organizzata con il contributo della mensa scolastica; grazie al supporto di un gruppo di genitori sarà inoltre possibile acquistare o contribuire all'iniziativa attraverso il cambio simbolico degli euro in "Peruzz'euro". Il ricavato verrà successivamente suddiviso tra le classi e destinato all'acquisto di materiale didattico, promuovendo così un senso di responsabilità condivisa e di partecipazione attiva alla vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto "PERUZZinFESTA" favorisca una forte collaborazione tra le classi del plesso, promuovendo modalità di lavoro cooperative e una partecipazione condivisa alla realizzazione degli eventi e dei manufatti esposti. L'iniziativa mira inoltre a consolidare il rapporto tra scuola e famiglie, valorizzando il loro contributo attivo e creando occasioni significative di integrazione e dialogo. La giornata di festa rappresenta anche un importante momento di condivisione all'interno della comunità scolastica, durante il quale gli alunni possono sperimentare il rispetto e l'apprezzamento delle diverse realtà socio-culturali presenti, sviluppando senso di appartenenza, apertura e responsabilità. Attraverso queste esperienze, il progetto intende rafforzare la coesione del gruppo e promuovere un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Giardino

Primaria - STRETCHING IN CLASSE (Alimentazione e movimento)

Nell'area dei linguaggi non verbali, il progetto "Stretching in classe (Alimentazione e movimento)" propone un percorso di esercizi semplici e guidati da svolgere direttamente in aula, finalizzati a prevenire e ridurre i disagi legati a posture scorrette o mantenute per tempi prolungati durante le attività scolastiche. Attraverso momenti quotidiani di mobilizzazione, allungamento e consapevolezza corporea, gli alunni saranno accompagnati a riconoscere le esigenze del proprio corpo, a migliorare la postura e a sviluppare abitudini salutari che uniscono l'importanza del

movimento a quella di uno stile di vita equilibrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto “Stretching in classe” contribuisca a contrastare gli effetti delle posizioni scorrette assunte dai bambini nei banchi di scuola, favorendo un miglioramento del benessere fisico generale e una maggiore attenzione al proprio assetto corporeo. Le attività proposte mirano inoltre a stimolare lo sviluppo dello schema motorio in un’età particolarmente sensibile all’acquisizione delle competenze di base, sostenendo così una crescita armonica e funzionale. Il progetto punta anche a promuovere la consapevolezza di sé attraverso l’ascolto

del corpo, incoraggiando gli alunni a riconoscere sensazioni di tensione, stanchezza o disagio e a utilizzare semplici strategie di rilassamento per gestire lo stress. Complessivamente, il percorso intende contribuire alla costruzione di abitudini salutari che integrino movimento, postura corretta e cura di sé nella quotidianità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne, fisioterapisti e assistenti sanitari USL

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Primaria -La scuola tra passione e sicurezza.

Si svolge in una giornata durante l'orario scolastico, dalle ore 8,30 alle ore 15,00, consiste di un percorso tra 10 laboratori, ognuno dei quali svolge un elemento sul corretto comportamento a cominciare dalla strada. Il progetto si realizza con il coordinamento dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Siena e si attua con la collaborazione della Motorizzazione Civile, dei Carabinieri di Siena, del Reparto Carabinieri Biodiversità, della Guardia di Finanza , della Polizia Stradale, del Distaccamento dei Vigili del Fuoco e dell'Associazione Nazionale VVFF, della Polizia Municipale di Siena, dell'ACI-Siena, della Polizia Provinciale, della Confraternita della Misericordia di Siena e del Motoclub La Balzana Città del Palio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto “La scuola tra passione e sicurezza” contribuisca in modo significativo a rafforzare nei bambini l’educazione alla legalità e il senso di responsabilità civile, offrendo occasioni concrete per comprendere l’importanza delle regole e dei comportamenti corretti nei diversi ambiti della vita quotidiana, a partire dalla strada. Attraverso i laboratori guidati dai vari enti e corpi istituzionali coinvolti, gli alunni potranno sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella società e del contributo che ciascuno può offrire per la

sicurezza e il benessere della comunità. Il progetto mira inoltre a promuovere atteggiamenti di attenzione, rispetto e collaborazione nei confronti delle figure preposte alla tutela dei cittadini, favorendo lo sviluppo di competenze civiche essenziali per formare cittadini consapevoli, attenti e responsabili. Complessivamente, l'esperienza si propone di consolidare nei bambini una cultura della prevenzione, della sicurezza e del rispetto delle regole come valori condivisi e imprescindibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni

Secondaria - Teatrinlingua: studio della lingua inglese attraverso l'opera teatrale

Il progetto prevede l'utilizzo del linguaggio teatrale come strumento motivante e interattivo per l'apprendimento della lingua inglese, nonché l'allestimento di un vero e proprio percorso didattico in grado di accompagnare gli studenti durante tutto il triennio presso la scuola secondaria di primo grado. L'esperienza, pensata per gradi di abilità e per nuclei tematici appropriati, prevede un'introduzione al linguaggio teatrale presso l'istituto stesso, per poi espandere il campo dell'esperienza al contesto del teatro e della produzione teatrale vera e propria. Per mettere in atto questa progressione, le classi prime e seconde assisteranno a uno spettacolo in lingua inglese realizzato da un attore madrelingua della compagnia Theatre in Italy, il quale si recherà presso l'istituto; le classi terze, in continuità con il progetto realizzato negli anni precedenti, parteciperanno a un'uscita didattica presso una città vicina (Arezzo o Firenze) per assistere a una rappresentazione teatrale in lingua inglese organizzata dalla compagnia Klimax Theatre Company. Gli spettacoli sono presentati interamente da attori madrelingua e corredati di materiali didattici di livello appropriato. Il progetto adotta metodologie di apprendimento esperienziale attraverso l'ascolto e la fruizione di testi autentici, e sarà inoltre corredato da fasi di didattica laboratoriale e interattiva, con momenti dedicati alla rielaborazione in classe. Area tematica di riferimento: area lingue straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il

rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Come da annualità precedenti, si attende un riscontro immediato nel grado di interesse e nel coinvolgimento degli studenti nell'apprendimento della lingua straniera e un rinnovato interesse verso le modalità comunicative del teatro. A tale interesse si attende un miglioramento delle competenze linguistiche e soprattutto della capacità di adattare le competenze a contesti reali, dove è presente un reale gap conoscitivo e sussiste una motivazione alla comprensione intrinseca e non dovuta all'attività scolastica. Soprattutto per quanto le classi terze, le competenze attivate sono in linea con quanto richiesto dalle attuali prove INVALSI, pertanto si attende anche una facilitazione delle attività rivolte all'esame nel corso del mese successivo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne e presenza di un esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Secondaria - ¡Consigue el DELE!

Il progetto prevede la preparazione e la partecipazione volontaria degli studenti interessati delle

classi terze di spagnolo alla certificazione ufficiale DELE A1 (Diploma de Español como Lengua Extranjera), rilasciata dall'Istituto Cervantes e riconosciuta a livello internazionale. Le attività comprendono esercitazioni sulle quattro abilità previste dall'esame (comprensione e produzione orale e scritta), simulazioni di prove, ascolti guidati e role play in lingua. Area tematica di riferimento: area lingue straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale

degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione DELE A1 da parte degli studenti partecipanti. Maggiore autonomia comunicativa in lingua spagnola. Consapevolezza del proprio livello linguistico e potenziamento delle abilità orali e scritte. Consolidamento del legame tra scuola e istituzioni universitarie del territorio. Motivazione all'apprendimento linguistico e apertura interculturale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Secondaria - "Un poster per la Pace" di Lions Club International

Nell'area dei linguaggi non verbali, il progetto "Un poster per la Pace", promosso da Lions Club International, propone agli alunni la realizzazione di un elaborato grafico in formato A3 sul tema "Uniti come una cosa sola". Attraverso l'attività artistica, gli studenti sono invitati a riflettere sul

significato di pace e a rappresentarne una visione personale e consapevole utilizzando il linguaggio espressivo dell'immagine. Il percorso valorizza la creatività individuale e offre agli alunni l'opportunità di comunicare messaggi simbolici e universali, favorendo l'espressione di idee, emozioni e valori legati alla convivenza civile e al dialogo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto favorisca negli alunni lo sviluppo della capacità di esprimere concetti complessi attraverso il linguaggio visivo, potenziando competenze espressive, creative e comunicative. L'attività mira inoltre a promuovere la riflessione sui valori della pace, della tolleranza e della comprensione reciproca tra culture diverse, rafforzando atteggiamenti di rispetto, apertura e cittadinanza attiva. Attraverso la partecipazione al concorso, gli studenti potranno accrescere la consapevolezza del proprio ruolo come cittadini del mondo, capaci di contribuire in modo responsabile e costruttivo alla promozione di una cultura di pace.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Secondaria - Teatrinlingua in Francese

Il progetto prevede l'utilizzo del linguaggio teatrale come strumento motivante e interattivo per l'apprendimento della lingua francese. L'esperienza prevede un approccio al linguaggio teatrale attraverso uno spettacolo in lingua realizzato da un attore madrelingua della compagnia Mondo Teatro, il quale si recherà presso l'istituto. Gli spettacoli sono presentati interamente in lingua francese e corredati di materiali didattici di livello appropriato. Il progetto adotta metodologie di apprendimento esperienziale attraverso l'ascolto e la fruizione di testi autentici, e sarà inoltre corredato da fasi di didattica laboratoriale e interattiva, con momenti dedicati alla rielaborazione in classe. Area tematica di riferimento: area lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica

quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

L'esperienza ha lo scopo di avvicinare gli alunni al teatro e migliorare le competenze linguistiche. Tra le finalità si includono la pratica attiva della comprensione in contesti reali, l'ampliamento del lessico, il consolidamento delle strutture linguistiche, l'esercitazione della capacità di interazione e di comunicazione, lo sviluppo della sensibilità artistica ed estetica degli alunni, e infine il potenziamento di motivazione, curiosità e atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue straniere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne e presenza di un esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Secondaria - Certificazione linguistica Delf A1/A2

Nell'area delle lingue straniere, il progetto "Certificazione linguistica DELF A1/A2" è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese e alla preparazione degli alunni all'esame di certificazione DELF. Il percorso prevede attività mirate all'esercizio sistematico delle quattro abilità fondamentali della lingua – comprensione orale, comprensione scritta, espressione orale ed espressione scritta – attraverso simulazioni d'esame, esercitazioni guidate

e attività comunicative strutturate. La certificazione DELF, rilasciata dal Ministero dell'Educazione francese, attesta ufficialmente il livello di competenza linguistica raggiunto secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e rappresenta un riconoscimento formale e permanente delle abilità acquisite dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto consenta agli alunni di consolidare e potenziare in modo equilibrato le competenze linguistiche in lingua francese, migliorando la capacità di comprendere e produrre messaggi orali e scritti in contesti comunicativi diversi. La preparazione alla

certificazione mira inoltre a sviluppare maggiore autonomia nello studio, consapevolezza dei propri livelli di competenza e familiarità con le modalità di verifica standardizzate. Il conseguimento della certificazione DELF A1 o A2, riconosciuta a livello internazionale e valida per tutta la vita, rappresenta per gli studenti un importante traguardo formativo, capace di valorizzare il percorso scolastico, rafforzare la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere e costituire un titolo significativo per il futuro curriculum personale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Secondaria - Gruppo sportivo studentesco

Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona ed alla prevenzione della malattia e delle dipendenze. Si proporranno attività finalizzate alla preparazione e la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi e per avviare gli alunni verso il gioco, la pratica sportiva degli sport più diffusi ed ai suoi valori. Tali attività verranno svolte in orario extracurricolare da ciascun docente che ha aderito al progetto. Nel primo periodo di svolgimento verrà effettuato un percorso di proposte che coinvolgerà tutti gli alunni che avranno aderito al progetto e successivamente tra questi verranno individuati i migliori ragazzi per abilità e competenze che formeranno le rappresentative di Istituto, per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali. Area tematica di riferimento: area dei linguaggi non verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti

autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Far progredire nell'arco del triennio, le abilità motorie di base dalla motricità spontanea, grossolana e non ben controllata nelle classi prime, ad una motricità più completa più organizzata e razionale al termine delle classi terze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo scuola

Secondaria - Progetto Biblioteca - Boom Boom...Book. Narrare le emozioni.

Alle classi che aderiscono al progetto verrà offerta la possibilità di incontrare e dialogare con autrici e autori di livello nazionale. Prima fase: lettura testo scelto in classe. Seconda fase: incontro con l'autore presso la Biblioteca Comunale degli Intronati. Autrice individuata: Annalisa Strada. Testi proposti: 1. Io, Emanuela, agente della scorta di Paolo Borsellino 2. Alle medie senza cellulare. Data incontro autore: mercoledì 4 marzo 2026. Luogo: Sala storica Biblioteca Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

- Aumento del piacere per la lettura: ci si aspetta che gli studenti sviluppino un maggiore interesse intrinseco per la lettura come attività ricreativa e formativa. L'incontro con l'autore rende il libro un oggetto "vivo" e tangibile. - Miglioramento delle competenze trasversali:

aumento della capacità di comprensione critica e di analisi testuale. Miglioramento della fluidità e della competenza espositiva orale (es. nel porre domande agli autori). - Sviluppo del senso critico e civico: gli studenti dimostreranno una maggiore consapevolezza dei temi di legalità, giustizia e inclusione trattati nei libri, utilizzando la lettura come strumento per la riflessione etica e civile. - Aumento della frequenza bibliotecaria: ci si aspetta un incremento nell'utilizzo della Biblioteca Comunale degli Intronati e delle biblioteche scolastiche per l'accesso autonomo a risorse e libri. - Creazione di un modello di rete stabile: stabilizzazione di una collaborazione formale e operativa tra la Biblioteca comunale e le scuole del territorio, rendendo il progetto BBBook un appuntamento fisso e replicabile. - Condivisione di buone pratiche: le scuole partecipanti condivideranno metodologie efficaci per la promozione della lettura e l'educazione civica, elevando il livello complessivo della didattica sulla lettura nel territorio. - Formazione di una "Comunità di lettori": la rete creata non sarà solo istituzionale, ma anche di persone e idee, favorendo la nascita di gruppi di lettura e iniziative spontanee legate ai libri e agli autori incontrati.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne e presenza di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Secondaria - Conosci il baseball

Nell’area dei linguaggi non verbali, il progetto “Conosci il baseball” propone un percorso di avviamento al gioco-sport finalizzato alla conoscenza e alla pratica di questa disciplina. Attraverso attività strutturate e progressive, gli alunni saranno guidati all’apprendimento dei fondamentali tecnici del baseball, quali il lancio e la presa della pallina, i passaggi, la battuta e la corsa, sperimentando le principali dinamiche di gioco. Il percorso include inoltre esercizi specifici per lo sviluppo e il consolidamento delle capacità fisiche di base, come velocità, rapidità, forza esplosiva e coordinazione, favorendo una partecipazione attiva, inclusiva e

rispettosa delle regole del gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto consenta agli alunni di sperimentare una pluralità di esperienze motorie e di gioco-sport, utili alla maturazione di competenze di base e all'orientamento verso una futura pratica sportiva consapevole. Attraverso le attività proposte, gli studenti potranno comprendere il valore delle regole all'interno del gioco, riconoscendone l'importanza per una

partecipazione corretta, leale e rispettosa degli altri, secondo i principi del fair play. Il percorso mira inoltre a favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili legati alla sicurezza, promuovendo l'attenzione a sé stessi e agli altri durante l'attività motoria e contribuendo allo sviluppo di un atteggiamento positivo e consapevole nei confronti dello sport.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Secondaria - Olimpiadi di grammatica

Nell'area linguistico–storico–geografica, il progetto "Olimpiadi di grammatica" si configura come una gara scolastica finalizzata al consolidamento e al potenziamento delle competenze grammaticali della lingua italiana. Gli studenti partecipano a prove strutturate che richiedono di distinguere le parti del discorso, riconoscere i tempi verbali e le funzioni sintattiche, valutare la correttezza delle frasi, individuare errori e proporre soluzioni adeguate. Attraverso queste attività, gli alunni sono guidati a riconoscere e analizzare strutture sintattiche semplici e complesse, favorendo una maggiore consapevolezza del funzionamento della lingua e sostenendo lo sviluppo del pensiero logico, della chiarezza espressiva e della capacità di comprensione dei testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto contribuisca al potenziamento del pensiero logico degli studenti, favorendo la capacità di analizzare le strutture della lingua in modo sistematico e consapevole. Le attività proposte mirano inoltre a migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto e preciso, sia nella produzione orale sia in quella scritta. Attraverso una maggiore padronanza delle regole grammaticali, gli alunni saranno anche sostenuti nello sviluppo di un'abilità più profonda di comprensione dei testi e dei messaggi altrui, rafforzando competenze comunicative essenziali per lo studio e per le relazioni interpersonali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Secondaria - Siena FC nelle scuole – Il valore dello sport attraverso le voci degli atleti

Nell'area dei linguaggi non verbali, il progetto "Siena FC nelle scuole – Il valore dello sport attraverso le voci degli atleti" propone un incontro formativo volto a promuovere i valori educativi dello sport come strumento di crescita personale e sociale. L'attività prevede un momento introduttivo a cura dell'associazione USD Millenovecentoquattro, finalizzato a sottolineare l'importanza di una rete educativa territoriale fondata sui valori universali dello sport. Seguiranno interventi di figure significative del panorama sportivo, tra cui Simone Farina, ex calciatore e promotore del fair play e della legalità, attualmente responsabile del settore giovanile del Siena FC, ed Elena Proserpio Marchetti, ex giocatrice e allenatrice con esperienza nazionale e internazionale, oggi responsabile del settore femminile del Siena FC. Il progetto prevede inoltre l'incontro diretto con giocatori e giocatrici delle prime squadre maschile e femminile del Siena FC, che condivideranno il proprio percorso umano e sportivo. Ampio spazio sarà dedicato al dialogo e al confronto con gli studenti, attraverso domande e riflessioni guidate. L'incontro si concluderà con un momento simbolico di condivisione, rappresentato dalla consegna alla scuola di una maglia ufficiale autografata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto favorisca negli studenti l'acquisizione di una corretta cultura motoria e sportiva, fondata sul rispetto delle regole, sull'impegno personale e sulla lealtà. L'incontro con atleti e figure di riferimento del mondo sportivo mira inoltre a sensibilizzare gli alunni ai valori educativi dello sport, promuovendo la parità di genere, l'inclusione e il rispetto delle differenze come elementi fondamentali della pratica sportiva e della convivenza civile. Attraverso il dialogo

diretto e il confronto con le testimonianze proposte, gli studenti saranno stimolati a sviluppare capacità di ascolto, riflessione e confronto costruttivo, rafforzando competenze relazionali e sociali utili nel contesto scolastico e nella vita quotidiana.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Secondaria - Racchette in classe

Nell'area dei linguaggi non verbali, il progetto "Racchette in classe – Junior" prevede lo svolgimento di lezioni didattiche curricolari ed extracurricolari finalizzate alla promozione dell'attività motoria e del benessere psicofisico degli studenti attraverso la pratica del gioco-sport. Nel corso delle attività, gli alunni saranno guidati a sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio corpo, imparando a percepire, comunicare e gestire i propri stati d'animo. Il percorso consentirà di sperimentare una pluralità di esperienze motorie che favoriscono il potenziamento delle capacità fisiche, quali forza, potenza, agilità, reattività e resistenza, e delle abilità tecniche specifiche, come la coordinazione occhio-mano, la mobilità e l'acquisizione di una tecnica di base nel servizio e nella volée. Parallelamente, le attività proposte contribuiranno allo sviluppo di competenze mentali quali la concentrazione, la gestione delle emozioni, la disciplina, la determinazione e la capacità di affrontare e risolvere problemi, in un contesto educativo, inclusivo e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il

rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto contribuisca ad avvicinare gli studenti alla pratica sportiva in modo consapevole e motivante, favorendo l'interesse verso il movimento e uno stile di vita attivo. Attraverso le attività proposte, gli alunni potranno sviluppare e consolidare abilità tecniche e capacità fisiche di base, migliorando coordinazione, controllo del corpo e resistenza. Il percorso mira inoltre a promuovere valori positivi legati allo sport, quali il rispetto delle regole, la collaborazione, l'impegno personale e il fair play, sostenendo la crescita equilibrata degli studenti sul piano fisico, emotivo e relazionale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Secondaria - Progetto lettura con Libreria Mondadori

Lettura individuale, collettiva, espressiva di un libro scelto in accordo con il dipartimento di lettere. Comprensione, analisi, discussione. Incontro con l'autore del libro (a scuola). Area tematica di riferimento: area linguistico storico geografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti

autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e cognitive; sviluppo del gusto per la lettura e della curiosità; crescita personale e del pensiero critico; la capacità di lavorare in gruppo e confrontarsi con gli altri. Inoltre, si mira a favorire un atteggiamento positivo verso la lettura attraverso la riflessione su temi attuali e la valorizzazione della creatività individuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne e presenza di un esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Secondaria - Adoperiamo l'Euro - Progetto di inclusione afferente al progetto d'Istituto INCLUBES

Conteggiare il denaro, leggere i prezzi, formare somme richieste con monete di taglio diverse, acquistare i principali prodotti di uso comune, fornire il denaro richiesto nell'acquisto di oggetti di uso comune in contesto ludico e/o reale, conteggiare il resto, verificare il resto con l'utilizzo della calcolatrice, gioco della settimana con l'uso delle monete, elaborare un PP sui vari momenti del percorso didattico. Possibile acquisto di prodotti per la realizzazione di pietanze in laboratorio di cucina. Area tematica di riferimento: area matematico scientifico tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale

degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Saper utilizzare piccole somme di denaro in modo indipendente e autonomo per soddisfare le esigenze personali e quindi sviluppare le autonomie di base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aula di sostegno

Secondaria - INCLU_BES

Nell'ottica di progettare e realizzare risposte adeguate alle difficoltà di apprendimento per alunni BES, DSA rilevati e/o in fase di rilevazione, si evidenzia la necessità di programmare attività di intervento utili alla loro inclusione e al miglioramento del loro percorso di apprendimento. Il progetto si fonda sulla collaborazione tra docenti curricolari che insieme concordano le varie attività da proporre per costruire un autentico percorso di crescita che permetta agli alunni coinvolti il raggiungimento delle competenze minime di base nell'area

linguistica e nell'area logico-matematica. Lavorando con un gruppo ristretto di studenti si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di rinforzare le probabilità di successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base mediante la valorizzazione delle intelligenze e degli stili cognitivi in un contesto di inclusione. Durante lo sviluppo del progetto si realizzerà un percorso didattico il più possibile individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di tutti i partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere. Recuperare le abilità linguistiche e logico-matematiche. Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. Innalzare i livelli di autostima. Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

	Informatica
	Stanza Snoezelen
Biblioteche	Classica
Aule	Aula di sostegno
Strutture sportive	Palestra

Secondaria - Progetto Biblioteca scolastica “Cecco Angiolieri”

Le azioni si concentrano principalmente sull’implementazione del patrimonio librario, sulla digitalizzazione e sulla promozione attiva della lettura attraverso attività di animazione della Biblioteca scolastica. Nel dettaglio: 1. Digitalizzazione e gestione del catalogo Qloud Scuola; 2. Servizi di prestito digitale interno e miglioramento accessibilità; 3. Promozione della lettura e iniziative progettuali di plesso e in verticale (Continuità) volte all'animazione della Biblioteca scolastica; 4. Formazione a cascata dei docenti interessati alla catalogazione digitale; 5. Costruzione di un curricolo verticale d'Istituto sulla lettura; 6. Acquisizione di risorse attraverso bandi e iniziative a supporto della lettura e per l'acquisto di arredi necessari alla fruizione della Biblioteca scolastica interna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

- Aumento del piacere per la lettura: ci si aspetta che gli studenti sviluppino un maggiore interesse intrinseco per la lettura come attività ricreativa e formativa - Miglioramento delle competenze trasversali: aumento della capacità di comprensione critica e di analisi testuale - Miglioramento della fluidità e della competenza espositiva orale - Sviluppo del senso critico e civico: gli studenti dimostreranno una maggiore consapevolezza dei temi di legalità, giustizia e inclusione trattati nei libri, utilizzando la lettura come strumento per la riflessione etica e civile - Aumento della frequenza bibliotecaria: ci si aspetta un incremento nell'utilizzo della Biblioteca Comunale degli Intronati e della Biblioteca scolastica per l'accesso autonomo a risorse e libri - Creazione di un modello di rete stabile: stabilizzazione di una collaborazione formale e operativa tra la Biblioteca comunale e l'Istituto, rendendo il progetto "Boom Boom Book" (lettura ad alta voce testo e incontro autore) un appuntamento fisso e replicabile - Condivisione di buone pratiche: l'Istituto condividerà metodologie efficaci per la promozione della lettura e l'educazione civica, elevando il livello complessivo della didattica sulla lettura nel territorio - Formazione di una "Comunità di lettori": la rete creata non sarà solo istituzionale, ma anche di persone e idee, favorendo la nascita di gruppi di lettura e iniziative spontanee legate ai libri e agli autori incontrati.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Secondaria - "PAROLE DI NOI" - Progetto inclusivo (INCLU_BES)

Partendo da una storia narrata, gli alunni saranno incoraggiati a realizzare una propria storia attraverso disegni con tecniche varie, attività espressive e produzioni scritte semplici. Il prodotto finale sarà realizzato con book creator.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Realizzazione di un elaborato digitale e drammatizzazione espressiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aula di sostegno

Secondaria - Conoscere il lupo a scuola

Un'esperta verrà in classe durante le ore di scienze e terrà una lezione supportata da powerpoint per sensibilizzare i ragazzi sulle risorse del territorio ed il ruolo del lupo negli ecosistemi. Area tematica di riferimento: area matematico scientifico tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto favorisca negli studenti una maggiore conoscenza del territorio e delle sue risorse naturali, con particolare attenzione al ruolo del lupo all'interno degli ecosistemi. Attraverso l'intervento dell'esperta e il supporto di materiali multimediali, gli alunni potranno comprendere l'importanza della biodiversità e delle relazioni tra le specie, sviluppando una visione scientifica più corretta e consapevole dei fenomeni naturali. Il progetto mira inoltre a promuovere atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente, contrastando stereotipi e paure infondate legate alla presenza del lupo e favorendo una convivenza responsabile tra uomo e natura. L'esperienza intende infine stimolare curiosità, interesse per le discipline scientifiche e capacità di osservazione e riflessione critica, contribuendo alla formazione di cittadini attenti, informati e sensibili alle tematiche ambientali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Secondaria - PEACE 2

Il progetto, promosso dalla Provincia di Siena, si propone come obiettivo l'educazione all'affettività. Le attività di quest'anno saranno in collaborazione con la Fondazione Musei Senesi e con Atelier Vantaggio Donna tramite laboratori svolti in classe da esperti esterni. Fondazione Musei Senesi: "Arte Ri-generata" - laboratori educativi-didattici in cui vengono proposte letture tematiche focalizzate sull'analisi iconografica delle opere per far risaltare e comprendere quanto siano comuni preconcetti sulla disuguaglianza di genere, oltre che per mostrare attraverso le opere d'arte lo sviluppo del ruolo delle donne nella società durante i secoli. Atelier Vantaggio Donna: Una stanza tutta per noi - laboratorio per riflettere sulle differenze che segnano il maschile e il femminile e sulle loro rappresentazioni nei processi comunicativi verbali, non verbali e multimediali (pubblicità, musica, giornali, televisione, cinema, video giochi). I ragazzi e le ragazze vengono incoraggiati/e a esplorare le aspettative riposte su di loro dalle loro famiglie, dalla società e dai media e quindi a valutare criticamente i condizionamenti iscritti in una cultura sessista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica

quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

- Sviluppo di una coscienza critica: Gli studenti imparano a interrogarsi e a superare stereotipi e pregiudizi legati al genere, comprendendo il loro impatto sulla vita sociale, familiare e professionale. - Prevenzione della violenza di genere: L'educazione alla parità di genere è uno strumento fondamentale per prevenire la violenza, promuovendo il rispetto reciproco e la consapevolezza dei propri diritti e di quelli altrui. - Gestione delle emozioni e attivismo: I percorsi guidano i ragazzi nella gestione delle emozioni che emergono da questa presa di coscienza, incoraggiandoli a diventare agenti di cambiamento nella società. - Promozione della diversità: Si cerca di valorizzare le differenze di genere, garantendo uguali diritti e opportunità e creando contesti più inclusivi e accoglienti per tutte le identità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Secondaria - Ma tu mi ami?

Gli incontri nascono con l'obiettivo di "formare e informare". • Attraverso le storie portate delle

operatrici del centro antiviolenza di Siena Ass. Donna chiama Donna si raccontano esperienze e vicende reali di donne che hanno vissuto relazioni tossiche e che hanno deciso di iniziare un percorso di uscita dalla violenza: per far capire che le situazioni di violenza possono colpire chiunque ma ci sono persone che ci possono aiutare. • Vengono realizzati laboratori di empatia per sperimentare che cosa si possa provare ad essere manipolati e manipolare. • Per rendere più comprensibili gli argomenti trattati, e più stimolanti le discussioni, durante la lezione vengono utilizzati esempi pratici, proiettati brevi filmati, organizzate attività di role-playing con i ragazzi e raccontate storie tratte dalla realtà sebbene con un linguaggio adeguato all'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Sviluppo personale e consapevolezza di sé, sviluppo delle competenze relazionali, sviluppo del benessere psicologico, prevenzione della violenza e degli abusi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Secondaria - Navigare sicuri: un incipit per riflettere sul cyberbullismo

L'attività si svolge in forma di incontro laboratoriale e di confronto guidato. Dopo una breve introduzione sul concetto di bullismo e cyberbullismo, gli studenti partecipano a un brainstorming per individuare comportamenti corretti e scorretti nell'uso dei social e delle chat. Segue la visione di un breve video o vignetta sul tema, cui fa seguito una discussione guidata per riflettere sulle emozioni coinvolte (vittima, bullo, spettatore) e sulle modalità di intervento positive. Gli alunni potranno produrre un elaborato grafico per partecipare al concorso "Cecco per la sicurezza sul Web".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie

e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei comportamenti scorretti online. Sviluppo di atteggiamenti empatici e rispettosi verso gli altri. Capacità di riconoscere e segnalare situazioni di rischio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Secondaria - AUSDA - Adotta una Scuola in Antartide

Il progetto AUSDA offre agli studenti un'esperienza di apprendimento autentica e stimolante, mettendoli in contatto con il mondo della ricerca scientifica in uno dei luoghi più estremi e affascinanti del pianeta: l'Antartide. In particolare, con il collegamento remoto (videoconferenze, materiali, interazioni) con la base italiana Stazione Mario Zucchelli (o con la base italo-francese Concordia), gli alunni potranno scoprire «come si vive e si lavora in un ambiente estremo, di come sia possibile fare scienza solo grazie a un supporto tecnico-logistico altamente specializzato».

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie

e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Crescita della consapevolezza scientifica e ambientale: gli alunni svilupperanno una comprensione più approfondita dei fenomeni legati ai cambiamenti climatici e del ruolo dell'Antartide come "laboratorio naturale" per lo studio dell'equilibrio del pianeta. Conoscenza del lavoro del ricercatore scientifico: gli studenti sapranno descrivere le principali caratteristiche del lavoro in ambito scientifico, comprendendo l'importanza della ricerca per la società. Potenziare la motivazione allo studio delle discipline STEM, attraverso il contatto diretto e concreto con la ricerca sul campo e con i ricercatori della base antartica. Educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità: riconoscere i legami tra scelte individuali e fenomeni globali, promuovendo comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente. Incremento dell'interesse e della partecipazione scolastica: l'esperienza diretta e motivante dei collegamenti con l'Antartide favorirà un maggiore coinvolgimento attivo, curiosità e senso di appartenenza al gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Secondaria - ESCAC - Come funziona il cielo e come possiamo studiarlo?

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti allo studio dell'astronomia e dell'osservazione del cielo, attraverso un'esperienza diretta di incontro con un ricercatore e la visita a un osservatorio astronomico. L'attività è strutturata in due fasi principali: 1) Incontro a scuola con il Direttore dell'Osservatorio Astronomico dell'Università di Siena, che illustrerà le principali ricerche in corso in ambito astrofisico, con particolare riferimento allo studio dei pianeti extrasolari (esopianeti) e alle metodologie di osservazione e analisi dei dati.2)Uscita didattica presso l'Osservatorio Astronomico di Siena, dove gli studenti potranno visitare la specola, osservare gli strumenti utilizzati per lo studio del cielo e partecipare a un'attività di osservazione diretta del Sole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di descrivere i principali strumenti e tecniche utilizzati per lo studio del cielo e dei pianeti extrasolari. Dimostreranno di comprendere la relazione tra osservazione e scoperta scientifica, riconoscendo come si costruiscono le conoscenze in ambito astronomico. Manifesteranno maggiore interesse e motivazione verso le discipline scientifiche, in particolare astronomia e fisica. Svilupperanno competenze di cittadinanza scientifica, imparando a leggere i fenomeni naturali con consapevolezza e curiosità. L'esperienza di incontro con il ricercatore e la visita all'osservatorio favorirà una visione concreta del lavoro scientifico e potrà costituire un'occasione di orientamento verso percorsi futuri nel campo della scienza e della tecnologia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Secondaria - La strada tra passione e sicurezza

Il progetto prevede un percorso di formazione negli aspetti tecnici, legali, medici della sicurezza nella strada, promosso e coordinato dall'Associazione Nazionale Carabinieri di Siena con l'obiettivo di dare degli elementi educativi e di informazione che riescano a formare una

coscienza responsabile, nel rispetto dei diritti civili, al fine di insegnare il corretto comportamento della strada, bene di tutti. Il tutto viene svolto in una mattina presso la caserma Bandini di Siena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Gli alunni sapranno riconoscere i principali rischi legati alla strada e adottare comportamenti adeguati per muoversi in sicurezza, a piedi, in bici o con mezzi motorizzati. Dimostreranno una

maggiore consapevolezza delle conseguenze dell'uso di alcol o sostanze stupefacenti durante la guida. Comprenderanno il valore della sicurezza stradale come forma di rispetto di sé e degli altri. Sapranno descrivere il ruolo e l'importanza delle istituzioni e delle associazioni coinvolte nella tutela del cittadino e dell'ambiente. Svilupperanno competenze di primo soccorso e prevenzione del rischio, comprendendo come intervenire o chi contattare in caso di emergenza. Manifesteranno un atteggiamento positivo verso la legalità, la solidarietà e il volontariato, riconoscendo l'impegno delle realtà del territorio. Saranno in grado di collegare i temi affrontati alla vita quotidiana, sviluppando senso civico, autonomia e responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Secondaria - W L'Amore

Il progetto "W l'Amore" propone un percorso di educazione all'affettività finalizzato a sostenere gli studenti nella comprensione dei propri vissuti emotivi e relazionali e nella conoscenza dei cambiamenti del corpo tipici della crescita. Attraverso attività guidate e momenti di confronto, il progetto accompagna i ragazzi verso una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e delle dinamiche affettive che caratterizzano la relazione con l'altro. Il percorso offre inoltre uno spazio di ascolto e riflessione per aiutare gli studenti a riconoscere e accogliere i cambiamenti corporei ed emotivi, promuovendo il rispetto di sé e degli altri, il benessere personale e relazionale e una crescita armonica e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto favorisca negli studenti una maggiore consapevolezza emotiva e affettiva, aiutandoli a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni in modo adeguato. Il percorso mira inoltre a sostenere la comprensione dei cambiamenti del corpo legati alla crescita, promuovendo un atteggiamento positivo di accettazione e rispetto di sé. Attraverso le attività proposte, gli studenti potranno sviluppare una maggiore capacità di instaurare relazioni affettive basate sull'ascolto, sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle differenze,

contribuendo al benessere personale e alla costruzione di relazioni sane e consapevoli all'interno del gruppo dei pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Secondaria - Giochi matematici di Prisma

Nell'area matematico–scientifico–tecnologica, il progetto "Giochi matematici di PRISMA" propone agli studenti la partecipazione a una gara di giochi matematici organizzata da Prisma Magazine e Mateinitaly, in cui gli alunni affrontano individualmente una serie di quesiti matematici in forma discorsiva che richiedono l'uso della logica, del ragionamento e di strategie risolutive personali a partire da situazioni tratte dalla vita reale o dalla fantasia. I quesiti, che spaziano tra aspetti aritmetici, geometrici, combinatori o di organizzazione logica, vengono proposti in un'unica sessione di prova, offrendo un'occasione di confronto con le proprie competenze matematiche in un contesto di competizione amichevole e stimolante. L'iniziativa si svolge con una direzione locale designata dall'istituto e coinvolge tutti gli alunni desiderosi di mettersi in gioco secondo le categorie di appartenenza, valorizzando la partecipazione individuale e l'impegno personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto contribuisca a potenziare nelle studentesse e negli studenti le competenze logico-matematiche, stimolando il pensiero critico, la capacità di formulare strategie risolutive e di tradurre situazioni narrative in modelli matematici funzionali. Attraverso la partecipazione alla gara, gli alunni sono incoraggiati a sviluppare attenzione, perseveranza e motivazione verso la disciplina, vivendo la matematica non solo come insieme di regole astratte, ma come occasione di sfida intellettuale e divertimento. Il progetto mira inoltre a favorire il riconoscimento delle diverse potenzialità degli studenti, offrendo ad ognuno l'opportunità di sperimentare e confrontare le proprie abilità in un contesto educativo che promuove l'inclusione, la cooperazione e il rispetto reciproco.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Secondaria - L'ora dell'InformaticA

Nell'area matematico–scientifico–tecnologica, il progetto "L'Ora dell'InformaticA" propone alle classi un'esperienza introduttiva ai concetti fondamentali dell'informatica e del pensiero computazionale, offrendo agli studenti l'opportunità di avvicinarsi in modo semplice, coinvolgente e accessibile alla cultura digitale. L'iniziativa, ispirata alla Hour of Code, si caratterizza per un'ora di attività didattica dedicata all'esplorazione interattiva di contenuti digitali e di programmazione di base, supportata da tutorial, esercitazioni guidate ed esempi di coding fruibili su piattaforme digitali. L'Ora dell'InformaticA valorizza l'utilizzo di strumenti digitali come supporto alla didattica, stimolando l'interesse degli studenti verso l'informatica come disciplina scientifica che integra aspetti logici, algoritmici e creativi, e promuovendo esperienze che possono essere realizzate sia in autonomia sia in collaborazione con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto favorisca lo sviluppo del pensiero computazionale negli studenti, inteso come capacità di analizzare problemi, riconoscere schemi, formulare istruzioni precise e strutturare soluzioni in modo sistematico. Attraverso la partecipazione alle attività proposte, gli alunni potranno potenziare anche le competenze digitali di base, acquisendo familiarità con concetti e strumenti dell'informatica e promuovendo un uso critico e consapevole delle tecnologie. Il percorso mira inoltre a rafforzare la motivazione allo studio delle discipline

scientifiche, la capacità di collaborare con i pari in contesti laboratoriali e la fiducia nelle proprie abilità di apprendimento, contribuendo alla costruzione di competenze trasversali utili per affrontare in modo efficace le sfide del mondo digitale contemporaneo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Secondaria - Portatori di luce: i valori olimpici e il viaggio della fiaccola

Il progetto “Portatori di Luce: i valori olimpici e il viaggio della fiaccola” propone un percorso interdisciplinare finalizzato alla conoscenza e alla riflessione sui valori olimpici attraverso il simbolo del tedoforo e della fiaccola olimpica. Gli studenti saranno guidati alla scoperta del significato storico e simbolico della fiaccola, dalle sue origini nell’antica Grecia fino alle Olimpiadi moderne, collegando i valori dello sport ai principi fondamentali della Costituzione italiana e ai temi della cittadinanza attiva. Il progetto prevede attività di ricerca, riflessione e rielaborazione attraverso diversi linguaggi espressivi e disciplinari, tra cui quelli artistici, linguistici, musicali, motori e digitali, favorendo il lavoro cooperativo e il confronto tra pari. Particolare rilevanza sarà data alla dimensione simbolica del percorso, culminante in un momento celebrativo condiviso, durante il quale gli studenti parteciperanno al viaggio della fiamma olimpica che farà tappa a Siena, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto favorisca negli studenti la comprensione dei valori universali dei Giochi Olimpici, quali pace, rispetto, amicizia, inclusione, solidarietà e impegno, promuovendo una maggiore consapevolezza del proprio ruolo come cittadini responsabili e attivi. Attraverso le attività interdisciplinari proposte, gli alunni potranno sviluppare competenze di collaborazione, cooperazione e lavoro di squadra, oltre a potenziare la capacità di utilizzare linguaggi diversi per comunicare un messaggio comune. Il progetto mira inoltre a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e il rispetto delle diversità culturali, valorizzando lo sport come linguaggio universale di dialogo e crescita civile. L'esperienza complessiva contribuirà allo sviluppo di competenze sociali, civiche ed espressive, stimolando negli studenti una riflessione profonda sul significato dei valori olimpici come riferimento per la vita quotidiana e per il futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Istituto - “Leggere per crescere insieme” viaggio tra storie, emozioni e creatività

Il progetto di continuità “Leggere per crescere insieme – viaggio tra storie, emozioni e creatività” si propone di accompagnare i bambini nel passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria attraverso esperienze condivise basate sulla lettura, sull’espressione creativa e sulla relazione. Le attività prevedono momenti di lettura animata e condivisa di storie a tema, laboratori espressivi e creativi, giochi linguistici e attività di drammatizzazione, che favoriscono la conoscenza reciproca tra i bambini dei due ordini di scuola e la costruzione di un clima sereno e accogliente. Il progetto include inoltre esperienze di condivisione intergenerazionale e momenti informali di incontro, come merende o pranzi condivisi (cui sono invitati anche i genitori degli alunni), per rafforzare il senso di comunità e di appartenenza. Particolare attenzione è riservata alla collaborazione tra docenti della scuola dell’infanzia e della primaria, che lavorano insieme per progettare e realizzare attività significative, facilitando l’orientamento dei bambini verso il nuovo contesto scolastico. Il percorso si arricchisce infine di proposte innovative che integrano linguaggi diversi, come la lettura e il coding, offrendo ai bambini un’esperienza di continuità educativa dinamica, inclusiva e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Promuovere l'amore per la lettura e la curiosità verso i libri come occasione di scoperta e crescita. Favorire la conoscenza degli spazi, dei docenti e dei compagni della scuola primaria. Potenziare la socializzazione e la collaborazione tra bambini di età diversa. Sviluppare creatività, linguaggio e competenze espressive attraverso laboratori artistici e narrativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Istituto - Progetto Continuità: Dipartimento di Lingue

Il progetto continuità di Lingua Inglese tra Scuola secondaria e Scuola primaria prevede 4 incontri (1 incontro per coppia di classi) volti alla realizzazione, da parte di gruppi misti di alunni, di illustrazioni di chimere e creature magiche con descrizione in lingua. La produzione degli alunni sarà finalizzata alla creazione di un piccolo libro illustrato in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti

gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Si attende una memorizzazione efficace del lessico trattato e un rafforzamento del legame affettivo verso l'istituzione di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Istituto - Formazione e divulgazione della cultura relativa a manovre salvavita e defibrillazione precoce.

Formare una popolazione di cittadini educati e addestrati ad eseguire manovre semplici ma fondamentali per salvare una vita in caso di arresto cardiaco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Saper applicare le tecniche salvavita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Istituto - Continuità con i Linguaggi non verbali

Per rendere più attivo il dialogo tra le insegnanti e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto, il Dipartimento dei Linguaggi non verbali propone progetti trasversali che possano stimolare una maggiore comunicazione e una più stretta collaborazione. Musica e Scienze motorie attiveranno dei percorsi fin dal 1° quadrimestre mentre Arte e immagine svilupperà le proprie attività nella seconda parte dell'anno scolastico. Per quanto riguarda Musica sarà organizzare una Festa natalizia nella quale saranno coinvolti gli alunni dei 5 anni dell'Infanzia, le classi quarte della Primaria e due classi prime della Secondaria. Per l'organizzazione dell'esibizione, gli alunni dei tre ordini si incontreranno nelle varie sedi scolastiche per preparare insieme i canti scelti. Per quanto riguarda Scienze motorie, sarà organizzato in dicembre un torneo sportivo di palla rilanciata e altri giochi con le classi quinte e le prime medie. Nel corso dell'anno poi saranno previste altre attività sportive in continuità. Per quanto riguarda Arte e immagine, si realizzerà (durante il 2° quadrimestre) un Calendario d'Istituto per l'anno 2027 per il quale gli alunni dell'Istituto dovranno collaborare e lavorare insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dell'importanza della collaborazione. Rafforzamento del senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo. Maggiore conoscenza di sé e delle proprie capacità. Miglioramento della socializzazione e dell'integrazione. Creazione di un clima positivo nel gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Strutture sportive	Palestra

Corsi di recupero

Il progetto “Corsi di recupero” è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado che, al termine del primo quadrimestre, non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingue straniere (Inglese e seconda lingua). Le attività si svolgono in piccoli gruppi omogenei e prevedono interventi mirati al consolidamento delle competenze di base attraverso spiegazioni guidate, esercitazioni strutturate e attività operative finalizzate al recupero delle conoscenze fondamentali. I percorsi di recupero sono progettati per rispondere ai bisogni formativi specifici degli studenti, favorendo un approccio graduale e personalizzato allo studio e sostenendo la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che i corsi di recupero consentano agli alunni di colmare le principali lacune nelle competenze di base, migliorando la comprensione dei contenuti disciplinari e rafforzando le abilità fondamentali in Italiano, Matematica e Lingue straniere. Il progetto mira inoltre a sostenere gli studenti nel recupero della fiducia nelle proprie capacità, promuovendo un atteggiamento più consapevole e positivo nei confronti dello studio. Attraverso un intervento tempestivo e mirato, si prevede un miglioramento del rendimento scolastico e una maggiore possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi previsti, favorendo il successo formativo e riducendo il rischio di insuccesso o dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Corso extracurricolare - Allez le français!

Il laboratorio è finalizzato a far acquisire allo studente conoscenze e abilità di comprensione e produzione orali e scritte per comunicare in lingua francese con un livello di competenza A1/A2 del QCER. I metodi didattici saranno concentrati sul lavoro di gruppo, role-play, esercitazioni, attività ludico-laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto consenta agli studenti di consolidare e potenziare le competenze comunicative in lingua francese, raggiungendo un livello di padronanza riconducibile ai livelli A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Al termine del percorso, gli alunni dovrebbero essere in grado di comprendere e produrre semplici messaggi orali e scritti in situazioni comunicative quotidiane, utilizzando un lessico di base e strutture linguistiche adeguate. Il progetto mira inoltre a rafforzare la sicurezza nell'uso della lingua straniera, a sviluppare capacità di collaborazione attraverso il lavoro di gruppo e il role-play e a promuovere un atteggiamento positivo e motivato nei confronti dell'apprendimento del francese, favorendo autonomia, partecipazione attiva e fiducia nelle proprie competenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Corso extracurricolare - Cecco speaks English

Corso extracurricolare di lingua inglese finalizzato alla preparazione per la certificazione Cambridge English: Key (KET), livello A2-B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto consenta agli studenti di potenziare in modo significativo le competenze linguistiche in lingua inglese, sviluppando capacità di comprensione e produzione orale e scritta coerenti con i livelli A2–B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Il percorso mira a rendere gli alunni più sicuri nell'uso della lingua in contesti comunicativi quotidiani e scolastici, favorendo l'acquisizione di strategie efficaci per affrontare le prove della certificazione Cambridge English: Key (KET). Il progetto intende inoltre rafforzare l'autonomia nello studio, la motivazione all'apprendimento e la consapevolezza delle proprie competenze linguistiche, offrendo agli studenti un'opportunità di valorizzazione del percorso scolastico attraverso il conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello internazionale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Corso extracurricolare - Coding con Scratch

Il corso di coding, rivolto agli studenti delle classi seconde della Scuola secondaria di primo grado, si propone di introdurre i concetti fondamentali del pensiero computazionale in modo ludico e creativo attraverso l'uso di Scratch, un ambiente di programmazione visuale adatto ai ragazzi. Gli studenti impareranno a realizzare semplici progetti interattivi come animazioni, quiz e giochi, sviluppando competenze logiche, digitali e creative e, nello stesso tempo, lo spirito di collaborazione e la capacità di risolvere problemi in ambienti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto consenta agli studenti di sviluppare il pensiero computazionale,

acquisendo la capacità di analizzare problemi, scomporli in sequenze logiche e progettare soluzioni attraverso semplici algoritmi. L'utilizzo di Scratch favorirà il potenziamento delle competenze digitali e logiche, stimolando al contempo la creatività e l'espressione personale mediante la realizzazione di progetti interattivi. Il percorso mira inoltre a promuovere il lavoro collaborativo, la condivisione di idee e il confronto costruttivo tra pari, rafforzando la capacità di cooperare e di affrontare in modo consapevole e autonomo situazioni problematiche in ambienti digitali. Nel complesso, il progetto intende contribuire allo sviluppo di competenze trasversali utili per il proseguimento del percorso scolastico e per una cittadinanza digitale responsabile.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

Corso extracurricolare - Modellazione 3D con TinkerCAD

Il corso intende avvicinare gli studenti e le studentesse alla progettazione tridimensionale attraverso l'uso di TinkerCAD, un ambiente digitale online gratuito che consente la prototipazione di forme ed oggetti in 3D. L'obiettivo è stimolare la creatività, la comprensione visuo-spaziale e le competenze digitali, promuovendo un approccio pratico alla tecnologia e alla risoluzione di problemi. Al termine del corso, articolato in sei incontri di due ore ciascuno, gli studenti e le studente saranno in grado di: comprendere i concetti base della modellazione 3D; utilizzare l'interfaccia di TinkerCAD per creare oggetti tridimensionali; progettare semplici modelli 3D in modo autonomo; esportare i progetti per la stampa 3D o la condivisione digitali; collaborare in gruppo per realizzare e condividere progetti creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto consenta agli studenti di sviluppare competenze di base nella

progettazione tridimensionale, acquisendo una maggiore consapevolezza visuo-spaziale e la capacità di trasformare un'idea in un modello digitale strutturato. L'utilizzo di TinkerCAD favorirà il potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche, promuovendo un approccio pratico e consapevole agli strumenti di progettazione. Il percorso mira inoltre a stimolare la creatività, il pensiero progettuale e la capacità di risolvere problemi, incoraggiando gli studenti a sperimentare soluzioni personali e funzionali. Attraverso il lavoro collaborativo, gli alunni saranno inoltre guidati a sviluppare competenze relazionali e cooperative, imparando a condividere idee, confrontarsi e contribuire in modo attivo alla realizzazione di progetti comuni, anche in vista di possibili applicazioni legate alla stampa 3D e alla condivisione digitale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

Corso extracurricolare - Gruppo musicale Musica 1

Il corso extracurricolare sviluppa l'esperienza del fare musica insieme e mira alla costituzione di un gruppo strumentale-vocale organico ed equilibrato. L'espressione e la produzione musicale saranno le attività principali. Non sono richiesti dei prerequisiti specifici e il corso è rivolto agli alunni di prima media di livello musicale iniziale che potranno scegliere fra gli strumenti presenti a scuola (tastiera, chitarra, basso, batteria). Nei primi mesi sarà privilegiato lo studio per sezioni (melodica, armonica, ritmica) per far acquisire la tecnica di base dello strumento scelto, cercando, poi, di ottenere una sempre maggiore autonomia esecutiva del gruppo. Gli incontri svilupperanno un percorso graduale tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità di ogni singolo alunno che sarà guidato verso maggiore consapevolezza e migliore utilizzazione delle abilità espressivo-comunicative via via raggiunte. I ragazzi avranno la possibilità di sperimentare le proprie capacità applicando le conoscenze acquisite e verificando le competenze raggiunte. Sarà affrontato un repertorio di brani di vari generi e stili a seconda degli

aspetti da valorizzare e delle necessità dei ragazzi. Il repertorio sarà scelto dal gruppo di concerto con l'insegnante. Si curerà l'acquisizione della capacità di decodificare i linguaggi della musica colta (notazione classica) e della musica pop (codice alfabetico). Si valorizzerà l'apprendimento cooperativo e si offrirà la possibilità agli alunni di suonare più di uno strumento. Per aumentare e consolidare la motivazione del gruppo saranno favorite, nel corso dell'anno, occasioni di esibizioni all'interno della scuola e, se possibile, anche all'esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto favorisca negli alunni lo sviluppo delle competenze musicali di base, consentendo loro di acquisire una progressiva padronanza dello strumento scelto e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive e comunicative. L'esperienza del fare musica insieme mira a rafforzare il senso del ritmo, dell'intonazione e dell'ascolto reciproco, promuovendo la capacità di eseguire brani in forma individuale e collettiva. Il percorso intende inoltre sviluppare abilità di collaborazione, cooperazione e responsabilità all'interno del gruppo, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e favorendo il rispetto dei ruoli e dei tempi comuni. Attraverso l'approccio graduale al repertorio musicale e alla lettura dei diversi linguaggi della musica, gli studenti potranno accrescere autonomia, motivazione e fiducia in sé stessi, sperimentando il piacere della produzione musicale condivisa anche attraverso momenti di esibizione e confronto con il pubblico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Corso extracurricolare - Gruppo musicale Musica 2

Il corso sviluppa l'esperienza del fare musica insieme e mira alla costituzione e al mantenimento di un gruppo strumentale-vocale organico ed equilibrato. L'espressione e la produzione musicale saranno le attività principali. Il percorso terrà conto delle caratteristiche e delle potenzialità di ogni singolo alunno che sarà guidato verso una maggiore consapevolezza e quindi una migliore utilizzazione delle abilità via via raggiunte ai fini espressivo-comunicativi. Sono richiesti dei prerequisiti specifici: possedere un minimo di tecnica strumentale. Gli alunni potranno scegliere fra gli strumenti presenti a scuola (tastiera, chitarra, basso, batteria) e

saranno indirizzati verso un consolidamento e uno sviluppo della propria competenza strumentale e vocale: facendo musica insieme i ragazzi avranno la possibilità di sperimentare le proprie capacità applicando le conoscenze acquisite. Sarà realizzato un repertorio di brani di vari generi e stili a seconda degli aspetti da valorizzare e delle necessità dei ragazzi. Il repertorio sarà scelto dal gruppo di concerto con l'insegnante, accedendo a varie fonti, soprattutto alla rete. Si curerà l'acquisizione della decodifica dei linguaggi della musica colta (notazione classica), della musica pop (codice alfabetico) e rock (tablatura). Sarà valorizzato l'apprendimento cooperativo e si offrirà la possibilità agli alunni di suonare più di uno strumento. Per aumentare e consolidare la motivazione del gruppo saranno favorite, nel corso dell'anno, occasioni di esibizioni all'interno della scuola e, se possibile, anche all'esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto consenta agli alunni di consolidare e sviluppare in modo significativo le competenze strumentali e vocali già acquisite, favorendo una maggiore padronanza tecnica ed espressiva nell'esecuzione musicale individuale e di gruppo. L'esperienza del fare musica insieme mira a rafforzare le capacità di ascolto, coordinazione, intonazione e senso ritmico, promuovendo una partecipazione attiva e responsabile all'interno del gruppo strumentale-vocale. Il percorso intende inoltre potenziare la capacità di interpretare e decodificare diversi linguaggi musicali, dalla notazione tradizionale ai codici propri della musica pop e rock, sostenendo l'autonomia nello studio e nell'esecuzione. Attraverso l'apprendimento cooperativo e le occasioni di esibizione, gli alunni potranno accrescere motivazione, fiducia in sé stessi e consapevolezza delle proprie abilità, sperimentando il valore della musica come strumento di comunicazione, espressione e condivisione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Corso extracurricolare - CeccoinScena

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività, crescere insieme, scambiarsi idee, ed integrarsi socialmente. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e la realizzazione di uno spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità,

cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto favorisca lo sviluppo della creatività e delle capacità espressive degli alunni, offrendo loro l'opportunità di sperimentare linguaggi artistici diversi quali teatro, musica e danza come strumenti integrati di comunicazione. La partecipazione al laboratorio mira inoltre a rafforzare le competenze relazionali e sociali, promuovendo il lavoro di gruppo, lo scambio di idee e l'inclusione all'interno del contesto scolastico. Attraverso la preparazione e la realizzazione dello spettacolo, gli studenti potranno acquisire maggiore consapevolezza di sé, migliorare la capacità di esprimere emozioni e contenuti in modo consapevole e strutturato e accrescere fiducia nelle proprie possibilità. Il progetto intende infine valorizzare l'esperienza

artistica come occasione di crescita personale e collettiva, favorendo partecipazione attiva, collaborazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Corso extracurricolare - Corso di Potenziamento della Lingua Italiana e Avviamento allo studio della Lingua Latina.

Lezioni di consolidamento e potenziamento della conoscenza morfosintattica della Lingua Italiana, per poter, poi, realizzare un approccio efficace e significativo con le nozioni grammaticali basilari della Lingua Latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto consenta agli studenti di consolidare e potenziare la conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua italiana, migliorando la capacità di analizzare e comprendere i meccanismi di funzionamento della lingua. Tale rafforzamento delle competenze linguistiche di base mira a facilitare un approccio più consapevole e significativo allo studio della lingua latina, favorendo la comprensione delle principali nozioni grammaticali e dei rapporti tra le due lingue. Il percorso intende inoltre sviluppare il pensiero logico, la capacità di riflessione metalinguistica e l'autonomia nello studio, sostenendo gli studenti nell'acquisizione di strumenti utili per affrontare con maggiore sicurezza e metodo il proseguimento del percorso scolastico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Servizio post-scuola

Il progetto “Post-scuola”, rivolto agli alunni della scuola primaria, prevede l’attivazione di corsi pomeridiani organizzati una o due volte alla settimana, finalizzati ad ampliare e arricchire l’offerta formativa attraverso proposte educative, artistiche, motorie ed espressive. Le attività includono laboratori linguistici e logico-strategici, come Hocus & Lutus e scacchi, percorsi di avviamento alla pratica musicale e al canto, attività sportive quali basket e atletica, laboratori teatrali e di espressione corporea, corsi di avviamento agli strumenti musicali e proposte di danza e movimento, tra cui danza moderna, rap e hip-hop. Il progetto intende offrire ai bambini opportunità di apprendimento informale e laboratoriale in un contesto sereno e stimolante, favorendo la scoperta di interessi personali, la socializzazione e la valorizzazione delle diverse attitudini, in continuità con il percorso scolastico curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto contribuisca allo sviluppo armonico degli alunni sul piano cognitivo, motorio, espressivo e relazionale, favorendo il benessere psicofisico e la motivazione alla partecipazione attiva. Attraverso le diverse attività proposte, gli alunni potranno potenziare competenze sociali quali la collaborazione, il rispetto delle regole e il lavoro di gruppo, nonché sviluppare capacità espressive, creative e comunicative. Il progetto mira inoltre a promuovere uno stile di vita attivo, a rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità e a sostenere l'inclusione e la partecipazione di tutti, offrendo un ambiente educativo accogliente che valorizzi le differenze e favorisca la crescita personale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Istituto - La Cecco in Viaggio

Il progetto comprende le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione programmati per i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria. Lo scopo è favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda. Le uscite didattiche, dal

punto di vista educativo, migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti ed insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, le uscite, caratterizzate da esperienze dirette, ricche di emozioni e scoperte, rafforzano l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale del nostro territorio. Di seguito vengono elencate le uscite previste per ogni plesso. Infanzia Amendola: USCITE DIDATTICHE - Scuola di cucina Via Fontebranda n.69 Siena - 1D, 1E, 1F - Mercato Coldiretti Piazza d'Armi Siena - 1D, 1E, 1F - Agriturismo San Giorgio Str.Prov. 34/b Murlo Località Colle Malamerenda (Si) - 1D, 1E, 1F - Piazza del Campo Siena- 1D,1E,1F - Antica Pasticceria Masoni Loc.Belverde Colle di Val d'Elsa (Si) - 1D,1E,1F - Casa di riposo Campansi - Sezione D,E,F Infanzia Avignone: USCITE DIDATTICHE - La Fabbrica del Panforte. Via Po, 20, Località Pian dei Mori - 1 A,1B - Antica Pasticceria Masoni, Località Belvedere, 7, Colle Val d'Elsa - 1 A, 1 B - Il Santo soc.coop.sociale agricola - 1 A, 1 B - Agriturismo San Giorgio, Località Colle Malamerenda, Siena - 1 A, 1 B - Fattoria didattica Podere Sant'Anna, Monteroni d'Arbia, Siena - 1 A,1B - Piazza del Campo Siena - 1A,1B - Casa di riposo Campansi - Sezione A,B Primaria Peruzzi: VISITE GUIDATE – Campagnatico - 3B,3A,3C - Parco Minerario di Abbadia San Salvatore - 2 A,2B,2C, 4 A,4B,4C - Chiusi (Si) - VA,VB,VC,VD USCITE DIDATTICHE - Biblioteca Comunale degli Intronati Siena - 1 A, 1B, 2B, 2C - Orto Botanico, Siena - 2B, 2C - Azienda agricola MARCHI Strada della Villa Monteriggioni - 1 A,1B - Auditorium Casa dell'Ambiente - VA,VB,VC,VD - Accademia dei Fisiocritici – 3A, 5C - Conservatorio musicale " R. Franci " – 4A, 4B - Istituto Agrario di Siena - 3B, 3C - Piazza del Campo - 2B - Industria dolciaria Masoni Pietro loc.Belvedere Colle di Val D'Elsa - 4A - Pastificio Guasconi di Villamena - 4A - Casa di riposo Campansi di Siena - 3B - Alcune vie della città - 3B - Teatro dei Rozzi - 1 A, 1B - Santa Maria della Scala - 1 A, 1 B - Siena centro- 3A - Libreria " Becarelli" Via Mameli 14/16 - 3 A Secondaria I grado: VIAGGI DI ISTRUZIONE – Salamanca - 3A,3C,3D,3F – Strasburgo - 3B,3E VISITE GUIDATE - Parco dei Mostri di Bomarzo e Orvieto - 2A,2B,2C,2D,2E,2F,2G – Viareggio - 1A, 1B, 1C, 1D, 1F - Arezzo, Teatro Petrarca - 3A,3B,3C,3D,3E,3F – Bologna - 3A, 3B,3C, 3D,3E, 3F USCITE DIDATTICHE - Santa Maria della Scala – 1A, 1B, 1C, 1D, 1F, 2A, 2B, 2C, 2D, 2E, 2F, 2G, 3A, 3B,3C, 3D, 3E, 3F - Conservatorio di Musica "Rinaldo Franci" - Prato di S. Agostino, Siena – 1A, 1B, 1C, 1D, 1F - Archivio di Stato di Siena e Palazzo Comunale - 1 A,1B,1C,1D,1F,2B - Istituto Sarrocchi – 3A, 3B, 3C, 3D, 3E, 3F - Osservatorio Astronomico dell'Università di Siena - 3D,3E - centro storico di Siena - 2C,2A,2E,2F,2G

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee per garantire pari opportunità, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. Azione su curricolo, metodologie e valutazione per rafforzare coerenza verticale, inclusione ed esiti formativi.

Traguardo

Incrementare la padronanza delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali, di cittadinanza e digitali; garantire la coerenza verticale del

curricolo con descrittori condivisi; rafforzare l'uso delle competenze in contesti autentici e interdisciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso procedure condivise di rilevazione del disagio e il rafforzamento strutturato delle competenze socio-emotive nella didattica quotidiana.

Traguardo

Rendere omogenee le modalità di osservazione del benessere e del disagio in tutti gli ordini di scuola; potenziare l'educazione socio-emotiva nella pratica didattica; aumentare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni negli alunni.

Risultati attesi

L'acquisizione di esperienze e l'arricchimento delle conoscenze degli alunni a supporto del percorso formativo e della programmazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Progetto didattica digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzare le ICT (Information and Communication Technology) in chiave didattica contribuisce a rendere l'esperienza formativa più coinvolgente, migliorando la motivazioni, la partecipazione, la crescita culturale e sociale di ogni alunno, a partire dai suoi bisogni formativi.

L'Istituto promuove la collaborazione tra docenti, dei diversi ordini, organizzando attività di formazione con la guida dell'animatore Digitale, per lo scambio di di modalità didattiche innovative e didi materiali e soluzioni adottate.

La nostra scuola, pur mantenendo la solida base dell'insegnamento tradizionale, ha introdotto, sia nella scuola primaria che secondaria, modalità didattiche innovative per sviluppare negli allievi la competenza digitale.

In ogni classe (ad eccezione delle classi prime della scuola primaria) è presente una LIM. e ogni docente è dotato di strumenti digitali, sia propri che della scuola, che gli consentono il collegamento al registro elettronico, stumrnyo utilizzato sia per la documentazione dell'attività didattica svolta, che per le comunicazioni scuola-famiglia..

Strutture e spazi per la didattica digitale:

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Laboratorio informatico Scuola primaria Peruzzi, dotato di banchi ad isola, 30 tablet, stampante Laboratorio informatico secondaria di I grado Cecco Angiolieri con 25 computer imac apple, proiettore, schermo e monitor 42". Lim in tutte le classi della sc. primaria (tranne le classi prime) e secondaria. Nella Sc. Secondaria tre laboratori mobili completi di iPad (totale 75 tablet), n. 27 pc portatili Lenovo, 30 cuffie con microfono per la didattica L2. Attrezzatura per il laboratorio di Coding

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Sec. 1^ grado: Storytelling per la Geografia COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Lo storytelling è una pratica didattica ormai consolidata e considerata efficace ai fini dell'apprendimento perché una storia è più facile da capire e ricordare di una spiegazione, perché usa le stesse strategie che gli esseri umani usano per dare significato a quanto hanno intorno, perché mantiene sullo stesso piano il linguaggio quotidiano e il linguaggio proprio delle discipline. L'attività si sviluppa in compresenza e quindi si pone come obiettivo formare sia docenti che studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Per quanto riguarda i docenti i risultati attesi sono: -la valorizzazione delle competenze digitali -sviluppare le dinamiche di cooperative learning e peer learning -potenziare lo scambio professionale esistente Per quanto riguarda gli studenti i risultati attesi sono: § la creazione di un digital storytelling § saper pianificare le varie operazioni § utilizzare differenti strumenti tecnologici, § ricercare, raccogliere, studiare informazioni utilizzando le risorse educative aperte (OER) § Tradurre la storia in una sceneggiatura e preparare lo Storyboard § Apprendere le Tecniche per creare uno storytelling digitale (software free in rete o applicazioni per tablet/pc) § Montare e ricomporre il materiale (clips movie, ebook, presentazioni animate) § Saper riconoscere gli elementi del Paesaggio Europeo § Individuare le Caratteristiche Ambientali del Continente Europeo § Analizzare gli aspetti insediativi dell'Europa § Riconoscere le aree di sviluppo economico dei Paesi Europei
Titolo attività: Sec. 1^ grado: Cecco Coding Lab	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding, la programmazione, l'elettronica di base, l'artigianato digitale e la robotica.

Il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – ha avviato a partire dall'anno scolastico 2014/15 il progetto "Programma il Futuro", in collaborazione con il MIUR, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. L'obiettivo è fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Il progetto è stato riconosciuto come iniziativa di eccellenza europea per l'educazione digitale nell'ambito degli European Digital Skills Awards 2016.

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile, quindi, una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Esattamente com'è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

partecipi del loro sviluppo.

destinatari

Alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

classi prime, seconde e terze con aumento graduale della complessità degli argomenti proposti

risultati attesi

- Innalzamento dei livelli di competenza in matematica, scienze e tecnologia
- Apprendimento di un uso corretto di differenti strumenti nelle discipline S.T.E.M.
- Sviluppare l'attitudine al problem solving
- Miglioramento delle capacità di apprendimento collaborativo
- Miglioramento delle abilità relazionali e sociali
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima
- Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

Titolo attività: Sec. 1^ grado: Podcast channel
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Classi 1^ e 2^ aderenti.

Creazione, registrazione di brani dal curricolare, preceduti e seguiti da colonna sonora, con successiva pubblicazione di

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	podcast individuali e/o di gruppo, con l'obiettivo di incrementare le competenze digitali e della comunicazione, specialmente orale.

Approfondimento

CURRICOLO DI EDUCAZIONE DIGITALE D'ISTITUTO

Introduzione

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, l'Istituto Comprensivo ha elaborato un Curricolo di Educazione Digitale verticale, finalizzato allo sviluppo progressivo della competenza digitale degli alunni, intesa come competenza chiave di cittadinanza.

Il curricolo accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo un uso consapevole, critico, creativo e responsabile delle tecnologie digitali e favorendo la formazione di cittadini digitali attivi, autonomi e responsabili.
Il percorso è progettato in coerenza con il Quadro europeo DigComp 2.2 e valorizza la continuità educativa, l'inclusione, la trasversalità disciplinare e l'integrazione tra attività unplugged e strumenti digitali, utilizzando in modo significativo le risorse tecnologiche presenti nell'Istituto.

Il Curricolo di Educazione Digitale d'Istituto si articola in modo verticale e progressivo ed è strutturato attorno alle cinque aree di competenza del modello DigComp:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati

2. Comunicazione e collaborazione

3. Creazione di contenuti digitali

4. Sicurezza

5. Problem solving

Per ciascun segmento scolastico sono individuati traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, contenuti e attività esemplificative, pensate come orientamento per la progettazione didattica e adattabili ai diversi contesti di classe.

Scuola dell'infanzia
Nel primo segmento del percorso l'educazione digitale assume una dimensione ludica, esplorativa e relazionale. Le attività privilegiano il coding unplugged, la robotica educativa di base, la narrazione interattiva e l'uso guidato di strumenti digitali collettivi (LIM, tablet condivisi).
L'obiettivo non è l'uso precoce della tecnologia, ma lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, della collaborazione, del rispetto delle regole e di un atteggiamento positivo e curioso verso il digitale, in continuità con i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali.

Scuola primaria
Nel percorso della scuola primaria il curricolo si sviluppa in bienni progressivi, accompagnando gli alunni dal primo approccio guidato all'uso più autonomo degli strumenti digitali.
Gli studenti imparano a ricercare informazioni, produrre e rielaborare contenuti digitali semplici, comunicare e collaborare in ambienti protetti, rispettare le regole della netiquette, tutelare la propria sicurezza e il proprio benessere.
Il digitale viene utilizzato come strumento di apprendimento trasversale, integrato nelle discipline (italiano, matematica, scienze, storia, geografia, lingua inglese) e come occasione per sviluppare creatività, pensiero critico e capacità di risoluzione dei problemi.

Biennio di continuità e passaggio alla scuola secondaria di primo grado
Nel biennio ponte e nel successivo percorso della secondaria di primo grado, il curricolo rafforza l'autonomia operativa e la consapevolezza critica degli studenti.
Le attività prevedono l'uso sistematico di ambienti cloud, strumenti collaborativi, email istituzionali, coding a blocchi, produzione di elaborati multimediali, analisi dell'affidabilità delle fonti e riflessione sull'identità digitale, sulla privacy e sui diritti e doveri del cittadino digitale.
Particolare attenzione è riservata alla sicurezza online, al contrasto dei comportamenti a rischio (cyberbullismo, uso scorretto dei dati), al benessere digitale e all'impatto ambientale delle tecnologie.

Il Curricolo di Educazione Digitale rappresenta uno strumento di riferimento condiviso per tutta la comunità scolastica e contribuisce in modo significativo all'attuazione del PNSD, promuovendo:

- la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola;
- l'innovazione metodologica e l'uso consapevole delle tecnologie;
- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale;
- l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Il curricolo si configura come un documento dinamico, aperto all'aggiornamento e al miglioramento continuo, a supporto della progettazione didattica e della crescita professionale dei docenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

N.3 - CECCO ANGIOLIERI - SIIC81600P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Scuola dell'Infanzia: criteri di valutazione - vedi allegato Infanzia Griglie di Valutazione

Allegato:

Infanzia Griglie di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si trovano nel curricolo di istituto che si allega.

Allegato:

Curricolo Ed Civica di Istituto Cecco Angiolieri.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Scuola dell'Infanzia: criteri di valutazione - vedi allegato Infanzia Griglie di Valutazione

Allegato:

Infanzia Griglie di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria: criteri di valutazione - vedi allegato Scuola Secondaria di 1° Grado: criteri di valutazione - vedi allegato

Allegato:

All. Valutazione Apprendimenti Primaria Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria: criteri di valutazione del comportamento - vedi allegato Scuola Secondaria di 1° Grado: criteri di valutazione del comportamento - vedi allegato

Allegato:

All. Valutazione Comportamento Primaria e Secondaria.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è disposta soltanto in casi eccezionali e qualora il numero di assenze sia tale da non poter esprimere le necessarie valutazioni la non promozione alla classe successiva venga deliberata qualora si presentino almeno 3 insufficienze di cui due gravi o un quadro con insufficienze diffuse superiori a tre nonostante i documentati interventi di recupero. Il Consiglio di classe motiverà la scelta con i seguenti criteri: - l’impegno dimostrato durante l’anno scolastico nell’affrontare il lavoro a scuola e a casa; - il miglioramento ottenuto nel corso dell’anno, valutando la situazione iniziale e finale; - la partecipazione ai corsi di recupero e la motivazione mostrata nella loro frequenza. Il CdC rimane, comunque, sovrano nel deliberare su eventuali casi particolari di alunni con bisogni educativi speciali o documentati.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto adotta un approccio sistemico all'inclusione, fondato sulla collaborazione tra scuola, famiglie, enti territoriali e associazioni, che contribuiscono all'elaborazione e all'aggiornamento del Piano per l'Inclusione. La presenza di docenti di sostegno per la maggior parte specializzati e di ruolo garantisce continuità educativa, competenza professionale e un'attenta progettazione dei percorsi personalizzati. Sono attive pratiche consolidate di accoglienza, continuità e accompagnamento nelle fasi di passaggio, con percorsi specifici per studenti con bisogni educativi speciali. La scuola realizza interventi di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare, inclusa una pausa didattica dedicata dopo il primo quadrimestre, che consente di personalizzare i percorsi e di supportare gli studenti in difficoltà. Nell'ambito della disabilità vengono redatti PEI coerenti con il modello bio-psico-sociale quando sono presenti le diagnosi funzionali, attraverso osservazioni sistematiche, definizione condivisa degli obiettivi e monitoraggio periodico dei progressi. I PDP per alunni con altri BES prevedono analoghe procedure di analisi dei bisogni e definizione di misure compensative e dispensative adeguate. L'utilizzo di strumenti compensativi (analogici e digitali), software per la comunicazione, libri multisensoriali e versioni accessibili dei testi facilita la partecipazione attiva e riduce le barriere all'apprendimento. Per gli studenti con competenze elevate sono attivate attività di potenziamento e approfondimento, integrate nella didattica disciplinare o sviluppate in laboratori dedicati. Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, la scuola attiva abitualmente corsi di alfabetizzazione L2, svolge attività interculturali e promuove relazioni positive nel gruppo classe attraverso metodologie cooperative e percorsi di consapevolezza culturale. I progetti PEZ favoriscono ulteriormente l'inclusione, prevedendo la partecipazione con un pari, così da mantenere il legame con il gruppo classe e valorizzare la dimensione relazionale. Nel complesso, la scuola mostra un'elevata attenzione alla personalizzazione e alla cura educativa, con un monitoraggio costante dei risultati e un clima scolastico orientato all'inclusione e al successo formativo di tutti.
Punti di debolezza:

Pur in presenza di un quadro complessivamente positivo e di pratiche inclusive consolidate, emergono alcuni aspetti che possono essere ulteriormente sviluppati per rafforzare l'efficacia delle azioni già in atto. La partecipazione dei docenti curricolari alla formazione specifica su inclusione e disabilità risulta meno diffusa rispetto a quella dei docenti di sostegno: ciò non compromette la qualità dell'offerta, ma limita la diffusione omogenea di strategie e strumenti didattici condivisi. La collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari è generalmente buona, tuttavia potrebbe essere resa più sistematica, con una maggiore formalizzazione dei momenti di confronto e co-progettazione. Questo consentirebbe di rendere ancora più coerenti gli interventi previsti nei PEI e nei PDP e di uniformare le modalità di monitoraggio e valutazione degli obiettivi, che risultano a volte differenti tra team e ordini di scuola. Le attività di recupero e potenziamento sono ampiamente presenti e rappresentano un punto di forza dell'istituto; ciò nonostante, si rileva la possibilità di definire criteri ancora più condivisi per la rilevazione dei bisogni iniziali e per la valutazione dell'efficacia degli interventi, così da favorire una maggiore omogeneità nella documentazione e nell'analisi dei risultati. Anche i percorsi dedicati agli studenti con particolari capacità, pur attivi e integrati nella didattica curricolare, potrebbero essere ulteriormente strutturati e valorizzati, così da rendere più riconoscibile l'attenzione dell'istituto allo sviluppo dei talenti. Per quanto riguarda gli alunni stranieri di recente immigrazione, i corsi L2 rappresentano un valido strumento di inclusione; tuttavia, la variabilità degli arrivi nel corso dell'anno può rendere talvolta complesso assicurare percorsi intensivi o continuativi. Le attività interculturali sono presenti, ma potrebbe essere utile renderne più sistematica la programmazione per accrescere ulteriormente l'impatto sul clima relazionale. Nel complesso, si tratta di elementi migliorabili che non incidono sulla qualità del lavoro svolto, ma che, se sviluppati, possono potenziare ulteriormente l'efficacia delle pratiche inclusive già consolidate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito dell'iscrizione degli alunni con disabilità, la scuola acquisisce i fascicoli personali e procede alla convocazione del primo GLO per la definizione del PEI relativo all'anno scolastico di riferimento. Sono inoltre programmati due ulteriori incontri del GLO: il primo al termine del primo quadrimestre per una verifica intermedia del percorso educativo e didattico; il secondo in prossimità della conclusione delle attività didattiche, al fine di aggiornare il PEI e definire le azioni successive.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti i seguenti soggetti: Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale Inclusione, docenti curricolari, specialisti ASL, operatori socio-sanitari (se previsti), operatori dei servizi sociali (se previsti), educatori (se previsti), altri specialisti sanitari (se previsti), genitori/tutori degli alunni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Poiché, attraverso la firma del Patto di corresponsabilità, la famiglia e la scuola condividono la responsabilità del processo di inclusione, i genitori/tutori partecipano ai GLO per la definizione e la verifica/aggiornamento dei PEI; sono previsti inoltre incontri periodici con i docenti curricolari e di sostegno di riferimento e la possibilità di colloqui ogni volta che se ne presenta la necessità. anche per i genitori/tutori di alunni con BES e DSA sono previsti incontri per la definizione, la verifica e l'eventuale aggiornamento dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui e incontri

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, BES e DSA si fonda su un monitoraggio costante delle competenze, calibrato sulle caratteristiche individuali, sulle potenzialità e sugli obiettivi definiti nel PEI o nel PDP. Vengono adottate metodologie valutative flessibili, prove adattate, criteri personalizzati e strumenti compensativi, così da mettere in evidenza ciò che l'alunno realmente conosce e sa fare; tenendo conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti e degli obiettivi stabiliti, nel pieno rispetto dei documenti predisposti (PEI, PDP). Le verifiche sono organizzate attraverso modalità personalizzate, individualizzate (se previste), tempi adeguati e strategie di supporto coerenti con i bisogni educativi degli studenti, garantendo la massima partecipazione e l'accessibilità agli apprendimenti. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione dei progressi, dell'impegno, dell'autonomia e della partecipazione, riconoscendo l'importanza dello sviluppo complessivo sul piano cognitivo, relazionale e motivazionale. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo La scuola promuove percorsi di continuità educativa e di orientamento formativo e professionale finalizzati a garantire agli studenti un accompagnamento progressivo e consapevole lungo tutto il loro percorso scolastico. Le azioni di continuità sono progettate per favorire un passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola e includono: attività di raccordo tra docenti dei vari gradi scolastici; visite, laboratori e momenti di accoglienza nei nuovi ambienti scolastici e dove previsto inserimento graduale mediato dal docente di sostegno nel nuovo ordine di scuola; coinvolgimento delle famiglie e delle figure professionali esterne (ASL, servizi territoriali) al fine di garantire coerenza e continuità educativa e riabilitativa; definizione di strategie condivise per facilitare l'inserimento nella nuova classe e la costruzione di relazioni positive.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività

- Peer tutoring
- Mentoring

Aspetti generali

Scelte organizzative

L' organizzazione dell'Istituto si fonda sulla valorizzazione delle risorse umane attraverso:

- l'attenta individuazione dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti che operano nell'ambito dell'Istituto;

- definizione e affidamento di specifiche funzioni "di sistema" ad unità di personale competenti e disponibili;

- una funzione efficace di direzione, programmazione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane da parte del Dirigente scolastico;

- la costituzione di uno staff di collaboratori del Dirigente scolastico funzionale alle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto;

- l'organizzazione della didattica secondo i modelli ritenuti più efficaci;

- l'organizzazione di un efficiente Ufficio di segreteria e dei relativi servizi amministrativi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Al fine di garantire continuità gestionale e organizzativa, l'Istituto si avvale di due Collaboratori del Dirigente Scolastico, uno per la scuola Secondaria di I grado (con funzione vicaria) e uno per la scuola Primaria. Entrambi rappresentano e sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza, assicurando il regolare svolgimento delle attività scolastiche. Responsabile e Collaboratore Vicario – Scuola Primaria Presidia gli aspetti organizzativi e di funzionamento della scuola primaria, promuovendo un clima collaborativo e professionale. In particolare: costituisce un punto di riferimento per l'organizzazione e per le relazioni interne; riferisce e diffonde le comunicazioni del Dirigente Scolastico; raccoglie e presenta al Dirigente proposte e osservazioni del personale docente; sostiene la mediazione positiva nelle relazioni tra le componenti scolastiche; coordina, insieme alla Commissione preposta, l'elaborazione dell'orario scolastico di plesso; rappresenta il Dirigente Scolastico nella gestione degli aspetti regolamentari e organizzativi della scuola primaria. Collaboratore	2

	del Dirigente Scolastico – Scuola Secondaria di I grado Svolge funzioni di supporto alla direzione e al coordinamento delle attività didattico-organizzative. In particolare: sostituisce il Dirigente Scolastico in tutte le sue funzioni; svolge il ruolo di segretario verbalizzante nelle sedute del Collegio dei Docenti; coordina l'organizzazione dell'orario scolastico; cura l'organizzazione di iniziative rivolte a docenti, alunni, famiglie ed Enti; favorisce il dialogo e la collaborazione con i genitori; collabora con i Referenti di plesso nella calendarizzazione degli incontri di programmazione, dei colloqui con le famiglie e degli scrutini; supporta la diffusione delle comunicazioni interne e straordinarie; partecipa alle riunioni periodiche di staff promosse dal Dirigente Scolastico; offre supporto operativo al Dirigente nell'espletamento delle sue funzioni. Collaborazione con lo staff di direzione I Collaboratori operano in sinergia con i Referenti di plesso e con lo staff di direzione, contribuendo al monitoraggio del funzionamento dei servizi, alla comunicazione interna e al raccordo organizzativo e didattico tra i diversi gradi di scuola.	
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali rappresentano snodi organizzativi fondamentali per l'attuazione del PTOF e per il miglioramento complessivo dei processi formativi. Operano in settori definiti dal Collegio dei Docenti e garantiscono il raccordo tra progettazione, gestione delle attività e monitoraggio dei risultati. Le Funzioni Strumentali operano in stretto raccordo con i Dipartimenti disciplinari, che costituiscono il	5

luogo privilegiato per la progettazione didattica e la condivisione di pratiche metodologiche e valutative. Tale collaborazione consente di tradurre in azioni concrete gli obiettivi del PTOF, favorendo la coerenza del curricolo verticale, l'allineamento dei criteri di valutazione e la diffusione di approcci inclusivi e innovativi. Il confronto periodico tra Funzioni Strumentali e Dipartimenti garantisce, inoltre, un monitoraggio costante dei processi formativi e dell'efficacia delle strategie adottate, contribuendo a un miglioramento continuo della qualità dell'offerta educativa. Compiti generali delle Funzioni Strumentali: operano nell'area di competenza loro assegnata dal Collegio dei Docenti; definiscono modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione; verificano periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionano al Collegio dei Docenti sull'andamento delle attività; si confrontano periodicamente tra loro e con i Collaboratori del Dirigente per garantire coerenza e condivisione delle azioni; assicurano la diffusione e la documentazione dei risultati raggiunti. Funzioni Strumentali – Aree e Compiti Specifici: PTOF e RAV (Coordina la progettazione curricolare, l'attuazione delle azioni previste dal PTOF e il processo di autovalutazione d'Istituto; cura il monitoraggio dei progetti e supporta la redazione del RAV e del PdM, garantendo la coerenza tra obiettivi strategici, risorse e risultati); Continuità e Orientamento (promuove il raccordo educativo e didattico tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto e con le

	scuole del territorio; organizza azioni di orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di I grado e iniziative di accoglienza per i nuovi iscritti); Intercultura (sostiene l'inclusione degli alunni di origine straniera attraverso attività di accoglienza, facilitazione linguistica e mediazione culturale; collabora con le famiglie e con i servizi del territorio, promuovendo una scuola aperta e attenta al pluralismo culturale); Inclusione e DSA (coordina le azioni rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolare con DSA e disabilità; collabora con il GLO, con i docenti di sostegno e con i team docenti nella predisposizione di PEI e PDP, favorendo una cultura dell'inclusione diffusa e condivisa); Nuvola e Nuove Tecnologie (supporta il personale nell'utilizzo delle piattaforme digitali d'Istituto, in particolare Nuvola, e collabora con l'Animatore Digitale per l'innovazione didattica e la gestione di ambienti digitali e strumenti tecnologici, contribuendo alla trasformazione digitale della scuola).	
Capodipartimento	I Dipartimenti disciplinari costituiscono l'organismo privilegiato per la progettazione e il coordinamento della didattica all'interno dell'Istituto Comprensivo. Essi promuovono la continuità educativa tra i vari ordini di scuola e la condivisione di criteri, strategie e strumenti volti a garantire uno sviluppo armonico e progressivo delle competenze degli alunni. Nell'Istituto sono presenti quattro Dipartimenti disciplinari organizzati per aree: Area linguistico-storico-geografica Italiano, Storia, Geografia, Religione; Area delle lingue straniere Inglese, Spagnolo,	12

Francese; Area matematico-scientifico-tecnologica Matematica, Scienze, Tecnologia; Area dei linguaggi non verbali Musica, Arte e immagine, Scienze motorie e sportive. Ogni Dipartimento è composto da tutti i docenti appartenenti alle discipline dell'area di riferimento e opera sia in forma verticale, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola per garantire continuità curricolare, sia in forma orizzontale, concentrandosi sulle specificità metodologiche dei singoli gradi di scuola. Obiettivi dei dipartimenti: assicurare coerenza metodologica e curricolare lungo tutto il percorso scolastico; condividere criteri di valutazione e pratiche didattiche funzionali allo sviluppo delle competenze; promuovere innovazione, formazione e miglioramento dei risultati di apprendimento. I Responsabili di Dipartimento svolgono una funzione di coordinamento e raccordo all'interno delle aree disciplinari, favorendo il lavoro collegiale e assicurando coerenza con gli indirizzi strategici dell'Istituto. Operano in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, con lo staff di direzione e con le Funzioni Strumentali, al fine di garantire l'efficacia dei processi educativi. Compiti dei Responsabili di Dipartimento: rappresentano il proprio Dipartimento e ne coordinano le attività; programmano gli incontri in accordo con il Dirigente Scolastico, nel rispetto del Piano annuale delle attività, convocandoli con congruo anticipo; presiedono le riunioni del Dipartimento su delega del Dirigente Scolastico e curano la redazione dei verbali; assicurano correttezza, trasparenza e

	funzionalità dei lavori del Dipartimento, recependo e mediando le istanze dei docenti; garantiscono il raccordo tra articolazione verticale e orizzontale del Dipartimento, promuovendo coerenza metodologica e curricolare; partecipano alle riunioni dei coordinatori di Dipartimento convocate dal Dirigente Scolastico, contribuendo alla riflessione collegiale e alle scelte organizzative.	
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso svolgono un ruolo essenziale nel garantire la continuità organizzativa dell'Istituto e l'unitarietà della sua azione educativa, pur nella specificità dei diversi contesti scolastici. In stretto raccordo con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione, assicurano il buon funzionamento dei plessi e favoriscono una comunicazione fluida tra le varie componenti scolastiche, contribuendo alla coerenza del servizio offerto a tutti gli alunni. Inoltre, promuovono un clima relazionale positivo, fondato sulla collaborazione professionale e sul benessere di personale e studenti. Compiti dei Responsabili di plesso I Responsabili di plesso operano nella sede di appartenenza e svolgono le seguenti funzioni: assicurano il regolare funzionamento del plesso e la gestione quotidiana delle attività scolastiche; curano la ricezione delle comunicazioni istituzionali e garantiscono la diffusione di circolari e informazioni al personale; organizzano, per quanto di competenza, la sostituzione dei docenti assenti; collaborano alla definizione e alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso; raccolgono le adesioni alle iniziative progettuali e organizzative,	3

	raccordandosi con i team delle classi o delle sezioni; rappresentano il Dirigente Scolastico nella gestione delle norme e delle procedure di funzionamento interno; collaborano con le figure preposte alla sicurezza (Preposto, ASPP, RSPP) per favorire l'applicazione delle procedure e il rispetto delle norme vigenti; contribuiscono attivamente al mantenimento di un clima sereno e propositivo nel plesso, favorendo relazioni costruttive e un efficace lavoro di squadra.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale promuove lo sviluppo delle competenze digitali all'interno dell'Istituto e coordina le azioni legate all'innovazione tecnologica e metodologica previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). In collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Team Digitale e le Funzioni Strumentali, sostiene il processo di trasformazione digitale della scuola, contribuendo al miglioramento degli ambienti di apprendimento e alla diffusione di pratiche didattiche innovative. Principali funzioni: rileva il fabbisogno formativo del personale e propone iniziative da inserire nel Piano della formazione d'Istituto; promuove e facilita il coinvolgimento attivo della comunità scolastica nelle attività digitali, offrendo supporto tutoriale a docenti, alunni e famiglie; sostiene la progettazione e l'adozione di soluzioni innovative che integrano tecnologie e metodologie didattiche avanzate; collabora con il Team Digitale per la realizzazione di attività legate alla didattica digitale e fornisce assistenza nell'uso degli strumenti informatici; contribuisce alla rilevazione del fabbisogno tecnologico dell'Istituto e alla pianificazione degli acquisti o	1

	ammodernamenti necessari; gestisce la piattaforma digitale d'Istituto (ad esempio Google Workspace) e la creazione degli account per alunni, docenti e personale ATA; supporta l'adeguamento del sito web dell'Istituto alle normative vigenti in materia di trasparenza, privacy e accessibilità.	
Gruppo miglioramento risultati INVALSI	L'Istituto ha istituito un gruppo di lavoro dedicato al monitoraggio e al miglioramento delle competenze rilevate dalle prove INVALSI, nonostante i risultati delle classi coinvolte si collochino stabilmente al di sopra dei valori di riferimento nazionali e regionali. Il gruppo è costituito dalle referenti d'Istituto per le prove INVALSI per l'area matematica, da un docente per l'area di Italiano e da uno per l'area dell'inglese, al fine di assicurare uno sguardo integrato e orientato allo sviluppo delle competenze chiave. Finalità e attività del gruppo: analizzare annualmente gli esiti delle prove standardizzate a livello di Istituto, plesso e classe, individuando eventuali aspetti di forza e aree di miglioramento; definire azioni mirate al consolidamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al problem solving matematico e alle abilità linguistiche in lingua inglese; proporre strategie e strumenti didattici condivisi, da integrare nella progettazione disciplinare e dipartimentale; supportare i docenti nella preparazione didattica alle prove, attraverso materiali comuni, simulazioni e attività di familiarizzazione con il format; monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e riferire periodicamente al Collegio dei Docenti,	4

	contribuendo al miglioramento continuo dell'offerta formativa. Il gruppo, in raccordo con i Dipartimenti disciplinari, sostiene il lavoro collegiale e la diffusione di buone pratiche, contribuendo al mantenimento dei risultati già raggiunti e alla riduzione di eventuali variabilità interne.	
ASPP - Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	L'ASPP è una figura tecnico-operativa che collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle misure di tutela della salute e della sicurezza all'interno dell'Istituto. Sulla base di una conoscenza approfondita degli ambienti scolastici e dell'organizzazione del lavoro, contribuisce all'individuazione dei rischi e alla definizione delle azioni preventive e protettive, in conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 81/08). Principali compiti dell'ASPP: supporta l'RSPP nell'individuazione dei fattori di rischio e nella valutazione dei rischi, proponendo misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti scolastici; effettua almeno tre sopralluoghi annuali nei plessi dell'Istituto (inizio anno, fine primo quadrimestre, termine dell'anno), in raccordo con i Responsabili di plesso e con il Dirigente Scolastico; partecipa alle consultazioni previste in materia di salute e sicurezza sul lavoro, inclusa la riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/08; fornisce al personale scolastico le informazioni necessarie in tema di sicurezza, ai sensi dell'art. 36 della normativa vigente; contribuisce alla diffusione della cultura della sicurezza tra gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, promuovendo iniziative	1

	formative e di sensibilizzazione; collabora costantemente con il RSPP e con le altre figure della sicurezza per la corretta attuazione delle procedure e per il miglioramento continuo degli standard di tutela.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nella scuola primaria, l'organico di potenziamento è costituito da tre docenti che contribuiscono all'attuazione della progettualità d'Istituto, garantendo interventi mirati in risposta ai bisogni educativi riscontrati nelle classi. Tali docenti operano sia nel supporto alle attività di insegnamento curricolare, sia nella realizzazione di percorsi di consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, con particolare attenzione alle situazioni che presentano maggiori criticità. Una docente dell'organico svolge inoltre il ruolo di collaboratrice vicaria del Dirigente Scolastico, assicurando funzioni di coordinamento e organizzazione delle attività didattiche e dei servizi, in raccordo con i responsabili di plesso e con le figure di sistema. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Nella scuola secondaria di I grado, un docente di sostegno dell'organico di potenziamento contribuisce alle attività di insegnamento. Il docente collabora inoltre alle attività del Centro Territoriale di Supporto (CTS), partecipando alla gestione di ausili e sussidi didattici, alla promozione di iniziative di formazione e alla consulenza rivolta alle scuole della provincia, con l'obiettivo di rafforzare le pratiche inclusive e migliorare l'accessibilità degli ambienti di apprendimento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Nella scuola secondaria di I grado, un docente dell'organico di potenziamento svolge attività di insegnamento curricolare e interventi mirati di supporto agli alunni, concorrendo al miglioramento dei risultati formativi e alla piena attuazione del curricolo d'Istituto. Il docente ricopre inoltre funzioni organizzative e di coordinamento in qualità di responsabile di plesso: cura la realizzazione e il monitoraggio dei progetti didattici, organizza la copertura delle assenze dei docenti e assicura il raccordo	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	operativo tra il Dirigente Scolastico, il personale e i servizi scolastici, contribuendo al buon funzionamento della sede. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità e rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo/contabili affidati al personale ATA posto alla sue dirette dipendenze e ne cura l'organizzazione, la promozione delle attività e la verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, ne attribuisce, nell'ambito del piano delle attività, gli incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonomia e determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio acquisti	Si occupa di acquisti di beni e servizi funzionali alle attività della scuola; cura i contatti con enti esterni
Ufficio per la didattica	Si occupa del disbrigo delle pratiche riguardanti gli alunni e la didattica.
Ufficio del personale	Si occupa del disbrigo delle pratiche del personale docente ed

ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://ceccoangiolieri3.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di formazione giuridica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale "Scuole che Promuovono Salute"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata. Creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva.

https://www.retespstoscana.it/finalita/

Denominazione della rete: Rete "Ambito Territoriale 24"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Comunità Educative

Senesi"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Bullismo e Cyberbullismo"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Castelnuovo Berardenga

Azioni realizzate/da realizzare	• Consentire la frequenza presso la Sc. Sec. dell'Istituto ad alunni residenti a Vagliagli, una frazione del comune di Castelnuovo Berardenga, lontana dal capoluogo.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Siena

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università per Stranieri di Siena

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con IIS "Piccolomini" di Siena

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Liceo Scientifico "Galilei" di Siena

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con UISP Atletica

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto che ha stipulato la convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Hocus & Lotus

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto che ha stipulato la convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Mensana scacchi

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto che ha stipulato la convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Ass. Untore (canto corale e avviamento alla musica)

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto che ha stipulato la convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Ass. Topi dalmata (teatro)

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto che ha stipulato la convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Ass. Badabam (giochi circensi)

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto che ha stipulato la convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con parco

sculture del Chianti

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto che ha stipulato la convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Ass. Any dance

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto che ha stipulato la convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Costone basket

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto che ha stipulato la convenzione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

La formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta un elemento essenziale per garantire un ambiente scolastico protetto e consapevole. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e dalla normativa vigente, il personale scolastico partecipa periodicamente ad attività formative obbligatorie finalizzate a prevenire i rischi e a tutelare l'incolumità di tutte le componenti della comunità educante. La formazione comprende corsi specifici sulla sicurezza generale e sui rischi presenti nella scuola, nonché percorsi dedicati al primo soccorso e alla gestione delle emergenze antincendio, assicurando la presenza di figure adeguatamente formate e pronte a intervenire in situazioni critiche.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche e prove pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e benessere:

promuovere ambienti di apprendimento accoglienti e attenti alla persona

Il percorso formativo muove dall'assunto che l'inclusione scolastica non possa essere intesa esclusivamente come risposta ai bisogni educativi speciali, ma come principio fondante dell'azione educativa, rivolto a tutti gli alunni. In tale prospettiva, il concetto di inclusione viene ampliato e integrato con quello di benessere psicofisico, inteso come condizione essenziale per l'apprendimento, la partecipazione attiva e lo sviluppo armonico della persona. La scuola, quale comunità educante, è chiamata a creare ambienti di apprendimento sicuri, accoglienti e in grado di creare relazioni significative, nei quali ciascun alunno possa sentirsi riconosciuto, valorizzato e sostenuto.

Tematica dell'attività di formazione	promuovere ambienti di apprendimento accoglienti e attenti alla persona
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dal curricolo di istituto alla programmazione didattica

Il percorso formativo nasce dall'esigenza di rafforzare il legame tra il curricolo di istituto e la programmazione didattica, affinché quest'ultima rappresenti una traduzione coerente, intenzionale e condivisa degli obiettivi formativi e delle competenze attese. Una programmazione strettamente ancorata al curricolo consente scelte didattiche più consapevoli, una maggiore coerenza verticale e orizzontale e una valutazione degli apprendimenti più efficace, trasparente e orientata allo sviluppo delle competenze.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I percorsi di formazione proposti, "Inclusione e benessere: promuovere ambienti di apprendimento accoglienti e attenti alla persona" e "Dal curricolo di istituto alla programmazione didattica", si collocano all'interno di un quadro unitario e coerente di sviluppo professionale dei docenti, strettamente connesso alle priorità strategiche individuate dall'Istituto.

Il percorso dedicato all'inclusione e al benessere psicofisico degli alunni contribuisce in modo diretto al miglioramento degli esiti in termini di benessere a scuola, promuovendo una visione inclusiva rivolta a tutti gli alunni e rafforzando la capacità dei docenti di riconoscere precocemente situazioni di disagio, di adottare strategie educative e relazionali efficaci e di creare contesti di apprendimento positivi e partecipativi.

Il percorso finalizzato al rafforzamento del legame tra curricolo di istituto e programmazione didattica sostiene invece lo sviluppo sistematico delle competenze chiave europee, favorendo una

progettazione didattica più coerente, intenzionale e orientata alle competenze, nonché una valutazione degli apprendimenti più efficace e trasparente.

Nel loro insieme, i due percorsi si integrano e si rafforzano reciprocamente: una progettazione didattica coerente con il curricolo e orientata alle competenze rappresenta infatti una condizione essenziale per promuovere il benessere degli alunni, mentre un clima scolastico positivo e inclusivo costituisce il presupposto per l'apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze chiave. In tale prospettiva, la formazione dei docenti diventa leva strategica per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e del successo formativo di tutti gli studenti.

Analoga importanza riveste anche il percorso "sicurezza a scuola".

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	La formazione sarà erogata da una ditta esterna specializzata nella sicurezza nei luoghi di lavoro.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione sarà erogata da una ditta esterna specializzata nella sicurezza nei luoghi di lavoro.

Titolo attività di formazione: Le pratiche amministrative: procedure e adempimenti

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta dall'Ufficio di Ambito Territoriale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Ufficio di Ambito Territoriale